Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi



**I Supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale n. 15
del 13 aprile 2005**

S.S. N. 9

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 13 aprile 2005 **€ 3,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 040/3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 040/3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 aprile 2005, n. 655.

DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 - Azione 1.2.2 «Realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio pubblico volti alla valorizzazione dei centri minori». Approvazione bando.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio di data 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2811) di data 23 novembre 2001, così come modificata con Decisione della Commissione Europea n. C(4591) di data 19 novembre 2004, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DOCUP) dell'Obiettivo 2 2000-2006 per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la legge regionale n. 26 di data 27 novembre 2001, recante norme specifiche per l'attuazione del DOCUP Obiettivo 2 per il periodo 2000-2006;

VISTO il Complemento di Programmazione di cui agli articoli 9, lettera m), e 18, paragrafo 3 del citato Regolamento (CE) n. 1260/1999, così come modificato ed adottato da ultimo dall'Amministrazione regionale con deliberazione giuntale n. 441 di data 4 marzo 2005;

VISTA l'articolazione del Programma per assi, misure ed azioni e considerata in particolare l'azione 1.2.2 «Realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio pubblico volti alla valorizzazione dei centri minori», per la quale è stata individuata la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici quale struttura responsabile dell'attuazione;

VISTO l'articolo 3, comma secondo, della citata legge regionale n. 26/2001, ai sensi del quale la Giunta regionale, con apposite deliberazioni proposte dagli Assessori competenti per la materia e d'intesa con l'Assessore alle relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, approva i bandi e gli inviti per l'accesso ai finanziamenti previsti dal DOCUP e fissa i termini e le modalità per la presentazione delle domande di finanziamento;

CONSIDERATO che il Complemento di Programmazione stabilisce che l'azione 1.2.2 venga attuata a regia regionale, tramite bando;

ATTESO che il Complemento di Programmazione è in via di notifica alla Commissione Europea e che la Commissione medesima si riserva la possibilità di formulare ulteriori osservazioni sullo stesso, per prassi, indicativamente entro i due mesi successivi;

CONSIDERATA la ristrettezza dei termini di attuazione contenuti nello stesso Complemento di Programmazione;

RITENUTO pertanto opportuno avviare le procedure di attuazione, riservandosi comunque la possibilità di modificare il bando qualora la Commissione Europea dovesse formulare eventuali osservazioni;

ATTESO che i Comuni intenzionati a rispondere al bando sono tenuti a presentare proposte progettuali coerenti con gli obiettivi ed i contenuti del Complemento di Programmazione, sinteticamente riportati nell'allegato bando;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 197 di data 4 febbraio 2005, con la quale vengono definite, nell'ambito del piano finanziario complessivo del DOCUP, le risorse annuali assegnate a ciascun asse, misura, azione, nonché alle sottoazioni per Direzione/Struttura regionale attuatrice competente;

CONSIDERATO che la spesa pubblica totale dell'azione 1.2.2, al netto del cofinanziamento a carico dei beneficiari finali, ammonta a euro 4.307.260, di cui euro 1.744.164 per le aree ammesse all'Obiettivo 2, ed euro 2.563.096 per le aree ammesse al Sostegno Transitorio;

VISTO l'articolo 16, comma primo, della citata legge regionale n. 26/2001, che stabilisce un obbligo di pubblicità dei documenti di programmazione e degli atti concernenti l'attuazione, attraverso la pubblicazione dei medesimi sul Bollettino Ufficiale della Regione;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'ambiente e lavori pubblici e d'intesa con l'Assessore alle relazioni internazionali, Comunitarie e autonomie locali;

all'unanimità,

DELIBERA

Art. 1

Per l'accesso ai finanziamenti previsti dal DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, azione 1.2.2, é approvato l'allegato bando, contenente termini, modalità ed il modulo per la presentazione delle domande di finanziamento.

Art. 2

I termini per la presentazione delle domande di finanziamento sono stabiliti in giorni sessanta a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 3

Le domande di finanziamento saranno valutate secondo i requisiti di ammissibilità ed i criteri di selezione stabiliti dal Complemento di Programmazione riportati e meglio specificati nell'allegato bando.

Art. 4

Sarà cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione e dell'allegato bando, nonché pubblicare un avviso su quattro quotidiani locali.

Art. 5

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di modificare l'allegato bando qualora la Commissione Europea dovesse formulare eventuali osservazioni in merito al Complemento di Programmazione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA


REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA


MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE


FONDO EUROPEO
DI SVILUPPO REGIONALE

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

DOCUP OBIETTIVO 2
2000-2006

BANDO

Asse 1 - Competitività ed attrattività del sistema territoriale
Misura 1.2 - Competitività ed attrattività urbana
Azione 1.2.2 - Realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio pubblico volti alla valorizzazione dei centri minori

1. Modalità di attuazione

Il presente bando definisce l'accesso ai finanziamenti previsti dall'azione 1.2.2, e contiene i termini e le modalità per la presentazione delle domande di finanziamento. Essendo il bando predisposto in conformità al Completamento di programmazione, sul quale la Commissione Europea si riserva la possibilità di formulare osservazioni, per prassi, indicativamente entro due mesi dalla notifica, resta inteso che il bando medesimo potrà essere conseguentemente modificato qualora la Commissione Europea dovesse formulare eventuali osservazioni

Gli interventi per i quali l'azione 1.2.2 consente il finanziamento sono volti alla riqualificazione urbana ed al recupero del patrimonio edilizio pubblico nei centri urbani minori, allo scopo di accrescere le opportunità di attrazione in termini di sviluppo economico, ambientale, sociale, culturale e turistico.

Gli interventi si concretizzano attraverso la realizzazione, nel quadro di progetti unitari e coordinati, di parcheggi, aree verdi, percorsi pedonali, ciclabili e per il tempo libero, arredo urbano ecc., ivi comprese le opere di urbanizzazione primaria strettamente connesse, nonché attraverso il recupero del patrimonio edilizio pubblico esistente allo scopo di sviluppare la capacità di attrazione economica. Il recupero edilizio permetterà di destinare immobili dismessi o in stato di degrado all'esercizio di attività economiche e di servizio in detti centri urbani (ad esempio un esercizio commerciale o una farmacia, escludendosi dunque attività di natura istituzionale quali la sede municipale oppure una scuola). Tali attività sono da valutare rispetto alla dotazione iniziale di attività economiche e di servizio dell'area oggetto di riqualificazione. L'eventuale utilizzo da parte di terzi del patrimonio edilizio pubblico recuperato, non potrà comunque prescindere dall'individuazione degli aventi diritto tramite procedura di evidenza pubblica.

2. Beneficiari

Centri urbani minori il cui territorio risulti compreso, anche parzialmente, nel parco naturale delle Dolomiti Friulane, nel parco naturale delle Prealpi Giulie, nella riserva naturale del Lago di Cornino e nella riserva naturale della forra del torrente Cellina, nonché centri minori non ancora caratterizzati da una specifica vocazione turistica (l'assenza di specifica vocazione turistica ricorre qualora la quota percentuale delle ditte attive operanti nel settore turistico (alberghi, ristoranti) del singolo Comune rappresenti meno del 8% di quelle complessive operanti nello stesso settore nelle aree Obiettivo 2 e Sostegno Transitorio: a tale titolo si assumeranno i valori di Infocamere con riferimento all'anno 2003).

3. Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono interamente ricadere all'interno delle zone ammesse all'Obiettivo 2 ed al Sostegno Transitorio. Per i Comuni il cui territorio ricade sia in area ammessa all'Obiettivo 2 che in area ammessa al Sostegno Transitorio, potrà essere presentato un solo progetto indicando in quale delle due aree esso è ricompreso.

4. Struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'azione 1.2.2

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio disciplina tecnica e strutture residenza.

5. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie pubbliche disponibili al netto del cofinanziamento a carico del beneficiario finale, ammontano ad euro 4.307.260. In particolare, per le aree ammesse all'Obiettivo 2, le risorse ammontano a euro 1.744.164, di cui euro 662.339 a carico del FESR, mentre per le aree ammesse al Sostegno Transitorio, esse ammontano a euro 2.563.096, di cui euro 553.799 a carico del FESR ed euro 1.104.757 a valere sul Piano Aggiuntivo Regionale.

6. Modalità degli aiuti

È richiesta una partecipazione minima del beneficiario finale pari al 21% della spesa ammissibile complessiva.

Il contributo, al netto del cofinanziamento del beneficiario finale, sarà comunque contenuto entro il limite massimo di 500.000 euro.

Ad avvenuto avvio dei lavori la Direzione centrale, con decreto del Direttore centrale, tenuto conto delle risorse, anche di cassa, disponibili e previo accertamento dell'effettivo inizio, potrà erogare anticipi, in misura non superiore al 70% del contributo concesso, fatto salvo quanto disposto dalla Giunta regionale ai fini del rispetto del Patto di stabilità e crescita.

A conclusione del progetto, eseguite le verifiche di competenza, con decreto del Direttore centrale, verrà disposta la determinazione definitiva del contributo e l'erogazione del saldo.

7. Spese ammissibili

In conformità a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1685/2000 e s.m.i. recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate di Fondi strutturali e dal Regolamento (CE) n. 1783/1999 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sono ammissibili le spese di seguito elencate, purché sostenute a partire dal 27 novembre 2000:

- costo delle opere e delle forniture relative alla realizzazione di parcheggi, aree verdi, percorsi pedonali, ciclabili e per il tempo libero, arredo urbano ecc., ivi comprese le opere di urbanizzazione primaria strettamente connesse, nonché costo delle opere e delle forniture relative al recupero del patrimonio edilizio pubblico esistente;
- I.V.A. se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nella norma n. 7 del Regolamento (CE) n. 1685/2000 e s.m.i.;
- costo acquisizione terreni necessari alla realizzazione dell'intervento (entro il limite massimo del 10% della spesa ammissibile);
- oneri di progettazione, generali e di collaudo (entro i limiti fissati dalla normativa regionale vigente).

In sede di determinazione del contributo, può essere riconosciuta una spesa per imprevisti entro il limite massimo del 10% del costo delle opere e delle forniture. Tale voce, rappresentando una sorta di riserva, in sede di consuntivo scomparirà necessariamente dal quadro economico dell'opera. L'importo relativo rappresenterà un'economia di spesa qualora non utilizzato oppure utilizzato per sostenere spese non ammissibili; viceversa sarà riconosciuto come rendicontabile qualora utilizzato per sostenere ulteriori spese ammissibili non previste in sede di progetto.

8. Criteri di ammissibilità

Gli interventi devono essere coerenti con gli obiettivi ed i contenuti illustrati al punto 1 e previsti dalla scheda di misura 1.2, azione 1.2.2, del Complemento di Programmazione, e devono risultare rendicontabili compatibilmente ai limiti temporali fissati dalla Decisione di approvazione del Documento Unico di Programmazione. In particolare dovranno essere progettati nel rispetto delle tipologie architettoniche tradizionali del luogo e, ove necessario ai fini dell'ammissibilità, per consentire il completamento dell'istruttoria, andranno aggiornati e riproposti recependo le linee guida appositamente fornite dalla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.

Non potrà essere presentato più di un progetto per Comune.

Qualora i progetti di riqualificazione urbana prevedano il recupero del patrimonio edilizio pubblico esistente (dismesso o in stato di degrado), tale patrimonio dovrà essere destinato all'esercizio di attività economiche e di servizio.

I progetti già cantierati non devono risultare avviati prima del 27 novembre 2000, né conclusi alla data di presentazione della domanda.

Il quadro economico di ciascun progetto non dovrà essere inferiore a 150.000 euro.

9. Criteri di valutazione/priorità

La scelta dei progetti da finanziare sarà effettuata secondo due graduatorie distinte (una per le operazioni ricadenti in zona ammessa all'Obiettivo 2, l'altra per le operazioni ricadenti in zona ammessa al sostegno Transitorio), e sarà effettuata sulla base dei seguenti parametri e delle seguenti attribuzioni di punteggi (con approssimazione alla prima cifra decimale):

Integrazione e concentrazione:

- punti 20 per il Comune il cui territorio non risulti compreso, neppure parzialmente, nel parco naturale delle Dolomiti Friulane, nel parco naturale delle Prealpi Giulie, nella riserva naturale del Lago di Cornino e nella riserva naturale della forra del Torrente Cellina, e che risulti beneficiario di finanziamento a valere sulle azioni 3.2.2 (borghi rurali) o 4.3.3 (albergo diffuso). Tutte le opere previste dal progetto unitario e coordinato dovranno tuttavia ricadere nell'ambito territoriale strettamente interessato dalle iniziative già ammesse a finanziamento (ossia entro la delimitazione precedentemente stabilita dal Comune relativamente ai borghi rurali, e nelle immediate adiacenze di edifici recuperati relativamente all'azione 4.3.3);
- punti 5 per il Comune il cui territorio risulti compreso, anche parzialmente, nel parco naturale delle Dolomiti Friulane, nel parco naturale delle Prealpi Giulie, nella riserva naturale del Lago di Cornino e nella riserva naturale della forra del torrente Cellina.

Partecipazione finanziaria del Comune superiore all'entità minima già prevista dal Programma (21% della spesa ammissibile):

- punti 10 per il progetto con maggiore partecipazione finanziaria tra quelli ammissibili;
- punti 0 per il progetto con partecipazione finanziaria limitata al 21% della spesa ammissibile;
- punti in progressione lineare fino a 10 per i progetti con partecipazione finanziaria compresa tra il 21% della spesa ammissibile ed il valore massimo riscontrato.

Caratteristiche del progetto:

- punti 3 per l'intervento che si sostanzi nella riqualificazione di spazi pubblici;
- punti 2 per l'intervento che si sostanzi nel recupero del patrimonuio edilizio pubblico;
- punti 1 per l'intervento che si sostanzi nella riqualificazione di aree urbane degradate.

Indice di cantierabilità (punteggi non cumulabili):

- punti 10 per il progetto cantierato i cui lavori non siano iniziati prima del 27 novembre 2000 né risultino ultimati alla data di presentazione della domanda;

- punti 5 per il progetto esecutivo approvato dall'organo competente;
- punti 2 per il progetto definitivo approvato dall'organo competente.

Sensibilità ambientale:

- punti 5 per il progetto che si dimostri complessivamente ispirato ai principi della bioedilizia e contenga un computo metrico estimativo totale nel quale risultino evidenziati i materiali biocompatibili che si intendono impiegare, ed un secondo computo metrico estimativo totale, corrispondente e confrontabile col primo, nel quale risultino elencati i materiali che andrebbero impiegati qualora l'opera venisse realizzata secondo l'uso corrente. La biocompatibilità di ciascun materiale va attestata con particolare riferimento alla provenienza da risorse locali, alla realizzazione con materie prime rinnovabili o di facile riciclabilità ed alle caratteristiche non inquinanti. Il punteggio potrà essere attributo solo ai progetti per i quali sarà attestata, rispetto all'uso corrente, una riduzione di almeno il 50% nell'impiego di materiali non biocompatibili.

Dimensioni del Comune beneficiario:

- a parità di punteggio tra Comuni il cui territorio non risulti compreso, neppure parzialmente, nel parco naturale delle Dolomiti Friulane, nel parco naturale delle Prealpi Giulie, nella riserva naturale del Lago di Cornino e nella riserva naturale della forra del torrente Cellina, e che non risulti beneficiario di finanziamento a valere sulle azioni 3.2.2 (borghi rurali) o 4.3.3 (albergo diffuso), sarà privilegiato il Comune con popolazione superiore alle mille unità nella stessa tipologia di zona.

In caso di parità di punteggio saranno privilegiati i progetti dei Comuni con maggiore numero di abitanti residenti nella stessa tipologia di zona ammessa. A tale titolo si assumeranno i valori riportati nel DOCUP.

10. Modalità e tempi di attuazione degli interventi

Le fasi procedurali sono le seguenti:

1) *Presentazione delle domande di finanziamento* (entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione).

2) *Istruttoria e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dalla deliberazione della Giunta regionale che individua i progetti ammessi a finanziamento* (entro 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di finanziamento).

   La Direzione centrale ambiente e lavori pubblici eseguirà l'istruttoria delle domande di finanziamento. Ai beneficiari finali ammessi a contributo sarà notificato l'accoglimento della domanda, con la comunicazione della procedura che il beneficiario finale deve seguire per ottenere la concessione del contributo e dei termini entro i quali la stessa procedura dovrà essere conclusa. In particolare sarà specificata la documentazione tecnica e amministrativa richiesta.

3) *Aggiudicazione dei lavori e rideterminazione del contributo* (entro 390 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione della Giunta regionale di individuazione delle operazioni da finanziare).

   I soggetti interessati presentano alla Regione il progetto dell'intervento e la documentazione tecnica e amministrativa necessaria alla concessione del contributo.

   A seguito istruttoria eseguita sul progetto, risulterà determinata la spesa ammissibile.

   La Direzione centrale provvede alla concessione del finanziamento con apposito decreto del Direttore centrale che viene partecipato al beneficiario.

   I soggetti beneficiari completano l'iter progettuale fino all'aggiudicazione dei lavori. Appena espletata la gara d'appalto ed aggiudicati i lavori, il soggetto beneficiario è tenuto ad approvare il nuovo quadro economico dell'opera, alla luce delle economie conseguite con l'aggiudicazione, dandone tempestiva comunicazione alla Direzione centrale che, con decreto del Direttore centrale provvederà alla rideterminazione del contributo.

4) *Avvio dei lavori* (entro 30 giorni dall'aggiudicazione dei lavori).

   Per avvio dei lavori si intende la data del verbale di consegna lavori.

I soggetti beneficiari provvedono alla consegna dei lavori ed inviano il relativo verbale alla Direzione centrale.

5) *Conclusione dei lavori* (entro 540 giorni dall'avvio dei lavori).

Per conclusione dei lavori si intende la data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

Entro i termini fissati dal decreto di concessione il beneficiario è tenuto a ultimare i lavori e collaudarli, provvedendo ad inviare il relativo certificato di collaudo o regolare esecuzione alla Direzione centrale.

Successivamente, e comunque entro i termini fissati dal decreto di concessione, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare alla Direzione centrale la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle opere oggetto di contributo.

11. Modalità e termini per la presentazione delle domande di finanziamento degli interventi

- La domanda di finanziamento, compilata sull'allegato modulo, va presentata alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia n. 75/1, 34126 Trieste, *entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione,* e deve contenere la documentazione necessaria ad illustrare i contenuti tecnico-economici di ciascuna operazione.
- Per la determinazione della data di presentazione fa fede il timbro apposto dalla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.
- In conformità a quanto disposto dalla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 6, le domande si intendono prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata entro il termine stabilito per la presentazione di cui al primo alinea del presente punto. In tal caso il ricevimento è attestato dal timbro e data dell'ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici entro i quindici giorni successivi al predetto termine.
- Il termine che scade in un giorno non lavorativo è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.
- La domanda di contributo deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modello, compilato in tutte le sue parti, in distribuzione presso la sede della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Via Giulia n. 75/1, Trieste. Il modello è, inoltre, disponibile sul sito web: www.regione.fvg.it. Le domande di contributo non redatte in conformità agli appositi modelli non saranno prese in considerazione.
- La Direzione centrale ambiente e lavori pubblici non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

12. Documentazione da allegare alla domanda

- Copia fotostatica, non autenticata, dell'atto amministrativo con il quale l'organo competente del Comune richiedente approva l'iniziativa, autorizza il legale rappresentante a inoltrare la domanda di finanziamento di cui all'oggetto e si impegna a cofinanziare il progetto per la quota a proprio carico indicando anche le modalità di tale copertura.
- Altra documentazione che il Beneficiario finale ritiene utile a supporto della domanda di finanziamento.

13. Obblighi dei beneficiari

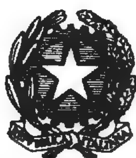
Nel caso l'intervento proposto venga ammesso a finanziamento, il beneficiario si impegna:

- a non ridurre in alcun caso e per alcun motivo la percentuale di spesa ammissibile a carico del beneficiario finale, rispetto a quanto dichiarato al punto 2 della domanda di finanziamento;
- a fornire alla Regione ogni documento e informazione richiesti dalla stessa e, in particolare, a produrre apposito cronogramma finanziario per anno e per voce di spesa;
- a consentire e di agevolare le attività di controllo derivanti dai Regolamenti comunitari;
- a dare tempestiva comunicazione alla Regione di eventuali variazioni quali spostamenti della sede, modi-

fica dei riferimenti bancari per il versamento del contributo, perdita di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione al contributo e dell'eventuale decisione di rinunciare totalmente o parzialmente all'esecuzione dell'intervento;

- ad affidare la progettazione, la realizzazione delle opere e i collaudi, nonché la fornitura di beni e servizi, in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di appalti;
- a rispettare la normativa europea relativa alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei Fondi strutturali prevista dal Regolamento (CE) n. 1159/2000, in particolare per quanto riguarda l'obbligo di erigere i cartelloni in loco e apporre le targhe esplicative;
- a rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel DOCUP e nel Complemento di Programmazione e nei Regolamenti comunitari relativi ai Fondi strutturali ed in particolare nel Regolamento (CE) n. 1685/2000 e s.m.i., in materia di spese ammissibili;
- a comunicare l'avvio e la conclusione dell'intervento secondo quanto previsto nel Complemento di Programmazione;
- ad assicurare la puntuale e completa esecuzione dell'intervento conformemente al progetto presentato, entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo;
- a trasmettere gli atti relativi all'impegno finanziario del cofinanziamento proprio;
- a fornire all'Amministrazione regionale le informazioni e i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, alle scadenze e con le modalità comunicate dalla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, anche successivamente alla liquidazione del contributo. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere ulteriori erogazioni di contributi nel caso di inosservanza delle suddette disposizioni;
- a fornire la documentazione di spesa anche prima della conclusione dell'intervento su richiesta della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione Europea e dello Stato;
- successivamente alla conclusione dell'intervento, a presentare alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo, la rendicontazione delle spese sostenute, comprendente copia conforme all'originale del certificato di collaudo o regolare esecuzione, nonché dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati e dei relativi documenti giustificativi delle spese sostenute (fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente ex Regolamento (CE) n. 1685/2000 e s.m.i.), annullati con la dicitura «fattura utilizzata per l'erogazione di contributo ai sensi del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006»; i documenti giustificativi delle spese dovranno indicare chiaramente l'oggetto della prestazione;
- a rendere dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che le fatture sono fiscalmente regolari, si riferiscono unicamente all'intervento finanziato, sono state tutte pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nelle fatture;
- ai fini dei controlli derivanti dai Regolamenti comunitari, a conservare fino al 31 dicembre 2012, in un dossier separato, in originale o in copia conforme all'originale, tutta la documentazione relativa all'iter procedurale, amministrativo e contabile dell'intervento, ed in particolare gli atti relativi alle procedure di gara;
- qualora i progetti di riqualificazione urbana prevedano il recupero del patrimonio edilizio pubblico esistente (dismesso o in stato di degrado), a destinarlo all'esercizio di attività economiche e di servizio;
- qualora i progetti di riqualificazione urbana prevedano il recupero del patrimonio edilizio pubblico esistente (dismesso o in stato di degrado), a individuare i soggetti che lo utilizzeranno attraverso procedure di evidenza pubblica;
- a mantenere la destinazione d'uso dei beni per cinque anni dalla data del decreto di liquidazione finale dei contributi e non utilizzare i beni mobili, per tutta la durata del vincolo, al di fuori delle aree interessate dal DOCUP Obiettivo 2.


REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA


MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE


FONDO EUROPEO
DI SVILUPPO REGIONALE

Alla Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia
Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici
Via Giulia 75/1
34100 TRIESTE

Docup Obiettivo 2 2000-2006
Azione 1.2.2 – Realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e di recupero del patrimonio edilizio pubblico volti alla valorizzazione dei centri minori.

Il sottoscritto ______________________, Sindaco del Comune di ______________________, visto il bando per l'individuazione degli interventi da finanziare con le risorse relative all'azione 1.2.2 in oggetto indicata,

CHIEDE

venga ammesso a finanziamento l'intervento

____
____
____
____

Riassume di seguito i dati salienti dell'intervento in questione:

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO PROPOSTO

1 Area di intervento
☐ Obiettivo 2
☐ Sostegno Transitorio

2 Spesa
costo complessivo in Euro ____________
percentuale della spesa ammissibile a carico del Comune ____________

3 Indice di cantierabilità

- ☐ progetto cantierato, avviato successivamente al 27.11.2000 e non ancora concluso
- ☐ progetto esecutivo approvato
- ☐ progetto definitivo approvato

4 Integrazione e concentrazione

- ☐ comune beneficiario di finanziamento a valere sull'azione 3.2.2 (borghi rurali)
- ☐ comune beneficiario di finanziamento a valere sull'azione 4.3.3 (albergo diffuso)
- ☐ comune il cui territorio è compreso, anche parzialmente, nel Parco Dolomiti Friulane, nel Parco Prealpi Giulie, nella Riserva Lago Cornino, o nella Riserva Forra Torrente Cellina

5 Caratteristiche del progetto

- ☐ riqualificazione di spazi pubblici
- ☐ recupero del patrimonio edilizio pubblico
- ☐ riqualificazione di aree urbane degradate

6 Sensibilità ambientale

- ☐ utilizzo di materiali biocompatibili in misura tale da conseguire una riduzione di almeno il 50% nell'impiego di materiali non biocompatibili rispetto all'uso corrente

7 Avvio opera presunto
(data verbale di consegna) ____________________

8 Termine opera presunto
(data certificato di collaudo o regolare esecuzione) ____________________

INDICATORI

Tipologia progetto	*Sottotipologia progetto*	**Indicatori di realizzazione (1)**	*Valore atteso*	*Ripartizione spesa*
Riqualificazione urbana	Verde pubblico	Interventi	N.	%
	Arredo urbano	Interventi	N.	%
	Recupero del patrimonio edilizio pubblico	Immobili recuperati nei quali si attivano attività commerciali/di servizio	N.	%

(1) per ogni progetto vanno quantificati gli indicatori corrispondenti alle relative sottotipologie. Si evidenzia che, qualora l'intervento interessi più sottotipologie di progetto, alla conclusione dell'iniziativa, dovrà essere indicata la corrispondente ripartizione della spesa per sottotipologia.

Indicatori di risultato	*Valore prima dell'intervento*	*Valore atteso dopo l'intervento*
Verde pubblico attrezzato per abitante	Mq.	Mq.
Attività economiche insediate nelle zone interessate	N.	N.

In ottemperanza a quanto stabilito nel bando di concorso

DICHIARA

- di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai contributi previsti dal DOCUP Obiettivo 2 e riportate nel bando
- di rispettare gli obblighi a carico del beneficiario finale di seguito elencati e riportati anche al punto 13 del bando
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare o integrare il bando sulla base delle eventuali osservazioni che perverranno dalla Commissione Europea

e, nel caso l'intervento proposto venga ammesso a finanziamento,

SI IMPEGNA

- a non ridurre in alcun caso e per alcun motivo la percentuale di spesa ammissibile a carico del beneficiario finale, rispetto a quanto dichiarato al punto 2 della presente domanda di finanziamento
- a fornire alla Regione ogni documento e informazione richiesti dalla stessa e, in particolare, a produrre apposito cronogramma finanziario per anno e per voce di spesa
- a consentire e di agevolare le attività di controllo derivanti dai regolamenti comunitari

- a dare tempestiva comunicazione alla Regione di eventuali variazioni quali spostamenti della sede, modifica dei riferimenti bancari per il versamento del contributo, perdita di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione al contributo e dell'eventuale decisione di rinunciare totalmente o parzialmente all'esecuzione dell'intervento
- ad affidare la progettazione, la realizzazione delle opere e i collaudi, nonché la fornitura di beni e servizi, in conformità alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di appalti
- a rispettare la normativa europea relativa alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei Fondi strutturali prevista dal Reg. (CE) n. 1159/2000, in particolare per quanto riguarda l'obbligo di erigere i cartelloni in loco e apporre le targhe esplicative
- a rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel DOCUP e nel Complemento di Programmazione e nei Regolamenti comunitari relativi ai Fondi strutturali ed in particolare nel Regolamento (CE) n. 1685/2000 e s.m.i., in materia di spese ammissibili
- a comunicare l'avvio e la conclusione dell'intervento secondo quanto previsto nel Complemento di Programmazione
- ad assicurare la puntuale e completa esecuzione dell'intervento conformemente al progetto presentato, entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo
- a trasmettere gli atti relativi all'impegno finanziario del cofinanziamento proprio
- a fornire all'Amministrazione regionale le informazioni e i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, alle scadenze e con le modalità comunicate dalla Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, anche successivamente alla liquidazione del contributo. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere ulteriori erogazioni di contributi nel caso di inosservanza delle suddette disposizioni
- a fornire la documentazione di spesa anche prima della conclusione dell'intervento su richiesta della Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione Europea e dello Stato
- successivamente alla conclusione dell'intervento, a presentare alla Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo, la rendicontazione delle spese sostenute, comprendente copia conforme all'originale del certificato di collaudo o regolare esecuzione, nonché dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati e dei relativi documenti giustificativi delle spese sostenute (fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente ex Reg. (CE) n. 1685/2000 e s.m.i.), annullati con la dicitura "*fattura utilizzata per l'erogazione di contributo ai sensi del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006*"; i documenti giustificativi delle spese dovranno indicare chiaramente l'oggetto della prestazione
- a rendere dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che le fatture sono fiscalmente regolari, si riferiscono unicamente all'intervento finanziato, sono state tutte pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nelle fatture

- ai fini dei controlli derivanti dai regolamenti comunitari, a conservare fino al 31.12.2012, in un dossier separato, in originale o in copia conforme all'originale, tutta la documentazione relativa all'iter procedurale, amministrativo e contabile dell'intervento, ed in particolare gli atti relativi alle procedure di gara
- qualora i progetti di riqualificazione urbana prevedano il recupero del patrimonio edilizio pubblico esistente (dismesso o in stato di degrado), a destinarlo all'esercizio di attività economiche e di servizio
- qualora i progetti di riqualificazione urbana prevedano il recupero del patrimonio edilizio pubblico esistente (dismesso o in stato di degrado), a individuare i soggetti che lo utilizzeranno attraverso procedure di evidenza pubblica
- a mantenere la destinazione d'uso dei beni per cinque anni dalla data del decreto di liquidazione finale dei contributi e non utilizzare i beni mobili, per tutta la durata del vincolo, al di fuori delle aree interessate dal DOCUP Obiettivo 2

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- copia fotostatica, non autenticata, dell'atto amministrativo con il quale l'organo competente dell'Ente locale territoriale richiedente approva l'iniziativa, autorizza il legale rappresentante a inoltrare la domanda di finanziamento di cui all'oggetto e si impegna a cofinanziare il progetto per la quota a proprio carico indicando anche le modalità di tale copertura;
- altra documentazione che il Beneficiario finale ritiene utile a supporto della domanda di finanziamento:

____

____

____

____

DATA, __________________ IL SINDACO

____

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 aprile 2005, n. 667.

P.I.C. INTERREG IIIA Italia - Austria 2000-2006 - Presa d'atto dell'approvazione del progetto «Cooperazioni istituzionali tra Comuni» avvenuta nel corso del Comitato di Pilotaggio tenutaosi a Bolzano in data 23-24 febbraio 2005 e approvazione del Bando regionale per la presentazione di proposte progettuali.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE l'articolo 20 del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 prevede per il periodo di programmazione dei Fondi strutturali europei 2000-2006 l'Iniziativa comunitaria INTERREG, riguardante la cooperazione transfrontaliera, transnazionale interregionale volta a incentivare uno sviluppo armonioso, equilibrato e duraturo dell'insieme dello spazio comunitario;

CHE la Comunicazione della Commissione del 28 aprile 2000 C(2000)1101, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee serie C 143/08 il 23 maggio 2000, stabilisce gli Orientamenti della predetta Iniziativa comunitaria;

CHE, in particolare, la decisione C/2001/3537 della Commissione del 23 novembre 2001 approva il Programma d'Iniziativa comunitaria «INTERREG IIIA Italia-Austria» e che la delibera di Giunta regionale n. 381 del 20 febbraio 2002 prende atto dell'approvazione del Programma;

CHE in data 20 novembre 2001 si è svolta la prima seduta del Comitato di Sorveglianza dell'Iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia-Austria e che, conformemente a quanto previsto dagli articoli 15 e 35 del suddetto Regolamento (CE) n. 1260/1999, tale Comitato ha approvato il Complemento di Programmazione del programma INTERREG IIIA Italia-Austria;

CHE l'articolo 5 «Disposizioni in materia di rapporti internazionali e con l'Unione Europea» della legge regionale n. 13 del 15 maggio 2002, autorizza l'Amministrazione regionale a dare attuazione all'Iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia-Austria per gli anni 2000-2006;

ATTESO CHE ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma, il DOCUP ed il Complemento di Programmazione prevedono, fra le modalità di selezione dei progetti, quella della «regia regionale»;

CHE la Giunta regionale con proprie delibere n. 2889 del 28 agosto 2002 e n. 2575 del 29 agosto 2003 ha, rispettivamente, assegnato e ridistribuito le risorse finanziarie di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alle Direzioni e Servizi regionali;

CHE con successivi decreti del Presidente della Giunta regionale n. 50/SG/RAG del 5 novembre 2002 e n. 66/SG/RAG del 14 ottobre 2003 sono stati istituiti i capitoli operativi di spesa, nelle rubriche delle Direzioni e Servizi regionali e rideterminata la distribuzione delle risorse, come stabilito nelle citate delibere;

CHE la Giunta regionale, con propria delibera n. 2111 del 5 agosto 2004 ha ritenuto di destinare l'importo di euro 467.333 alla pubblicazione di un bando per la presentazione di proposte progettuali in tema di gemellaggi istituzionali fra comuni, a valere sull'Asse 1, misura 2 del Programma «Sviluppo e potenziamento organizzazioni, strutture e infrastrutture transfrontaliere», e di affidare l'attuazione del bando medesimo alla Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali - Servizio rapporti comunitari e integrazione europea, cui fa capo anche l'Unità locale di gestione del Programma per la Regione Friuli Venezia Giulia;

CHE, con decreto presidenziale n. 078/SGR/REF del 24 novembre 2004, in esecuzione della D.G.R. n. 2409 del 17 settembre 2004, così come modificata dalla D.G.R. n. 2707 del 14 ottobre 2004, si è provveduto ad istituire il nuovo capitolo di spesa n. 758, affidato al Servizio rapporti comunitari e integrazione europea della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, e a dotarlo di una disponibilità di euro 714.564,97, di cui euro 467.333 finalizzati all'attuazione dell'iniziativa «Gemellaggi tra Comuni»;

CONSIDERATO CHE, a seguito di successivi incontri e contatti con i referenti dei Länder austriaci partecipanti al Programma, si è ritenuto preferibile elaborare un singolo progetto INTERREG IIIA Italia-Austria, avente le caratteristiche di progetto «contenitore» all'interno del quale raggruppare le singole iniziative dei comuni, collegato in partenariato con analoghi progetti in Carinzia e Tirolo;

VISTO il progetto elaborato dal Servizio rapporti comunitari e integrazione europea allegato alla presente delibera, di cui forma parte integrante;

ATTESO che il progetto prevede la promozione della collaborazione transfrontaliera e la realizzazione di reti tra amministrazioni locali italiane e austriache al fine di aumentare il livello di conoscenza reciproca e favorire la cooperazione tra le autorità amministrative sui due lati del confine;

CHE, in particolare, si intendono sostenere progetti volti a promuovere, intensificare e consolidare il dialogo transfrontaliero tra enti locali del Friuli Venezia Giulia e dell'Austria ed a sviluppare le capacità delle amministrazioni locali di progettare ed elaborare strategie di sviluppo comune attraverso la realizzazione di forme di cooperazione tra centri urbani (gemellaggi, ecc.) e tra pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che il progetto suindicato è coerente con la strategia di intervento regionale disegnata nell'ambito delle politiche di settore;

PRESO ATTO CHE, secondo quanto stabilito dal DOCUP, i progetti rientranti nel Programma INTERREG IIIA Italia-Austria devono essere valutati in fase di preistruttoria da parte delle Autorità regionali competenti e successivamente approvati dall'organo transfrontaliero congiunto (Comitato di Pilotaggio);

CONSIDERATO che il progetto, denominato «Gemellaggi istituzionali fra Comuni», in sede di preistruttoria ha ottenuto una proposta di punteggio pari a sette secondo i criteri di selezione congiunta indicati nel Complemento di Programmazione;

CHE il Comitato di Pilotaggio, riunitosi a Bolzano nei giorni 23 e 24 febbraio 2005, ha approvato il progetto confermando il punteggio pari a sette attribuito in fase di preistruttoria;

RITENUTO di dare attuazione al progetto mediante la pubblicazione di un bando regionale per la presentazione «a sportello» di proposte progettuali per «Gemellaggi e cooperazioni istituzionali tra Comuni», avente dotazione finanziaria pubblica pari a euro 417.333,00, e di destinare la quota rimanente di euro 50.000 alla realizzazione di attività di coordinamento, promozione e diffusione dei risultati, a cura del Servizio rapporti comunitari e integrazione europea;

VISTA la proposta di Bando elaborata dal Servizio rapporti comunitari e integrazione europea;

VISTA la legge regionale n. 18 del 1996 e successive modifiche ed integrazioni;

all'unanimità,

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di prendere atto dell'approvazione del progetto «Cooperazioni istituzionali fra Comuni», a regia regionale del Servizio rapporti comunitari e integrazione europea, valutato positivamente da parte del Comitato di Pilotaggio congiunto il 23 e 24 febbraio 2005, allegato alla presente delibera di cui forma parte integrante;

2. di approvare il Bando regionale per la presentazione «a sportello» di proposte di «Gemellaggio e cooperazioni istituzionali tra Comuni» (Allegato 2) e tutta la documentazione necessaria alla presentazione delle proposte (allegati A, B, C, D, E, F, G);

3. di assegnare le risorse pari a euro 467.333 al progetto «Cooperazioni istituzionali fra Comuni» e, all'interno di quest'ultimo, di destinare l'ammontare di euro 417.333 al finanziamento del bando regionale per la presentazione, con modalità «a sportello» di proposte di «Gemellaggio e cooperazioni istituzionali tra Comuni»;

4. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente delibera e i relativi allegati.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA






PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA - AUSTRIA 2000 - 2006

PROGRAMM ZUR GEMEINSCHAFTSINITIATIVE INTERREG III A ÖSTERREICH - ITALIEN 2000 - 2006

Scheda informativa per progetti
da presentare al Comitato di Pilotaggio per il parere

Projektinformationsblatt
als Vorlage für die Begutachtung durch den Lenkungsausschuss

La compilazione delle parti evidenziate in grigio è a cura degli uffici regionali
Die grau hinterlegten Felder sind von den zuständigen Koordinationslandesstellen auszufüllen

Titolo del progetto: *Projekttitel:*	Cooperazioni istituzionali tra Comuni *Institutionelle Kooperationen zwischen Kommunen*		
Asse / *Priorität:*	**1**	Misura / *Maßnahme*	**2**
Codice progetto *Projekt-Code*	**FVG112045**		
Acronimo/ *Akronym*: (max 16 caratteri)/ *(max. 16 Zeichen)*	**MANAGEMENT - FVG**		

Autorità competente dell'istruttoria:
> Regione/Land, Provincia, Circoscrizione politica, Comune, Comunità Montana, ecc.

Zuständige Förderstelle:
> *Land/Region, Provinz, Politischer Bezirk, Gemeinde, "Berggemeinschaft" usw.*

Nome / *Name*	**Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia** **Direzione centrale relazioni internazionali , comunitarie e autonomie locali** **Servizio rapporti comunitari e integrazione europea**
Funzionario responsabile / *Verantwortlicher Sachbearbeiter:*	**dott. Eugenio Ambrosi**
Indirizzo, Tel., Fax, E-Mail: *Adresse, Tel., Fax, E-Mail:*	**Via Udine, 9** **Tel. 0039 040 3775925 fax 0039 040 3775946**

Compilazione a cura del beneficiario del progetto / Auszufüllen vom Begünstigten:

1. Titolo del progetto

1. Projekttitel:

Cooperazioni istituzionali tra Comuni /*Institutionelle Kooperationen zwischen Kommunen*

2. Soggetto Beneficiario / Attuatore:

Nota: Per beneficiario si intende il soggetto che percepisce il contributo

2. Begünstigter / Durchführung durch ... :

Hinweis: Als Begünstiger versteht sich jener Träger, der den Zuschuss erhält

2.1. Nome e ragione sociale:

2.1. Name und Firmenbezeichnung:

Direzione centrale per le relazioni internazionali, comunitarie e le autonomie locali
Servizio per i Rapporti comunitari e l'integrazione europea
Via Udine 9
34132 Trieste

2.2. Codice fiscale:

2.2. Steuernummer:

80014930327

2.3. Responsabile del progetto:

2.3. Verantwortlicher für das Projekt:

dott. Eugenio Ambrosi
Direttore del Servizio / *Direktor der Dienststelle*

2.4. Indirizzo, Telefono, Fax, E-Mail:

2.4. Adresse, Telefon, Fax, E-Mail,:

Via Udine 9
34132 Trieste
Tel. +39 040 3775925
Fax. +39 040 3775911
e-mail. eugenio.ambrosi@regione.fvg.it

2.5. Riferimenti bancari:

2.5. Bankverbindung

CIN: _ _ _ _ _ ABI: _ _ _ _ _ CAB: _ _ _ _ _ C/C_________
oppure / oder
IBAN: _
intestato a / lautend auf:
....
Istituto di credito / Bankinstitut:..

3. Nome del partner o dei partner nazionali e transnazionali:
> Indirizzo, Telefono, Fax, E-Mail

3. Name des oder der nationalen und grenzüberschreitenden Partner:
> Adresse, Telefon, Fax, E-Mail

Region Villach-Karnische Region Regionale Entwicklungs G.m.b.H.

BGM Helmut Manzenreiter
Klagenfurterstraße 66; 9500 Villach
Tel.+43 (0)4242-205-0
Fax.+43 (0)4242-205-60-99

DI Christian Guggenberger
Hauptstraße 14; 9620 Hermagor
Tel. +43 (0)4282/4582
Fax. +43 (0)4282/313131
Karnische.region@utanet.at

4. Descrizione del progetto:
4. Projektbeschreibung:

Il presente progetto intende promuovere la collaborazione transfrontaliera e la realizzazione di reti tra amministrazioni locali italiane e austriache al fine di aumentare il livello di conoscenza reciproca e favorire la cooperazione tra le autorità amministrative sui due lati del confine.

In particolare si intendono sostenere progetti volti a promuovere, intensificare e consolidare il dialogo transfrontaliero tra enti locali del Friuli-Venezia Giulia e dell'Austria ed a sviluppare le capacità delle amministrazioni locali di progettare ed elaborare strategie di sviluppo comune attraverso la realizzazione di forme di cooperazione tra centri urbani (gemellaggi, ecc.) e tra pubbliche amministrazioni.

Das vorliegende Projekt soll die grenzüberschreitende Zusammenarbeit und den Aufbau von Netzwerken zwischen italienischen und österreichischen lokalen Verwaltungen fördern, um den gegenseitigen Kenntnisstand zu verbessern und die Zusammenarbeit zwischen den Verwaltungsbehörden auf den zwei Seiten der Grenze zu begünstigen.

Insbesondere sollen Projekte zur Förderung, Intensivierung und Konsolidierung des grenzüberschreitenden Dialogs zwischen lokalen Körperschaften aus Friaul-Julisch Venetien und Österreich und zur Entwicklung der Fähigkeiten der Lokalverwaltungen in der Planung und Ausarbeitung gemeinsamer Entwicklungsstrategien über die Umsetzung von Kooperationsformen zwischen Ortschaften (Städtepartnerschaften usw.) und öffentlichen Verwaltungen unterstützt werden.

4.1. Contenuto Tecnico:
> Descrivere analiticamente che cosa intende realizzare (es. pubblicazioni, progetto esecutivo, pista ciclabile, acquisto di macchinari, computer ecc.)

4.1. Technischer Inhalt:
> Detaillierte Angabe bzgl. der Vorhaben, die man realisieren will (z.B. Publikationen, durchführbares Projekt, Radweg, Ankauf von Maschinen/Anlagen, PC, usw.)

Il progetto si presenta come macrocontenitore di singoli progetti per la realizzazione di attività di cooperazione (gemellaggi) tra i Comuni italiani e austriaci.
La selezione di tali progetti avverrà sulla base di un invito a presentare proposte rivolto ai Comuni dell'area ammissibile in Friuli-Venezia Giulia.
Tramite tale invito si intendono finanziare nuovi gemellaggi tra Comuni transfrontalieri: saranno selezionati progetti volti all' istituzione, organizzazione, gestione di gruppi di lavoro composti da funzionari degli enti locali - allargati anche a rappresentanti italiani e austriaci del tessuto sociale, economico, culturale - che assieme ai Comuni austriaci partner, elaborino progetti su tematiche e argomenti di comune interesse, propongano e attuino interventi e strategie di sviluppo comune, finalizzati al conseguimento degli obiettivi del bando. Tali progetti potranno prevedere sia rapporti bilaterali sia riguardare aggregazioni di Comuni, sempre in ambito transfrontaliero, omogenei per valenza economica, geografica, culturale, ecc..

La cooperazione si incentrerà prioritariamente sulle seguenti tematiche indicate in sede di bando:
- Sistemi di Protezione civile
- Promozione turistica
- Cultura
- Comparazione tra sistemi
- Innovazione/e-government:

a) adozione di soluzioni ICT per la realizzazione delle attività interne (protocollo informatico, archiviazione elettronica dei documenti, gestione elettronica dei flussi di documenti)
b) sviluppo di modelli organizzativi e procedurali per lo snellimento e la reingegnerizzazione dei processi interni (sistemi di qualità, controllo di gestione, semplificazione amministrativa, etc.)
c) adozione di ambienti e strumenti per l'accesso di cittadini e imprese ai servizi della PA (portali territoriali, reti civiche, sportello unico per le imprese, etc.).

Una parte del budget verrà riservata alla realizzazione di attività di carattere orizzontale (incontri, workshop tra beneficiari dei progetti finanziati) per garantire il coordinamento delle varie iniziative e lo scambio di buone pratiche.

Das Projekt präsentiert sich als Makrobehälter einzelner Projekte zur Durchführung von Kooperationsaktivitäten (Partnerschaften) zwischen italienischen und österreichischen Kommunen.
Die Auswahl dieser Projekte erfolgt mit Hilfe einer Aufforderung zur Einreichung von Projektvorschlägen an die Kommunen des Fördergebietes in Friaul-Julisch Venetien.
Über diese Aufforderung sollen neue Partnerschaften zwischen grenzüberschreitenden Kommunen gefördert werden: Ausgewählt werden Projekte zur Einrichtung, Organisation, Verwaltung von Arbeitsgruppen, die sich aus Beamten der lokalen Körperschaften zusammen setzen – sowie auch aus italienischen und österreichischen Vertretern des gesellschaftlichen, wirtschaftlichen und kulturellen Gefüges – die gemeinsam mit österreichischen Partnergemeinden Projekte zu Themen und Problemen von gemeinsamem Interesse ausarbeiten und gemeinsame Entwicklungsinterventionen und -strategien vorschlagen und umsetzen, die dem Erreichen der Ausschreibungszielsetzungen dienen. Diese Projekte können sowohl bilaterale Beziehungen als auch Beziehungen zwischen Gemeindegruppen im grenzüberschreitenden Bereich vorsehen, die wirtschaftlich, geographisch, kulturell usw. homogen sind.

Die Zusammenarbeit konzentriert sich vorrangig auf folgende Themen der Ausschreibung:

- *Katastrophenschutzsysteme*
- *Förderung des Fremdenverkehrs*
- *Kultur*
- *Systemvergleich*
- *Innovation/E-Government*

a) Einführung von IKT-Lösungen zur Durchführung interner Aktivitäten (Informatikprotokoll, elektronische Dokumentenarchivierung, elektronisches Management des Dokumentenflusses)

b) Entwicklung von Organisations- und Verfahrensmodellen zur Verschlankung und Optimierung der internen Abläufe (Qualitätssysteme, Verwaltungskontrolle, verwaltungstechnische Vereinfachung, usw.)

c) Einführung von Umfeldern und Instrumenten für den Zugang der Bürger und Unternehmen zu den Dienstleistungen der öffentlichen Verwaltung (territoriale Portale, Bürgernetze, Einheitsschalter für Unternehmen, usw.)

Ein Teil des Budgets wird der Durchführung von horizontalen Aktivitäten (Meetings, Workshops zwischen den Begünstigten der geförderten Projekte) vorbehalten, um die Koordinierung der einzelnen Initiativen und den Austausch der best practices zu gewährleisten.

4.2. Obiettivi prefissati:

4.2. Zielsetzungen:

L'obiettivo è quello di avviare, rafforzare e consolidare i partenariati tra Comuni transfrontalieri attraverso il confronto su temi di comune interesse, l'avvio del dialogo su problematiche affini, lo scambio di buone pratiche e le reciproche visite/stage di funzionari italiani presso istituzioni locali d'oltre confine.

Ziel ist der Aufbau, die Stärkung und Konsolidierung von Partnerschaften zwischen grenzüberschreitenden Kommunen über den Austausch zu Themen von gemeinsamem Interesse, den Aufbau eines Dialogs zu ähnlichen Problemen, den Austausch guter Praktiken und gegenseitige Besuche/Stages von italienischen Beamten bei den lokalen österreichischen Institutionen.

4.3. Descrizione della cooperazione e dell'impatto transfrontaliero:

> Il beneficiario descriva il contenuto transfrontaliero del progetto avendo riguardo grado di cooperazione con i partner e all'impatto sullo sviluppo, facendo riferimento all'allegato.

4.3. Beschreibung der Zusammenarbeit und grenzüberschreitenden Wirkungen:

> Der Begünstigte muss den grenzüberschreitenden Inhalt des Projektes beschreiben, wobei der Grad an Kooperation mit den Partnern und die Wirkung auf die Entwicklung zu berücksichtigen sind und auf die Anlage Bezug genommen wird.

Il Gemellaggio, con tutto quello che esso comporta, nella preparazione, nello svolgimento e nei suoi successivi indispensabili sviluppi, costituisce un utilissimo strumento di sensibilizzazione politica, di mobilitazione europeista e di cooperazione tra enti locali di Paesi diversi.
All'interno del presente progetto si prevedono i seguenti effetti:
Svolgimento di attività di contenuto comune tra i Comuni italiani e austriaci dell'area ammissibile.
Confronto tra i sistemi di gestione in settori rilevanti della pubblica amministrazione e scambio di buone pratiche.
Costituzione di gruppi di lavoro comuni.
Realizzazione di attività di coordinamento orizzontale coinvolgenti tutti i partner dei progetti approvati per lo scambio di buone pratiche.

Queste attività di cooperazione contribuiranno a garantire un miglioramento e un'omogeneizzazione dei metodi di lavoro presso le pubbliche amministrazione italiane e austriache e altresì un'omogeneizzazione delle procedure in settori di interesse strategico.
Inoltre, favoriranno i contatti permanenti tra i Comuni dell'area ammissibile attraverso la costituzione di gruppi di lavoro tematico che contribuiranno a rinsaldare i rapporti reciproci.

Die Partnerschaft stellt mit allem, was sie in der Vorbereitung, Durchführung und in den späteren unabdingbaren Entwicklungen mit sich bringt, ein sehr nützliches Instrument zur politischen Sensibilisierung, zur proeuropäischen Mobilisierung und zur Zusammenarbeit zwischen lokalen Körperschaften unterschiedlicher Länder dar.
Im Rahmen dieses Projektes werden folgende Wirkungen geplant:
Durchführung von Aktivitäten mit gemeinsamem Inhalt zwischen italienischen und österreichischen Kommunen des Fördergebietes.
Vergleich der Verwaltungssysteme in relevanten Bereichen der öffentlichen Verwaltung und Austausch guter Praktiken.
Einrichtung gemeinsamer Arbeitsgruppen.
Durchführung horizontaler Koordinierungstätigkeiten, die alle Partner der genehmigten Projekte zum Austausch guter Praktiken einbeziehen.

Diese Kooperationsaktivitäten werden dazu beitragen, eine Verbesserung und Homogenisierung der Arbeitsmethoden bei den österreichischen und italienischen öffentlichen Verwaltungen und auch eine Homogenisierung der Verfahren in Bereichen von strategischem Interesse zu gewährleisten.
Außerdem werden die ständigen Kontakte zwischen den Kommunen aus dem Fördergebiet über die Einrichtung thematischer Arbeitsgruppen gefördert, die zur Festigung der gegenseitigen Beziehungen beitragen werden.

5. Localizzazione del progetto:

5. Projektstandort:

Comuni delle Province di Udine, Pordenone e Gorizia
Kommunen der Provinzen Udine, Pordenone und Görz

6. Periodo di realizzazione del progetto:

6. Realisierungszeitraum des Projekts:

6.1. Inizio del progetto (mese, anno):

6.1. Projektbeginn (Monat, Jahr):

aprile 2005 / *April 2005*

6.2. Conclusione del progetto (mese, anno):

6.2. Projektende (Monat, Jahr):

Luglio 2008 / *Juli 2008*

7. Collegamento/integrazione con altre misure/progetti del programma:

7. Verknüpfung mit/Ergänzung zu anderen Maßnahmen/Projekten des Programms:

Progetto trasversale che copre tutti i settori di cooperazione previsti dal Programma. In particolare è prevista una stretta integrazione con le misure: 1.1. (rispetto ai temi dell'ambiente e della protezione civile) 2.2 (rispetto al tema della promozione turistica) 3.2 (rispetto al tema del patrimonio culturale comune) *Übergreifendes Projekt, das alle im Programm vorgesehenen Kooperationsbereiche abdeckt.* *Insbesondere ist eine enge Integration mit folgenden Maßnahmen geplant:* *1.1. (hinsichtlich der Umwelt- und Katastrophenschutzthemen)* *2.2. (hinsichtlich des Themas der Fremdenverkehrsförderung)* *3.2. (hinsichtlich des Themas des gemeinsamen Kulturerbes)*

8. Collegamento/integrazione con altri programmi comunitari (precedenti e attuali):

8. Verknüpfung mit/Ergänzung zu anderen (vorhergehenden und gegenwärtigen) Gemeinschaftsprogrammen:

Programma "Partecipazione civica" approvato con decisione del Consiglio dell'Unione europea del 26.01.2004, azione "Gemellaggi fra città". Il Programma si propone di - Promuovere e diffondere i valori e gli obiettivi dell'Unione europea; - Avvicinare i cittadini all'Unione europea e alle sue istituzioni; - Favorire la partecipazione attiva dei cittadini alle riflessioni e ai dibattiti sulla costruzione dell'Unione europea; - Intensificare i rapporti e gli scambi tra cittadini di diversi Paesi, promuovendo i gemellaggi fra città. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è da tempo impegnata nella promozione dello strumento del gemellaggio per la costituzione di partenariati transnazionali ed incoraggia i comuni a partecipare al Programma comunitario "Gemellaggi fra città". Diversi comuni della regione hanno ottenuto in passato i finanziamenti europei. *Programm „Förderung einer aktiven europäischen Bürgerschaft", das mit Entscheidung des Rates der Europäischen Union vom 26.01.2004 verabschiedet wurde, Aktion „Städtepartnerschaften".* *Ziel des Programms ist* *- die Förderung und Verbreitung der Werte und Zielsetzungen der Europäischen Union* *- die Annäherung der Bürger an die Europäische Union und ihre Institutionen* *- die Förderung der aktiven Beteiligung der Bürger an den Überlegungen und Diskussionen zum Bauwerk der Europäischen Union* *- die Intensivierung der Beziehungen und Austauschprojekte zwischen Bürgern aus unterschiedlichen Ländern durch die Förderung von Städtepartnerschaften.* *Die Autonome Region Friaul Julisch Venetien engagiert sich seit langem in der Förderung des Instrumentes der Städtepartnerschaften für den Aufbau von transnationalen Partnerschaften und ermutigt die Kommunen, am Gemeinschaftsprogramm „Städtepartnerschaften" teilzunehmen. Mehrere Kommunen der Region haben in der Vergangenheit EU-Fördermittel erhalten.*

9. Costi (in EUR):

9. Kosten (in EUR):

9.1. Il beneficiario del progetto ha il diritto alla deduzione dell'IVA?

9.1. Der Projektträger ist vorsteuerabzugsberechtigt?

si / *Ja* [ ] no / *Nein* [x]

9.2. I costi comprendono l'IVA?

9.2. Ist in den Kosten die MwSt enthalten?

si / *Ja* [x] no / *Nein* [ ]

9.3. Costo totale (in EUR):

9.3. Gesamtkosten (in EUR):

467.333 euro / *467.333 Euro*

9.4. Distribuzione annuale delle spese del progetto (previsione):

9.4. Zeitliche Verteilung der Projektkosten nach Jahren (geplante Größen):

Anno *Jahr*	Importo in EUR *Betrag in EUR*	Percentuale delle spese del progetto *% der Projektkosten*
2001		
2002		
2003		
2004		
2005	116.833,05	22.5%
2006	155.258,14	29.9%
2007	155.258,14	29.9%
2008	91.908,67	17.7%

10. Costo complessivo dei progetti partner nel paese confinante (in EUR):

10. Kostenumfang des/der Partnerprojekte(s) im Nachbarland (in EUR):

Titolo del progetto / *Projekttitel*		EUR
1	Regionalmanagement Kärnten	968.971
2		
3		
4		
5		

11. Informazioni finanziarie (in EUR):

11. Informationen zur Finanzierung (in EUR):

11.1. Cofinanziamento privato	***11.1. Private Mittel***	>	**51.925,00**
11.2. Contributo pubblico	***11.2. Öffentliche Mittel***	>	**467.333,00**
... di ciò:	*... davon:*		
11.2.1. Fondi UE	*11.2.1. EU-Mittel*	>	233.666,50
11.2.2. Fondi statali	*11.2.2. Bundesmittel*	>	163.566,55
11.2.3. Fondi regionali	*11.2.3. Landesmittel*	>	70.099,95
11.2.4. Altri fondi	*11.2.4. Andere Mittel*	>	

12. Finanziamenti complessivi > **519.258,00**

12. Gesamtfinanzierungsmittel

13. Alte richieste di finanziamento:

13. Sonstige Ansuchen um Finanzierung:

13.1. Il progetto è già stato presentato presso un'altro erogatore di contributi?

13.1. Wurde das Projekt bereits bei einer anderen Förderstelle eingereicht?

si / *Ja* ☐ no / *Nein* ☒

13.2. In caso affermativo, presso quale ente?

13.2. Wenn ja, bei welcher Förderstelle?

13.3. Sono stati concessi finanziamenti?

13.3. Wurden von dieser Stelle Fördermittel bewilligt?

si / *Ja* ☐ no / *Nein* ☒

Codice progetto: *Projekt-Code:*	**FVG112045**

Parere della pre-istruttoria da parte degli uffici competenti ***Stellungnahme der für die Vorprüfung zuständigen Stellen***					
positivo *positiv*	X	negativo *negativ*		Proposta di punteggio: *Punktevorschlag:*	7

Parere del Comitato di Pilotaggio ***Stellungnahme des Lenkungsausschusses***					
positivo *positiv*	X	negativo *negativ*		Punteggio: *Punktezahl:*	7

Data: *Datum:*	23-24/02/2005

Elenco dei codici delle Amministrazioni:

Liste der Codes der Verwaltungen:

BLZ	=	Provincia autonoma di Bolzano	*Autonome Provinz Bozen-Südtirol*
FVG	=	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	*Autonome Region Friaul-Julisch Venetien*
KAR	=	Land Carinzia	*Land Kärnten*
SAL	=	Land Salisburgo	*Land Salzburg*
TIR	=	Land Tirolo	*Land Tirol*
VEN	=	Regione Veneto	*Region Venetien*

Allegato

Anlage

Qualità della cooperazione transfrontaliera

Qualität der grenzüberschreitenden Zusammenarbeit

	Si *Ja*	No *Nein*	
a) Progettazione congiunta del progetto prima della presentazione della domanda			***a)*** *Gemeinsame Planung vor Antrags-stellung*
b) Realizzazione congiunta in seguito alla approvazione del progetto	X		***b)*** *Gemeinsame Durchführung nach Genehmigung des Projektes*
c) Utilizzo comune dei risultati prodotti dal progetto e continuazione della cooperazione anche dopo la conclusione del finanziamento FESR	X		***c)*** *Gemeinsame Nutzung der im Zuge der Projektrealisierung produzierten Ergebnisse und Fortführung der Zusammenarbeit auch nach Abschluss der EFRE-Finanzierung*
d) Grado di copertura dell'area INTERREG (numero di amministrazioni regionali interessate)	X		***d)*** *Ausmaß/Grad der Deckung des INTERREG-Gebietes (Anzahl der betroffenen regionalen Verwaltungen)*

Determinazione degli indicatori di impatto

Festlegung der Wirkungsindikatoren

MISURA 1.1.		*MASSNAHME 1.1.*
1. Effetti positivi sulla situazione ambientale, nelle zone protette, nella gestione dei rifiuti, nella riduzione del consumo energetico e idrico e nelle emissioni nell'atmosfera		***1.*** *Positive Auswirkungen auf die Umweltsituation, in den Schutzgebieten, im Bereich Abfallwirtschaft, bei der Senkung des Energie- und Wasserverbrauchs sowie bei den Emissionen in der Atmosphäre*
2. Superamento delle barriere organizzative e giuridiche nonché della carenza d'informazione		***2.*** *Abbau organisatorischer und rechtlicher Barrieren sowie von Informationsmängeln*
3. Armonizzazione della pianificazione territoriale, dello sviluppo abitativo e infrastrutturale e degli insediamenti economici con l'assetto del territorio		***3.*** *Harmonisierung der Raumplanung, der Siedlungs- und Infrastrukturentwicklung sowie der wirtschaftlichen Standorte mit der Raumordnung*
4. Contributo allo sviluppo e alla adozione di standard ambientali comuni		***4.*** *Beitrag zur Entwicklung und Umsetzung gemeinsamer Umweltstandards*
5. Ricerca di partner e creazione di strutture di cooperazione		***5.*** *Partnersuche und Aufbau von Kooperations-strukturen*
6. Gestione coordinata e miglioramento della dotazione delle aree protette e del patrimonio naturale		***6.*** *Koordiniertes Management von Schutzgebieten und Verbesserung der Ausstattung der Schutzgebiete und des natürlichen Erbes*
7. Sviluppo di servizi nel settore dell'ambiente e della protezione civile		***7.*** *Entwicklung von Dienstleistungen im Umweltbereich und im Zivilschutz*
8. Utilizzo sostenibile di risorse energetiche rinnovabili e di risorse naturali		***8.*** *Nachhaltige Nutzung erneuerbarer Energieressourcen und natürlicher Ressourcen*

MISURA 1.2.		*MASSNAHME 1.2.*
1. Contributo alla conservazione del patrimonio architettonico e culturale a livello regionale		***1.*** *Beitrag zum Erhalt der Architektur- und Kulturgüter auf regionaler Ebene*
2. Miglioramento del flusso informativo e riduzione delle barriere culturali	X	***2.*** *Verbesserung des Informationsaustausches sowie Abbau kultureller Hindernisse*
3. Creazione e ampliamento di reti e strutture transfrontaliere di cooperazione	X	***3.*** *Auf- und Ausbau von grenzüberschreitenden Kooperationsnetzwerken und –strukturen*
4. Creazione e rafforzamento di regolari scambi reciproci di informazione al fine della collaborazione ai progetti	X	***4.*** *Aufbau und Festigung regelmäßiger, wechselseitiger Informationsaustausche für Projektzusammenarbeit*
5. Creazione e ampliamento di strutture di assistenza e di servizi nell'ambito di progetti transfrontalieri	X	***5.*** *Auf- und Ausbau von Betreuungsstrukturen und -leistungen für grenzüberschreitende Projekte*
6. Miglioramento delle infrastrutture transfrontaliere e allacciamento a reti internazionali di trasporto		***6.*** *Verbesserung der grenzüberschreitenden Infrastruktur und Anbindung an das internationale Verkehrswegenetz*

7. Contributo alla riorganizzazione dei flussi di traffico con conseguenti effetti sui comportamenti in tema di mobilità	***7.** Beitrag zur Reorganisation der Verkehrsflüsse mit positiven Effekten auf das Mobilitätsverhalten*
8. Miglioramento della dotazione degli impianti tecnologici anche tramite utilizzo integrato delle tecnologie d'informazione	***8.** Verbesserte technologische Ausstattung auch mittels einer integrierten Nutzung der Informationstechnologie*

MISURA 2.1.	***MASSNAHME 2.1.***
1. Effetti positivi delle tecnologie che si intendono sostenere sulla situazione ambientale nelle zone protette, nella riduzione dell'utilizzo energetico, idrico e delle immissioni in atmosfera	***1.** Positive Effekte der Technologien, die die Umweltsituation in den Schutzgebieten, die Reduktion des Energie- und Wasserverbrauchs und der Immissionen in die Atmosphäre unterstützen*
2. Ampliamento del mercato/sviluppo dell'offerta integrata, commercializzazione e grado di penetrazione nel mercato estero	***2.** Markterweiterung/integrierte Angebotsentwicklung, Vermarktung und Außenpräsenz*
3. Produzione integrata, sviluppo di prodotti e servizi, creazione di rapporti di fornitura di beni e servizi	***3.** Integrierte Produktion, Produkt- und Dienstleistungsentwicklung, Aufbau von Liefer- und Leistungsbeziehungen*
4. Sviluppo di collaborazioni finalizzate alla ricerca di partner e creazione di cooperazioni e reti aziendali e sovraziendali transfrontaliere	***4.** Entwicklung von Zusammenarbeit zum Zwecke der Partnersuche und Aufbau grenzüberschreitender betrieblicher und überbetrieb-licher Kooperationen und Netzwerke*
5. Innovazioni di prodotto o di processo	***5.** Produkt- und Prozeßinnovation*
6. Trasferimento di know how, di tecnologie, consulenza, servizi comuni per imprese	***6.** Know-how- und Technologietransfer, Consulting, gemeinsame Dienste für Unternehmen*
7. Creazione e ampliamento di infrastrutture a carattere transfrontaliero finalizzate a un'offerta integrata di servizi di carattere economico	***7.** Auf- und Ausbau von grenzüberschreitend ausgerichteter, unternehmensorientierter Infrastruktur zum Zwecke eines wirtschaftsnahen Dienstleistungsangebotes*
8. Miglioramento delle condizioni generali, anche finanziarie, al fine di creare forme di cooperazione e reti di cooperazione aziendali e sovraziendali transfrontaliere	***8.** Verbesserung der Rahmenbedingungen, auch finanzieller Art, zum Ausbau grenzüberschreitender betrieblicher und überbetrieblicher Kooperation und von Kooperationsnetzwerken*

MISURA 2.2.	***MASSNAHME 2.2.***
1. Sinergie per la riqualificazione e il potenziamento di attività di turismo rurale	***1.** Synergien für die Umstellung und die Stärkung der Aktivitäten im Bereich des ländlichen Tourismus*
2. Premialità per i progetti sviluppati a zone a minore intensità turistica	***2.** Bevorzugung von Projekten, die in Gebieten mit geringer Tourismusintensität entwickelt werden*
3. Sviluppo di sistemi ecocompatibili in merito alla mobilità, al consumo di risorse e alle infrastrutture	***3.** Entwicklung von umweltkompatiblen Systemen in Bezug auf Mobilität, Nutzung von Ressourcen und Infrastrukturen*
4. Ampliamento del mercato/sviluppo dell'offerta integrata, commercializzazione e grado di penetrazione nel mercato estero	***4.** Markterweiterung/integrierte Angebotsentwicklung, Vermarktung und Außenpräsenz*
5. Produzione integrata, sviluppo di prodotti e servizi, creazione di rapporti di fornitura di beni e servizi	***5.** Integrierte Produktion, Produkt- und Dienstleistungsentwicklung, Aufbau von Liefer- und Leistungsbeziehungen*

6. Sviluppo di collaborazioni finalizzate alla ricerca di partner e creazione di cooperazioni e reti aziendali e sovraziendali transfrontaliere		***6.*** *Entwicklung von Zusammenarbeit zum Zwecke der Partnersuche und Aufbau grenzüberschreitender betrieblicher und überbetrieb-licher Kooperationen und Netzwerke*
7. Innovazioni di prodotto o di processo		***7.*** *Produkt- und Prozeßinnovation*
8. Trasferimento di know how, di tecnologie, consulenza, servizi comuni per imprese		***8.*** *Know-how- und Technologietransfer, Consulting, gemeinsame Dienste für Unternehmen*
9. Creazione e ampliamento di infrastrutture a carattere transfrontaliero finalizzate a un'offerta integrata di servizi di carattere turistico		***9.*** *Auf- und Ausbau von grenzüberschreitend ausgerichteter, unternehmensorientierter Infrastruktur zum Zwecke eines touristischen Dienstleistungsangebotes*
10. Miglioramento delle condizioni generali, anche finanziarie, al fine di creare forme di cooperazione e reti di cooperazione aziendali e sovraziendali transfrontaliere		***10.*** *Verbesserung der Rahmenbedingungen, auch finanzieller Art, zum Ausbau grenzüberschreitender betrieblicher und überbetrieblicher Kooperation und von Kooperationsnetzwerken*
11. Interventi di carattere ecosostenibile		***10.*** *Umweltverträgliche Eingriffe*

MISURA 2.3.		***MASSNAHME 2.3.***
1. Ampliamento del mercato/sviluppo dell'offerta integrata, commercializzazione e grado di penetrazione nel mercato estero		***1.*** *Markterweiterung/integrierte Angebotsentwicklung, Vermarktung und Außenpräsenz*
2. Produzione integrata, sviluppo di prodotti e servizi, creazione di rapporti di fornitura di beni e servizi		***2.*** *Integrierte Produktion, Produkt- und Dienstleistungsentwicklung, Aufbau von Liefer- und Leistungsbeziehungen*
3. Sviluppo di collaborazioni finalizzate alla ricerca di partner e creazione di cooperazioni e reti aziendali e sovraziendali transfrontaliere		***3.*** *Entwicklung von Zusammenarbeit zum Zwecke der Partnersuche und Aufbau grenzüberschreitender betrieblicher und überbetrieb-licher Kooperationen und Netzwerke*
4. Trasferimento di know how, di tecnologie, consulenza, servizi comuni per imprese del settore primario		***4.*** *Know-How Transfer, Technologietransfer, Consulting, gemeinsame Dienste für Unternehmen im Landwirtschaftsbereich*
5. Contributo alla riconversione ecologica dell'agricoltura soprattutto nelle zone montane e ad una migliore manutenzione del paesaggio		***5.*** *Beitrag zur ökologischen Umwidmung der Landwirtschaft insbesondere in Berggebieten und zu einer besseren Erhaltung der Landschaft*
6. Miglioramento delle condizioni generali, anche finanziarie, al fine di creare forme di cooperazione e reti di cooperazione aziendali e sovraziendali transfrontaliere nonché reti di cooperazione per lo sviluppo del settore primario		***6.*** *Verbesserung der Rahmenbedingungen, auch finanzieller Art, zum Ausbau grenzüberschreitender betrieblicher und überbetrieblicher Kooperation und von Kooperationsnetzwerken zur Entwicklung des primären Sektors*
7. Contributo alla salvaguardia e alla valorizzazione delle strutture agro-silvicole nel territorio di frontiera		***7.*** *Beitrag zum Schutz und zur Aufwertung der land- und forstwirtschaftlichen Strukturen im Grenzraum*

MISURA 3.1.		*MASSNAHME 3.1.*
1. Interventi di formazione ed aggiornamento professionale con contenuti relativi all'ambiente e alla sostenibilità ambientale		***1.*** *Maßnahmen zur beruflichen Aus- und Weiterbildung in den Bereichen Umwelt und Umweltverträglichkeit*
2. Superamento delle barriere organizzative e giuridiche nonché della carenza d'informazione e di barriere culturali		***2.*** *Abbau organisatorischer und rechtlicher Barrieren sowie von Informationsmängeln und kultureller Hindernisse*
3. Avvio e intensificazione della collaborazione tra istituzioni nel mercato del lavoro e nel sociale, nonché tra i partner sociali		***3.*** *Aufbau und Intensivierung der Zusammenarbeit von Institutionen der Arbeitsmarkt- und Sozialpolitik sowie der Sozialpartner*
4. Sviluppo di nuovi profili professionali secondo le esigenze transfrontaliere		***4.*** *Entwicklung neuer, grenzüberschreitend angepasster Berufsfelder/Qualifikationen*
5. Sviluppo/realizzazione di offerte di formazione e perfezionamento ad orientamento transfrontaliero		***5.*** *Entwicklung/Umsetzung von Ausbildungs- und Qualifizierungsmodulen mit grenzüberschreitender Ausrichtung*
6. Sviluppo e attuazione di programmi di scambio nell'ambito del settore scolastico		***6.*** *Entwicklung und Durchführung von Austauschprogrammen im Schulbereich*

MISURA 3.2.		*MASSNAHME 3.2.*
1. Superamento di barriere organizzative e giuridiche specifiche		***1.*** *Abbau spezifischer organisatorischer und rechtlicher Barrieren*
2. Realizzazione e potenziamento di cooperazioni e reti transfrontaliere settoriali		***2.*** *Auf- und Ausbau grenzüberschreitender sektoraler Kooperationen und Netzwerke*
3. Transfer di know how, consulenza, servizi settoriali comuni		***3.*** *Know-How Transfer, Beratung, gemeinsame sektorale Dienste*
4. Realizzazione e consolidamento di scambi di informazioni reciproci e periodici finalizzati alla collaborazione progettuale		***4.*** *Aufbau und Festigung regelmäßiger, wechselseitiger Informationsaustausche für Projektzusammenarbeit*
5. Migliori dotazioni in termini di tecnologia dell'informazione e infrastrutture di comunicazione e utilizzazione integrata di stesse		***5.*** *Verbesserte Ausstattung mit und integrierte Nutzung von Informationstechnologie und Kommunikationsstruktur*
6. Contributo allo sviluppo di standard comuni in settori differenti		***6.*** *Beitrag zur Entwicklung gemeinsamer Standards in unterschiedlichen Sektoren*
7. Collaborazione transfrontaliera a lungo termine in campo culturale, sportivo, sociale e ambientale		***7.*** *Grenzüberschreitend, längerfristig ausgerichtete Zusammenarbeit im Kultur-, Sport-, Sozial- und Umweltbereich*
8. Progetti d'informazione e di educazione ambientale		***8.*** *Projekte im Bereich Umweltinformation und -erziehung*

Criteri aggiuntivi	Si *Ja*	No *Nein*	Zusatzkriterien
I. Effetti aggiuntivi/sinergie Il progetto ha fatto rilevare effetti positivi in altri settori corrispondenti agli obiettivi del programma e rivela sinergie con altri progetti e/o misure del Programma?			***I. Zusatzwirkungen/Synergien*** *Hat das Projekt positive Wirkungen in anderen, den Programmzielen entsprechenden Bereichen; gibt es Synergieeffekte mit anderen Projekten und/oder Maßnahmen des Programms?*
II. Progetti chiave con effetto moltiplicatore Il progetto mira far realizzare ulteriori progetti in settori corrispondenti agli obiettivi del programma?			***II. Schlüsselprojekte mit Multiplikatorwirkung*** *Zielt das Projekt auf die Auslösung von weiteren Projekten in Bereichen ab, die den Programmzielen entsprechen?*
III. Effetti sulle politiche comunitarie orizzontali:	=1)	+2)	***III. Wirkungen auf die horizontalen Gemeinschaftspolitiken:***
a) Pari opportunità Il progetto favorisce la parità tra uomini e donne			***a) Chancengleichheit*** *Fördert das Projekt die Chancengleichheit von Männern und Frauen?*
b) Ambiente Quale effetto ha il progetto rispetto all'ambiente/come é giudicabile l'effetto sostenibile?			***b) Umwelt*** *Welche Auswirkungen hat das Projekt auf die Umwelt/wie nachhaltig ist es?*

1) = neutrale / *neutral*
2) = effetto migliorativo / *verbesserte Wirkung*

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA







Avviso finanziato con Fondi del progetto «Cooperazioni istituzionali tra Comuni» a valere sulla misura 1.2 del Programma INTERREG IIIA Italia-Austria 2000-2006

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI GEMELLAGGIO E COOPERAZIONE ISTITUZIONALE TRA COMUNI

1. Obiettivi

All'interno del Programma INTERREG IIIA Italia-Austria 2000-2006 il Servizio rapporti comunitari e Integrazione europea è titolare del progetto «Cooperazioni istituzionali tra Comuni», approvato dal Comitato di Pilotaggio nella seduta del 23 e 24 febbraio 2005 a valere sulla misura 1.2 del Complemento di Programmazione. Il progetto prevede la promozione della collaborazione transfrontaliera e la realizzazione di reti tra amministrazioni locali italiane e austriache al fine di aumentare il livello di conoscenza reciproca e favorire la cooperazione tra le autorità amministrative sui due lati del confine. Il progetto viene attuato mediante la pubblicazione del presente Avviso per la presentazione di proposte progettuali. Il Servizio provvederà a garantire il coordinamento dei progetti approvati a seguito del presente Avviso e ad assicurare i rapporti di partenariato con i referenti dei progetti speculari austriaci.

Con il presente Avviso si intendono sostenere progetti volti a promuovere, favorire, intensificare e consolidare il dialogo transfrontaliero tra enti locali del Friuli Venezia Giulia e dell'Austria ed a sviluppare le capacità delle amministrazioni locali di progettare ed elaborare strategie di sviluppo comune.

Nello specifico gli obiettivi del presente avviso si possono ulteriormente dettagliare in:

- realizzazione di reti di cooperazione per il coordinamento e l'armonizzazione dei sistemi;
- progetti per l'intensificazione della collaborazione tra amministrazioni locali;
- sostegno e realizzazione di forme di cooperazione tra pubbliche amministrazioni a livello comunale (gemellaggi, ecc.).

2. Interventi ammissibili

Il presente Avviso intende sostenere l'istituzione, l'organizzazione, la gestione di gruppi di lavoro composti da funzionari dei comuni - allargati anche a rappresentanti italiani e austriaci del tessuto sociale, economico, culturale - che assieme ai Comuni austriaci partner elaborino progetti su tematiche e argomenti di interesse condiviso, propongano e attuino interventi e strategie di sviluppo condivisi, finalizzati al conseguimento degli obiettivi di cui al punto 1.

Il progetto potrà prevedere un rapporto bilaterale tra comuni transfrontalieri, come riguardare aggregazioni di Comuni, sempre in ambito transfrontaliero, omogenei per valenza economica, geografica, culturale, ecc.. In tal caso i Comuni associati nella realizzazione del progetto dovranno sottoscrivere una apposita convenzione e individuare un Comune capofila, che curerà il coordinamento e la rendicontazione complessiva del progetto.

A titolo puramente esemplificativo e senza pretesa di esaustività, tipologie di tematiche oggetto dell'attività dai gruppi di lavoro possono essere: tematiche connesse al processo dell'integrazione europea, l'allargamento, l'ambito amministrativo, l'economia, l'istruzione, la comunicazione, l'ambiente, il turismo, la pianificazione dell'infrastruttura, fondi strutturali e assistenza tecnica, la cultura, lo sport, ecc., in ogni caso connesse con gli obiettivi e le strategie di intervento individuati dallo stesso Programma Operativo.

Sempre a titolo puramente esemplificativo si elencano possibili azioni e attività:

- incontri tra funzionari e/o rappresentanti delle realtà locali italiane e austriache, reciproche visite/stage di

funzionari, attività formative e corsi di lingua tedesca per funzionari, seminari, costituzione di reti e, se connessi con le attività e le finalità del gruppo costituitosi, manifestazioni ed eventi che coinvolgano i cittadini;

- analisi del grado esistente di collaborazione transfrontaliera, confronto tra le realtà istituzionali e politiche, scambio di know how, formazione professionale connessa all'utilizzo dei fondi strutturali ed ai processi di integrazione europea, analisi e confronto delle metodologie di lavoro, attuazione di iniziative comuni e/o progetti pilota, approcci innovativi e utilizzo di tecnologie informatiche nell'ambito della cooperazione transfrontaliera, progettazione, creazione o ampliamento di siti web, progettazione/ampliamento di reti di collaborazione, ecc..
- rafforzamento della collaborazione tra strutture istituzionali, amministrative e politiche dei due Paesi, mediante un processo di approfondimento della conoscenza dei reciproci sistemi, di confronto, di analisi applicati a tematiche di settore e/o singole problematiche derivanti dalla presenza del confine e di comune interesse per le municipalità italiane e austriache (institutional building);
- rafforzamento delle capacità delle stesse ad operare in uno spazio transfrontaliero anche mediante il confronto con altre realtà europee, il trasferimento di know-how, lo scambio di buone prassi, l'assistenza tecnica alla progettazione e realizzazione di interventi comunitari (institutional capacity);
- costituzione di soggetti di riferimento e collegamento tra istituzioni, associazioni, organizzazioni e rappresentanti dei vari settori e ambiti istituzionali, sociali, culturali, economici italiani e austriaci, tale da favorire la progettazione di progetti pilota di reti integrate di servizi, l'utilizzo di approcci innovativi, di tecnologie informatiche, ecc. (network system).

Nella fase finale e con lo scopo della diffusione dei contenuti e dei risultati conseguiti possono essere previste pubblicazioni e realizzazione di materiale multimediale.

3. Soggetti beneficiari

Soggetti beneficiari del presente Avviso sono i Comuni del Friuli Venezia Giulia, appartenenti alle Province di Udine, Gorizia e Pordenone, singolarmente o associati per aree omogenee. Ogni beneficiario potrà presentare, in qualità di capofila, una sola proposta progettuale a valere sul presente Avviso. Ogni Comune potrà altresì figurare, quale partecipante, al massimo in due progetti.

4. Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono ricadere nelle zone ammissibili al Programma INTERREG IIIA Italia-Austria, di cui alla decisione C(2001) 3537 della Commissione del 23 novembre 2001, comprese le zone in deroga territoriale (Gorizia e Pordenone).

5. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda nonché le spese documentate da fatture non antecedenti al 23 febbraio 2005.

L'ammissibilità delle spese richiede che le stesse siano conformi al Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione, come modificato dal Regolamento (CE) n. 448/2004, recante disposizioni di applicazione al Regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio, nonché siano in accordo al Regolamento (CE) n. 1783/1999. In generale, le spese per essere considerate ammissibili devono essere effettuate in area ammissibile, sostenute effettivamente e direttamente per il progetto cofinanziato, opportunamente documentate e riferite temporalmente al periodo di attuazione del progetto.

Allo stesso modo devono risultare reali, imputabili e documentati i costi indiretti di funzionamento e le spese per il personale (ordine di servizio per dipendenti, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con riferimento specifico al progetto, indicazione dei compiti, delle ore di lavoro dedicate, ecc).

Inoltre, dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di appalti pubblici per la fornitura di beni e servizi; i soggetti privati potranno procedere agli acquisti di beni e attrezzature, nonché all'affidamento di incarichi previa selezione basata sul confronto di almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, procedendo quindi alla scelta, motivata, di quello che per parametri tecnico-economici appare il più conveniente. Tale procedura non è da applicarsi per importi complessivi inferiori a euro 516,00 (cinquecentosedici/00).

Fatte salve le categorie di spesa ammissibili ai sensi dei suddetti regolamenti, a titolo meramente esplicativo, le principali voci di costo eleggibili sono le seguenti

- costi di personale: spese riferite a personale effettivamente dedicato al progetto e adeguatamente dimostrate (ordine di servizio per dipendenti, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con riferimento specifico al progetto, indicazione dei compiti, delle ore di lavoro che verranno dedicate, ecc.). Le spese per personale sostenute dalle amministrazioni pubbliche in relazione all'esecuzione di operazioni sono ammissibili qualora siano rispettate le seguenti condizioni: a) si tratti di personale assunto specificatamente per il progetto (contratto a tempo determinato, contratto a progetto, lavoro interinale); b) nel caso si tratti di personale a tempo indeterminato già in servizio presso le amministrazioni pubbliche titolari del progetto, ferma restando la necessità di comprovare la spesa, vengano rendicontati unicamente i costi aggiuntivi direttamente correlati al progetto (straordinari, viaggi e trasferte, indennità di missione);

- consulenze esterne: spesa per prestazioni d'opera occasionali e prestazioni professionali in genere, il cui costo è determinato secondo le tariffe prestabilite dagli albi professionali. Nel caso in cui il prestatore non sia iscritto ad alcun albo professionale e/o non siano state prestabilite, dall'ente attuatore del contributo, delle tabelle (desumibili dal regolamento contabile, da circolari o da disposizioni dell'organo decisorio interno) dalle quali si evinca chiaramente il costo giornaliero minimo e massimo delle prestazioni d'opera, nelle attività di verifica e certificazione delle spese si valuterà caso per caso in considerazione dei prezzi di mercato e per un importo complessivo giornaliero non superiore a 500,00 euro;

- spese di missione: spese sostenute per partecipazione a riunioni, workshop, manifestazioni, scambi e ad altre attività similari strettamente attinenti al progetto. Laddove non previsti espressamente dal contratto di lavoro, i limiti di ammissibilità delle spese per viaggi, missioni, vitto e alloggio, saranno computati sulla base di quanto previsto dalla normativa per i dipendenti dell'Amministrazione regionale. Tali spese saranno ammesse nei limiti di una previsione finanziariamente compatibile con le destinazione individuata e le migliori tariffe applicate;

- incontri, workshop, manifestazioni, scambi: spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di incontri, workshop, manifestazioni, scambi (compresi quelli in fase di preparazione del progetto) purché correlati alle attività del progetto, nonché i trasporti, il vitto e l'alloggio pagati ai partecipanti purché abbiano ricevuto un invito scritto;

- acquisto di attrezzature: spese per l'acquisto di beni durevoli, iscritti o ascrivibili nel libro degli inventari o soggetti ad ammortamento in quanto aventi un'utilità temporale maggiore di un anno, nonché spese per l'acquisto di hardware e software, sostenute e contabilizzate nel rispetto dei medesimi criteri. Tali spese sono finanziabili solo se strettamente necessarie al buon esito del progetto ed entro il limite massimo del 30% del costo complessivo del progetto;

- informazione e pubblicità: spese correlate a momenti di divulgazione, diffusione degli interventi e di sensibilizzazione. In particolare sono da considerarsi ammissibili, all'interno di questa tipologia, le spese relative alla produzione di materiale informativo e promozionale multilingue, pubblicazioni (brochure, opuscoli, pieghevoli, libri, video, CD-Rom ecc), nonché poster, locandine ed altro materiale informativo concernente l'organizzazione di conferenze, seminari, convegni, esposizioni ecc. connessi all'attuazione di interventi cofinanziati, così come la creazione di siti web creati con esclusivo riferimento al progetto. Nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1159/2000, le pubblicazioni devono mettere in evidenza sulla copertina l'indicazione della partecipazione comunitaria con l'indicazione del fondo interessato, nonché gli emblemi dell'UE, dello Stato e della Regione. Tali criteri si applicano, per analogia, anche al materiale elettronico e ai siti web.

- spese generali: spese per l'acquisto di beni la cui vita utile ha durata temporale inferiore o al massimo pari ad un anno e le cosiddette spese indirette, a costo pieno o attribuite al progetto secondo il criterio del pro-rata; queste ultime spese saranno valutate caso per caso rispettando il criterio della attinenza alle attività espletate nel progetto e alle norme prestabilite dal Regolamento (CE) n. 1685/2000 come modificato dal Regolamento (CE) n. 448/2004. L'ammontare di tali costi non può essere superiore al 7% del costo totale del progetto;

- altro: nella categoria residuale delle altre spese rientrano tutte quelle spese direttamente o indirettamente imputabili al progetto a costo pieno o attribuite al progetto secondo il criterio del pro rata, che per tipologia non rientrano nelle altre categorie. Tali spese saranno valutate caso per caso rispettando il criterio dell'attinenza alle attività espletate nel progetto e alle norme prestabilite dal Regolamento CE n. 1685/2000 come modificato dal Regolamento CE n. 448/2004;

- oneri relativi a conti bancari, ovvero le spese di apertura e di gestione di conti bancari direttamente connessi con il progetto;
- I.V.A.: è un costo ammissibile solo se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nella norma n. 7 dell'allegato al Regolamento (CE) n. 1685/2000 come modificato e sostituito dall'allegato del Regolamento (CE) n. 448/2004, ovvero se tale imposta costituisce un costo non recuperabile.

Sono in ogni caso esclusi dai contributi:

1) I.V.A. che in qualche modo può essere recuperata dal beneficiario anche con sistemi forfettari;
2) contributi in natura;
3) spese di personale assunto a tempo indeterminato o di personale interno impiegato per lo svolgimento delle mansioni ordinarie;
4) oneri finanziari ovvero interessi debitori, aggi, spese e perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
5) ammende, penali e spese per controversie legali.

6. Entità del contributo

Per le proposte progettuali a valere sulle azioni di cui al presente bando, il contributo viene concesso fino alla misura massima del 90% della spesa ammissibile così come definita al punto 5. È pertanto prevista una partecipazione finanziaria dei soggetti beneficiari in misura almeno pari al 10% della spesa ammissibile complessiva del progetto.

La quota a carico del beneficiario finale va intesa come cofinanziamento proprio dell'ente e, come tale, non può essere costituita da altri contributi pubblici espressamente finalizzati all'intervento oggetto del contributo INTERREG IIIA, compresi quelli a valere su altri programmi comunitari. Ai fini della dichiarazione di spesa, dovranno essere rendicontate le spese relative all'intero importo del progetto, compresa la quota di cofinanziamento del beneficiario.

7. Piano finanziario

Per gli interventi di cui al presente bando la disponibilità finanziaria - esclusa la quota di cofinanziamento dei beneficiari finali - ammonta ad euro 417.333 di cui il 50% è costituito da risorse comunitarie (FESR), il 35% da risorse nazionali e il 15% da risorse regionali.

L'ammontare minimo concedibile per singolo progetto è pari a euro 10.000,00 l'importo massimo è pari a euro 30.000,00 per progetti che coinvolgono da 1 a 3 Comuni regionali; euro 50.000 per progetti che coinvolgono 4 o più Comuni regionali. A seguito dell'approvazione del progetto, i rapporti tra il comune capofila e gli altri comuni partecipanti dovranno essere regolati da un'apposita convenzione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

8. Termini e modalità di presentazione della domanda

Il presente Avviso viene attuato con modalità a sportello. I progetti devono essere presentati, o inviati a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo:

Regione Friuli-Venezia Giulia,
Direzione centrale delle relazioni internazionali, comunitarie e delle autonomie locali,
Servizio per i rapporti comunitari e l'integrazione europea,
via Trento, n. 2 - 34132 Trieste.

La busta deve riportare la dicitura «Avviso per la presentazione di progetti di gemellaggio e cooperazione istituzionale tra Comuni».

Per la consegna a mano l'orario è fissato dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00.

L'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese rappresenta il termine utile per rientrare nella mensilità.

Lo sportello avrà decorrenza dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul

Bollettino Ufficiale della Regione e chiuderà il 30 giugno 2005, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Ai fini del rispetto del termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, nonché per le scadenze di ogni singola mensilità, fa fede la data del timbro postale di spedizione della raccomandata, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del predetto termine, ovvero la data di presentazione al protocollo della Direzione centrale.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito o prive della firma del legale rappresentante o mancanti di uno o alcuni degli allegati richiesti non saranno considerate ricevibili.

Copia dell'intera documentazione in formato elettronico deve essere inoltre inviata entro lo stesso termine al seguente indirizzo di posta elettronica: elisa.daffarra@regione.fvg.it.

9. Documentazione da allegare alla domanda

I seguenti documenti dovranno essere allegati alla domanda (Allegato A) a pena di esclusione:

I. scheda progettuale (Allegato B)

II. lettera d'intenti del partner austriaco (Allegato C);

III. piano cronologico del progetto (GANTT), dettagliato secondo le attività e le scadenze delle operazioni (Allegato D);

IV. piano finanziario (suddiviso nel caso di più Comuni proponenti) dettagliato secondo le singole tipologie di spesa previste secondo quanto indicato al punto 5 suddivise per anno di attività (Allegato E);

V. dichiarazione del proponente attestante che l'I.V.A. è/non è recuperabile e impegno dello stesso al rispetto degli obblighi di cui al successivo punto 12 (Allegato F);

VI. atto di assunzione dell'impegno di partecipazione finanziaria alla spesa prevista a titolo di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario (delibera o altro atto vincolante dell'organo decisorio del beneficiario indicante l'ammontare dei fondi stanziati o disponibili da attribuire in caso di accoglimento della domanda in qualità di cofinanziamento);

VII. *solo nel caso di progetti presentanti da Comuni associati*: dichiarazione di impegno a sottoscrivere, in caso di accoglimento della domanda, un'apposita convenzione, nei modi e nelle forme previsti dalla normativa vigente e designazione del Comune capofila;

VIII. copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del proponente.

Le schede progettuali presentate costituiscono la versione definitiva delle proposte; come tali sono pertanto vincolanti ai fini dell'attuazione del progetto e devono già includere tutti gli elementi per la sua realizzazione.

La Regione si riserva la possibilità di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

10. Istruttoria delle domande

La pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione costituisce comunicazione di avvio del procedimento per ogni singolo richiedente.

Il Servizio al quale è attribuito il procedimento e presso il quale è possibile prendere visione degli atti relativi è Servizio per i rapporti comunitari e l'integrazione europea, via Udine, n. 9, 34132 Trieste.

Responsabile del procedimento: dott. Eugenio Ambrosi, Direttore del Servizio per i rapporti comunitari e l'integrazione europea, Direzione centrale delle relazioni internazionali, comunitarie e delle autonomie locali, via Udine, n. 9, 34132 Trieste.

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Elisa Daffarra, Servizio per rapporti comunitari e l'integrazione europea, Direzione centrale delle relazioni internazionali, comunitarie e delle autonomie locali, tel: 040 377 5981, fax: 040 3775946, e-mail: elisa.daffarra@regione.fvg.it.

La selezione dei progetti verrà attuata secondo le seguenti modalità.

Al termine di ogni mese solare, all'interno del periodo di apertura dei termini per la presentazione dei progetti, sarà effettuata l'istruttoria dei progetti pervenuti.

In fase di istruttoria i progetti saranno preliminarmente esaminati sulla base dei criteri di ammissibilità di cui al successivo punto 10.1. I progetti così ritenuti ammissibili saranno successivamente oggetto di valutazione secondo i criteri di cui al punto 10.2 e saranno conseguentemente ammessi a finanziamento sino all'esaurimento della dotazione finanziaria del presente avviso, con le modalità descritte al punto 11.

10.1 Criteri di ammissibilità

Nella fase iniziale verrà verificata l'ammissibilità delle proposte progettuali presentate, in base ai seguenti criteri formali:

1) eleggibilità del Proponente;

2) ammissibilità formale (presentazione entro i termini e completezza della documentazione);

3) verifica di coerenza con le finalità e i contenuti del presente Avviso (eleggibilità delle azioni/interventi proposti, localizzazione) e con le politiche comunitarie, nazionali e regionali;

4) valutazione tecnico-economica (coerenza tra costi e attività previste) e determinazione della spesa ammissibile.

Saranno considerati ammissibili e oggetto di successiva fase di valutazione le proposte progettuali che soddisferanno tutti e quattro i criteri sopra riportati.

10.2. Criteri di valutazione

I progetti ammissibili saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI		
1) Cooperazione/Costituzione di gruppi di lavoro in uno delle seguenti tematiche prioritarie: • Sistemi di Protezione civile • Promozione turistica • Cultura • Comparazione tra sistemi • Innovazione/e-government: a) adozione di soluzioni ICT per la realizzazione delle attività interne (protocollo informatico, archiviazione elettronica dei documenti, gestione elettronica dei flussi di documenti) b) sviluppo di modelli organizzativi e procedurali per lo snellimento e la reingegnerizzazione dei processi interni (sistemi di qualità, controllo di gestione, semplificazione amministrativa, etc.) c) adozione di ambienti e strumenti per l'accesso di cittadini e imprese ai servizi della PA (portali territoriali, reti civiche, sportello unico per le imprese, etc.)	Fino a 5 punti	
2) Numero dei Comuni partner austriaci	1 punto per ogni Comune partner, fino ad un massimo di 3 punti	
3) Coinvolgimento delle associazioni locali	1 punto per ogni associazione sul versante italiano fino a un massimo di 5 punti	
4) Comuni senza precedenti esperienze di cooperazione transfrontaliera	3 punti	
5) Iniziative di Comuni non gemellati con l'Austria	1 punto	
6) maggior livello di cofinanziamento da parte del beneficiario finale (cofinanziamento superiore al 10%)	tra 11 % e 20 %	1 punto
	tra 21 % e 30 %	2 punti
	oltre il 30 %	3 punti
TOTALE MASSIMO	**20**	

MODALITÀ DI CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

11. Modalità di concessione e liquidazione del contributo

L'elenco mensile dei progetti ammessi a finanziamento verrà approvato decreto del Direttore centrale della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali. Successivamente, il Direttore del servizio per i rapporti comunitari e l'integrazione europea provvederà, con proprio decreto, ad ammettere a contributo i progetti selezionati fissando contestualmente i termini per la presentazione del rendiconto e le modalità di erogazione dell'eventuale anticipo e degli stati di avanzamento.

Il Direttore del Servizio per i rapporti comunitari e l'integrazione europea comunica l'accoglimento della domanda al beneficiario per i progetti finanziati nella misura richiesta. In presenza di accordi tra Comuni, dovrà pervenire, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, anche il relativo accordo/convenzione sottoscritto dalle parti.

I progetti considerati ammissibili vengono finanziati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo le modalità descritte al punto 10.

Qualora le risorse finanziarie coprano solo parzialmente il finanziamento dell'ultimo progetto in posizione utile in graduatoria, si procederà alla richiesta di incremento della partecipazione finanziaria del beneficiario. Il beneficiario potrà altresì richiedere il ridimensionamento del costo totale del progetto proporzionalmente al finanziamento concesso.

È fatta salva la facoltà per il beneficiario di rinunciare formalmente al contributo eventualmente ridotto.

I progetti inseriti in graduatoria ma non finanziati per mancanza di risorse potranno essere successivamente finanziati qualora emergano ulteriori disponibilità a seguito di rinuncia, revoca, decadenza, riduzioni di importo o assegnazione di nuove risorse. Ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, l'esaurimento delle risorse disponibili o la disponibilità di ulteriori risorse saranno comunicati con avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

L'eventuale anticipo e i successivi eventuali stati di avanzamento, nonché il saldo del contributo saranno liquidati a seguito di richiesta scritta formulata utilizzando il modello Allegato G.

Il saldo del contributo sarà erogato ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa, previa presentazione della documentazione di spesa specificata al punto 12, nonché l'espletamento di adeguati controlli previsti dai Regolamenti comunitari.

Tutti gli interventi dovranno in ogni caso concludersi entro il 31 luglio 2007.

12. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento nel rispetto dei termini e delle norme richiamate nel presente bando e delle prescrizioni in esso contenute, della vigente normativa comunitaria, statale e regionale in particolare in materia di fondi strutturali, tutela dell'ambiente, fornitura di servizi, pari opportunità e non discriminazione.

Il beneficiario finale dovrà, in particolare:

- assicurare la puntuale e completa esecuzione dell'intervento conformemente al progetto presentato entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo;
- rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel DOCUP e nel Complemento di Programmazione e nei Regolamenti comunitari relativi ai Fondi strutturali ed in particolare nel Regolamento 448/2004, in materia di spese ammissibili, e nel Regolamento 1159/2000 relativo all'informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi strutturali, in particolare per quanto riguarda le pubblicazioni, i siti web e le manifestazioni informative;
- rispettare la normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti per la fornitura di beni e servizi;
- fornire all'Amministrazione regionale le informazioni e i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e proce-

durale dell'intervento, alle scadenze e con le modalità comunicate dal Servizio competente, anche successivamente alla liquidazione del contributo. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere ulteriori concessioni di acconti o saldi nel caso di inosservanza delle suddette disposizioni;

- presentare al Servizio per i rapporti comunitari e l'integrazione europea, Direzione centrale per le relazioni internazionali, comunitarie e le autonomie locali entro il termine stabilito nel decreto di concessione, la rendicontazione delle spese sostenute, che dovrà basarsi sulla documentazione sotto specificata:

  a. fatture quietanzate comprovanti le spese effettuate dai beneficiari finali; quando questo non sia possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente (Regolamento della Commissione n. 448/2004); in particolare sia le fatture che le scritture contabili aventi forza probatoria equivalente dovranno essere presentate in originale e debitamente intestate e dovranno riportare la dicitura «intervento oggetto di finanziamento con il Programma INTERREG IIIA Italia-Austria»;

  b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che le fatture sono fiscalmente regolari, si riferiscono unicamente all'intervento finanziato, sono state tutte pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nelle fatture medesime;

- conservare, in un dossier separato, ai fini dei controlli derivanti dai regolamenti comunitari, fino al 31 dicembre 2012 in originale o in copia conforme all'originale, tutta la documentazione relativa agli iter procedurale, amministrativo e contabile, in particolare gli atti relativi alle procedure di gara;

- fornire la documentazione di spesa anche prima della conclusione dell'intervento su richiesta del Servizio competente in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione Europea;

- comunicare l'avvio e la conclusione dell'intervento così come previsto nel Complemento di Programmazione;

- trasmettere al Servizio competente le eventuali modifiche sostanziali al progetto prima della loro attuazione, evidenziando e documentando i motivi che hanno determinato la modifica proposta. Saranno approvate le modifiche sostanziali che si rendano necessarie in fase di attuazione dell'intervento purché rispettino gli obiettivi e le finalità del progetto. L'eventuale maggior costo dell'investimento dovuto alla modifica proposta non comporterà l'incremento del contributo concesso e sarà pertanto a carico del beneficiario;

- mantenere la destinazione d'uso dei beni per cinque anni dalla data del decreto di liquidazione finale del contributo;

- garantire l'utilizzo pubblico dei beni e fornire i servizi agli utenti a prezzi di mercato;

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni nel rappresentante legale, nei componenti degli organi decisori, nel responsabile del procedimento e negli estremi per l'accreditamento.

Oltre agli obblighi specificamente riferiti alle disposizioni comunitarie sopra esposti, il beneficiario è tenuto ad ottemperare anche ai seguenti obblighi nei confronti del Servizio rapporti comunitari e integrazione europea, in quanto titolare del progetto INTERREG IIIA Italia-Austria «Cooperazioni istituzionali tra Comuni»:

- partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Servizio;

- ottemperare alle osservazioni e alle indicazioni formulate dal Servizio in merito all'attuazione del proprio progetto;

- fornire al Servizio, qualora vengano richiesti, documenti, relazioni, materiali necessari a illustrare i risultati del proprio progetto.

13. Controlli, revoche, riduzioni, rinunce

I competenti organi comunitari, statali, regionali potranno eseguire in qualsiasi momento controlli, anche a campione, attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto finanziato.

L'Amministrazione regionale provvederà ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000 a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Se dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. sopra citato, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. in materia di sanzioni penali.

Inoltre il Servizio per i rapporti comunitari e l'integrazione europea, Direzione centrale per le Relazioni internazionali, comunitarie e le autonomie locali si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso e di provvedere al recupero delle quote già erogate e dei relativi interessi legali maturati, calcolati dalla data di erogazione alla data di restituzione, nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei termini fissati per il completamento dell'intervento e per la rendicontazione, in relazione alla impossibilità di rispettare i termini di rendicontazione alla Commissione Europea delle relative spese;
- inosservanza degli obblighi del beneficiario di cui al punto 12;
- perdita di uno dei requisiti di ammissibilità di cui al presente Avviso entro la durata temporale del Programma d'Iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia-Austria 2000-2006;
- mancato invio agli uffici regionali dei dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, o qualora tali informazioni risultino incomplete e non veritiere;
- mancata o difforme realizzazione e rendicontazione del progetto entro i termini fissati;
- destinazione diversa dall'uso originario previsto dei beni acquistati o prodotti entro la durata temporale del Programma INTERREG IIIA Italia-Austria 2000-2006;
- falsità in dichiarazioni ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al richiedente e non sanabile.

Il contributo è ridotto - ovvero si richiederà restituzione di quote del contributo eventualmente concesse - qualora, a seguito, di accertamento eseguito dai funzionari incaricati, la realizzazione dell'iniziativa risulti parzialmente difforme o inferiore rispetto a quella ammessa ai benefici, purché comunque funzionale e coerente con il progetto originario. In ogni caso deve essere garantita la funzionalità dell'intervento realizzato anche parzialmente. La necessità di modifiche deve essere comunicata anticipatamente e debitamente motivata all'Amministrazione regionale che si riserva di approvarla.

Il beneficiario che intende rinunciare totalmente o parzialmente al contributo assegnato deve dare immediata comunicazione al Servizio per i rapporti comunitari e l'integrazione europea, Direzione centrale per le relazioni internazionali, comunitarie e le autonomie locali, restituendo le quote del contributo eventualmente percepite ed i relativi interessi legali maturati.

14. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003

I dati acquisiti ai sensi del decreto legislativo 196/2003 saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo sopra citato, l'interessato può accedere ai propri dati e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

Informazioni

Per informazioni rivolgersi a:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio per i rapporti comunitari e l'integrazione europea
Direzione centrale per le relazioni internazionali, comunitarie e le autonomie locali
Via Udine, n. 9 - 34132 Trieste;
Direttore del Servizio: dott. Eugenio Ambrosi

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Elisa Daffarra
E-mail: elisa.daffarra@regione.fvg.it.
Tel: 040 3775981 - Fax: 040 3775946

Contatto: dott.ssa Daniela Peresson
E-mail: daniela.peresson@regione.fvg.it.
Tel: 040 3775958 - Fax: 040 3775946

Allegato A

Spazio per protocollo Direzione

Alla
Direzione centrale relazioni internazionali
comunitarie e autonomie locali
Servizio affari comunitari
e integrazione europea
via Trento 2
34132 TRIESTE

Oggetto: Avviso per la presentazione di progetti di gemellaggio e cooperazione istituzionale fra comuni

Il/la sottoscritto/a ------------------------------------ Cod. Fisc. ------------------
(cognome e nome)

nato/a a ------------------------------------ prov. ------- il -----/ -----/ ---------

residente a ------------------------------------ prov. ------ Cap ----------------

via ------------------------------------ n. -------

in qualità di legale rappresentante di ------------------------------------

con sede legale in ------------------------------------ prov. ------ Cap ----------------
(Comune)

via ------------------------------------ n. ------------ tel. ------------------

fax. ------------------------------------ e-mail ------------------------------------

partita IVA ------------------------------------ Codice fiscale ------------------------------------

CHIEDE

la concessione di un contributo in conto capitale, al netto del cofinanziamento a carico del beneficiario (2) di:

€ ------------------------------------ ------------------------------------
(in cifre) *(in lettere)*

per la realizzazione del progetto illustrato nella scheda di presentazione (allegato B) dal titolo:

----

il cui costo complessivo, comprensivo del cofinanziamento del beneficiario, è pari a:

€ ------------------------------------ ------------------------------------
(in cifre) *(in lettere)*

(1) *Indicare con una crocetta l'azione rispetto alla quale viene presentata la domanda*

(2) *Il beneficiario deve garantire un cofinanziamento pari almeno al 10% della spesa totale ammissibile*

A tal fine,

DICHIARA

- di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai contributi previsti dal Documento congiunto di programmazione transfrontaliera Interreg IIIA Italia-Austria 2000-2006 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. .... del ...... con la quale viene approvato anche il presente modello di domanda;

- di partecipare all'intervento con finanziamento proprio, e pertanto non riconducibile ad altri contributi pubblici, regionali, nazionali o comunitari, espressamente finalizzati all'intervento in oggetto;

- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati nell'ambito del procedimento per il quale viene inoltrata la presente domanda;

- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, decadrà dai benefici, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. stesso in materia di sanzioni penali;

- ai fini dell'attribuzione dei punteggi riferiti ai criteri di selezione con riferimento ai parametri specificati al punto 10.2 dell'invito a presentare proposte:

  - gruppi di lavoro o partenariato su uno dei temi prioritari (specificare):
    - ☐ Sistemi di Protezione Civile
    - ☐ Promozione turistica
    - ☐ Cultura
    - ☐ Comparazione tra sistemi
    - ☐ Innovazione /e-government

  - numero Comuni partner austriaci *(Specificare in Scheda progettuale)* n.______________
  - numero associazioni locali coinvolte *(Specificare in Scheda progettuale)* n.______________
  - Comune avente le seguenti caratteristiche:
    - ☐ Comune/i senza precedenti esperienze di cooperazione transfrontaliera
    - ☐ Comune/i non gemellato/i con l'Austria

  - percentuale di cofinanziamento da parte del beneficiario *(minimo 10%)* ______________

SI IMPEGNA

- a fornire all'Amministrazione regionale ogni documento e informazione richiesti dalla stessa;

- a rispettare tutti gli obblighi previsti al punto 12 dell'invito a presentare proposte progettuali;

- a dare tempestiva comunicazione alla Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali di eventuali variazioni quali spostamenti della sede, perdita di uno o più requisiti per l'ammissione al contributo e dell'eventuale decisione di rinunciare totalmente o parzialmente all'esecuzione dell'intervento.

ALLEGA

la seguente documentazione, ai sensi del punto 9 dell'invito a presentare proposte progettuali

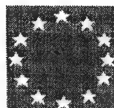
- ☐ scheda progettuale
  allegato B;
- ☐ lettera di intenti del partner austriaco redatta su carta
  intestata - allegato C;
- ☐ piano cronologico delle attività di progetto - allegato D;
- ☐ piano finanziario dettagliato per anno e secondo le singole tipologie di spesa ammissibili - allegato E
- ☐ dichiarazione attestante la possibilità o meno di recupero dell'IVA e di impegno ad ottemperare agli obblighi di cui al punto 12 dell'invito - allegato F;
- ☐ fotocopia non autenticata di un documento di identità personale del sottoscrittore in corso di validità;
- ☐ atto di assunzione dell'impegno di partecipazione finanziaria alla spesa prevista a titolo di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario
- ☐ SOLO NEL CASO DI PROGETTI PRESENTATI DA PIU' COMUNI ASSOCIATI: dichiarazione di impegno a sottoscrivere, in caso di accoglimento della domanda, una apposita convenzione, nei modi e nelle forme previste dalla normativa vigente e designazione del Comune capofila;
- ☐ altro *(specificare)* --

Luogo e data ---------------------------- -------------

IL RICHIEDENTE

Allegato B


Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia


Unione Europea FESR



Interreg IIIA Italia-Austria

Allegato B: Scheda progettuale

Titolo del progetto
Scrivere il titolo del progetto e l'eventuale acronimo

Soggetto Beneficiario:
Comune di: ____________________
Indirizzo, telefono, fax, e-mail: ____________________
Codice fiscale: ____________________
Responsabile del progetto: ____________________

Riferimenti bancari:

CIN: _ _ _ _ _ ABI: _ _ _ _ _ CAB: _ _ _ _ _ C/C__________
intestato a: ____________________
Istituto di credito: ____________________

Nome del partner o dei partner nazionali:
Indicare denominazione, indirizzo, telefono, fax, e-mail

Nome del partner o dei partner transfrontalieri:
Indicare denominazione, indirizzo, telefono, fax, e-mail

Descrizione dell'iniziativa
Fornire una breve descrizione dell'ente (o rete di enti) proponente, descrivere in sintesi le motivazioni e le attività previste.

Obiettivo specifico da conseguire

Descrivere l'obiettivo (o gli obiettivi) che si prevede di conseguire grazie al progetto.

Contenuti

Descrivere i contenuti del progetto nelle sue linee essenziali: fasi, tempi, attività...

Cooperazione transfrontaliera

Descrivere lo stato della cooperazione con il comune (o la rete di comuni) partner in Austria.
Descrivere nel dettaglio le attività che saranno realizzate congiuntamente.

Possesso dei criteri citati al punto 10.2 del bando

1) Il tema prescelto è tra quelli considerati prioritari. ☐ si; ☐ no
Se si specificare

____

____

2) Numero dei Comuni partner austriaci ________________
Elencare

____

____

3) Coinvolgimento delle associazioni locali. ☐ si; ☐ no
Se si elencare

____

____

4) Comuni senza precedenti esperienze di cooperazione transfrontaliera. ☐ si; ☐ no

5) Iniziative di Comuni non gemellati con l'Austria. ☐ si; ☐ no

6) Cofinanziamento superiore al minimo richiesto. ☐ si; ☐ no
Specificare ________________

Destinatari

Esplicitare le categorie dei destinatari e il loro numero presunto, ad esempio giovani, amministratori locali, operatori culturali...

Coerenza con le finalità previste dal Programma Interreg IIIA Italia-Austria

L'obiettivo specifico del progetto deve essere coerente con gli obiettivi generali del Programma Interreg IIIA Italia-Austria, con particolare riferimento alla misura 1.2.

Periodo di realizzazione

Esplicitare il mese e anno di inizio e di conclusione del progetto.

Luogo di realizzazione

Esplicitare l'area territoriale che sarà interessata dalla realizzazione delle attività del progetto, sia in Italia che in Austria.

Costo complessivo del progetto

Contributo richiesto: Euro ______________
Fondi Propri: Euro ____________
Costo totale del progetto: Euro ____________
Percentuale di cofinanziamento: Euro ___________________

Allegato C

SU CARTA INTESTATA

Spettabile
(Denominazione e indirizzo del proponente)
……
……

Oggetto: Progetto "..." - LETTERA DI INTENTI
Interreg IIIA Italia-Austria

In riferimento al Progetto "………….." per la cui realizzazione il Comune …………………… intende presentare istanza di finanziamento a valere sull'Avviso per la presentazione di progetti di gemellaggio e cooperazione istituzionale tra comuni, emanato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Relazioni internazionali, comunitarie e Autonomie locali, con la presente siamo a manifestare l'intento del nostro Comune a prendere parte a tale iniziativa collaborando con Voi per il perseguimento degli obiettivi indicati nel progetto stesso.
In particolare la nostra collaborazione si concretizzerà mediante ………….*(indicare le attività cui parteciperanno i partner, e.g. la partecipazione ai gruppi di lavoro, la messa a disposizione gratuita di mezzi e strutture, la partecipazione alle attività di disseminazione del progetto….)*.

L'attività di cooperazione durerà dalla data di inizio del progetto, ……………., al termine dello stesso previsto per ……………..

Nome dell'organismo
Nome del rappresentante
Funzioni:
Data Luogo (indirizzo incluso il Paese)
Firma Timbro ufficiale

Allegato D

Progetto.....*(indicare il titolo del progetto)*

Piano cronologico delle attività di progetto

	2004 I sem	2004 II sem	2005 I sem	2005 II sem	2006 I sem	2006 II sem	2007 I sem	2007 II sem	2008 I sem	2008 II sem
Fase 1: *inserire il titolo della fase 1*										
1.1 : *inserire la descrizione dell'attività 1.1*										
1.2										
1.3										
1.4										
1.5										
1.6										
Fase 2: *inserire il titolo della fase 2*										
2.1										
2.2										
...										
...										
Fase										
...										
...										

Istruzioni: Inserire i titoli delle fasi e la descrizione delle attività. Per ciascuna di esse colorare le caselle in corrispondenza dei semestri di durata

Allegato E

Progetto.....(indicare il titolo del progetto)

Piano finanziario dettagliato

attività	costo (Euro)	Classificazione voci di spesa previste dal bando										anni				
		Personale interno	Consulenze esterne	Missioni	Incontri, conferenze e seminari	Acquisto di attrezzature	Attività di informazione	Indagini e ricerche	Spese generali	Altro	IVA (se non recuperabile)	2004	2005	2006	2007	2008
Fase 1																
attività 1.1	-															
attività 1.2	-															
..	-															
..	-															
..	-															
..	-															
Totale Fase 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-
Fase 2																
attività 2.1	-															
attività 2.2	-															
...																
...																
...																
Totale Fase 2	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-
Fase ...																
attività ...	-															
attività ...	-															
...	-															
...	-															
Totale Fase	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-

attività	costo (Euro)	Classificazione voci di spesa previste dal bando										anni				
		Personale interno	Consulenze esterne	Missioni	Incontri, conferenze e seminari	Acquisto di attrezzature	Attività di informazione	Indagini e ricerche	Spese generali	Altro	IVA (se non recuperabile)	2004	2005	2006	2007	2008
TOTALE COMPLESSIVO	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-
contributo richiesto																
cofinanziamento proprio																

Allegato F

Alla Direzione Centrale Relazioni Internazionali,
Comunitarie e Autonomie Locali
Servizio Rapporti Comunitari e Integrazione
Europea
Via Trento, 2
34132 Trieste

OGGETTO: "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI GEMELLAGGIO E COOPERAZIONE ISTITUZIONALE TRA COMUNI".
Titolo progetto: ....

DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a ______________________________,
C.F.____________________ nato a ________________________
prov.______________ il ________________ residente a
____________________________ prov.________ CAP______________
Via __________________________________ n.__________ in qualità di
legale rappresentante del Comune di __________________________________
(Prov._____), via_____________________________ n._____CAP__________
tel.__________ fax_________________ e.mail_____________________
partita IVA ______________________ codice fiscale_____________________
con riferimento alla domanda di contributo per il progetto in oggetto , consapevole della responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

- che l'onere IVA è / non è recuperabile[1];
- di impegnarsi ad ottemperare agli obblighi previsti al punto 12 dell'invito in oggetto.

Luogo e data _______________

IL RICHIEDENTE

____

(Timbro e firma leggibile)

[1] Barrare il caso non pertinente.

Allegato G

Spazio per protocollo Direzione

Alla
Direzione centrale relazioni internazionali
comunitarie e autonomie locali
Servizio affari comunitari
e integrazione europea
via Trento 2
34132 TRIESTE

Oggetto: Avviso per la presentazione di progetti di gemellaggio e cooperazione istituzionale fra comuni

Il/la sottoscritto/a ____________________ Cod. Fisc. ____________
(cognome e nome)

nato/a a ____________________ prov. ______ ____/ ____/ ________

residente a ____________________ prov. ______ Cap ____________

via ____________________ n. ______

in qualità di legale rappresentante di ____________________

con sede legale in ____________________ prov. ______ Cap ____________
(Comune)

via ____________________ n. ______ tel. ____________

fax. ____________________ e-mail ____________________

partita IVA ____________________ Codice fiscale ____________________

con riferimento al progetto: Codice ____________ Titolo ____________________

____

CHIEDE

ai sensi del punto 11 dell'invito a presentare proposte progettuali
la liquidazione di:

☐ anticipo per un importo di € ____________ pari al ____% del contributo concesso con decreto

del ____________________ n. ____________ di data ____/ ____/ ________
(organo competente)

☐ stato di avanzamento per € ____________ pari al ____% del contributo concesso con decreto

del ____________________ n. ____________ di data ____/ ____/ ________
(organo competente)

☐ saldo, per un importo di € ____________ del contributo concesso con decreto

del ____________________ n. ____________ di data ____/ ____/ ________
(organo competente)

Il versamento dovrà essere effettuato sul seguente c/c:

Intestatario ____________________ C/C n. __________

Banca ______________________________

Agenzia di ____________________ ABI __________ CAB __________

Luogo e data ______________ ______

IL RICHIEDENTE

____

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 aprile 2005, n. 672.

Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia. Programmazione 2000-2006 - Approvazione dell'«Invito a presentare proposte progettuali per la realizzazione di interventi nel settore turistico».

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con deliberazione n. 141 del 28 gennaio 2005 la Giunta regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C(2004) 4157 del 19 ottobre 2004 «Approvazione del Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia» ed ha approvato il testo emendato del Complemento di programmazione a seguito dell'entrata della Repubblica di Slovenia nell'Unione Europea;

VISTO l'«Invito a presentare proposte progettuali per la realizzazione di interventi nel settore turistico», predisposto dalla Direzione centrale attività produttive - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie - a valere sull'asse 2, misura 2 del Programma in oggetto;

ATTESO che, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del Regolamento interno del Comitato di pilotaggio, l'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 4494 PE REG III I-S di data 17 marzo 2005, ha avviato una procedura scritta finalizzata, tra l'altro, all'approvazione del bando in esame;

E CHE, sulla base degli accordi raggiunti tra le Regioni partner del Programma, l'Autorità di Gestione ha richiesto ai membri del Comitato di pilotaggio di esprimere con sollecita urgenza il proprio parere in merito ai documenti allegati alla procedura, così da consentire la pubblicazione dell'«Invito a presentare proposte progettuali per la realizzazione di interventi nel settore turistico» contemporaneamente agli schemi di bando predisposti dalla Regione del Veneto e dalla Repubblica di Slovenia a valere sull'asse 2, misura 2;

VISTE le note trasmesse dalla Regione Veneto in data 21 marzo 2005 e dalla Repubblica di Slovenia in data 23 marzo 2005, da cui risulta che nessuna obiezione è stata sollevata in merito all'approvazione del bando in esame;

CONSIDERATO, pertanto che lo schema di bando di cui trattasi può ritenersi approvato, come stabilito con nota prot. n. 4937 PE REG III I-S di data 25 marzo 2005, predisposta dall'Autorità di Gestione a chiusura della proceduta scritta sopra richiamata;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare l'«Invito a presentare proposte progettuali per la realizzazione di interventi nel settore turistico», predisposto dalla Direzione centrale attività produttive - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie - a valere sull'asse 2, misura 2 del Programma, allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante (Allegato 1), unitamente ai suoi allegati (Allegati A, B, B1, B2, C);

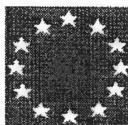
2. di autorizzare la Direzione centrale attività produttive - Servizio affari generali, amministrativi e Politiche comunitarie - ai successivi atti amministrativi di propria competenza;

3. di autorizzare la pubblicazione del suddetto invito sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETAIO GENERALE: ZOLLIA

Allegato 1



INIZIATIVA COMUNITARIA

INTERREG III A

ITALIA-SLOVENIA
2000-2006

Asse 2 «Cooperazione economica»
Misura 2.2 «Cooperazione transfrontaliera nel settore del turismo»

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NEL SETTORE TURISTICO

Le modalità di attuazione della misura 2.2 «Cooperazione transfrontaliera nel settore del turismo» sono le seguenti:

1. Obiettivi della misura

La misura 2.2 mira a promuovere e sostenere il settore turistico perseguendo lo sviluppo ecocompatibile del territorio rinnovando e promuovendo le infrastrutture turistiche sollecitando la cooperazione tra soggetti economici e/o istituzionali della Regione programma

2. Soggetti beneficiari

Enti pubblici, consorzi pubblici, enti ed associazioni senza fine di lucro, persone giuridiche di diritto pubblico.

Qualora il beneficiario finale decida, al fine di realizzare attività di promozione del territorio oggetto dell'intervento, di avvalersi dei servizi di operatori pubblici gli accordi tra le parti dovranno essere disciplinati da una convenzione; nel caso di collaborazione con operatori privati, sarà necessario avviare una procedura di selezione al fine della scelta del soggetto affidatario.

3. Interventi ammissibili

Sono previsti:

- interventi per la creazione, la valorizzazione, il potenziamento e l'adeguamento di strutture di collegamento, quali percorsi ippici, marittimi o fluviali, sentieri ed itinerari tematici;
- interventi per il potenziamento e l'adeguamento di infrastrutture di valorizzazione delle risorse turistiche aventi valenza naturalistica, culturale e sociale;

All'interno delle tipologie sopra descritte, sarà possibile realizzare attività di promozione del territorio qualora insistano sull'area oggetto dell'intervento.

Gli interventi dovranno concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2008.

4. Localizzazione degli interventi

Zone rientranti esclusivamente nell'area-Programma INTERREG IIIA Italia-Slovenia.

Qualora il progetto sia presentato da beneficiario proveniente dall'area in deroga (Provincia di Pordeno-

ne), il progetto dovrà prevedere la realizzazione di attività anche nelle zone ammissibili al Programma oppure essere collegato e coordinato con altri progetti operativi in area ammissibile.

5. Spese ammissibili

Le spese per la realizzazione degli interventi della misura saranno considerate ammissibili solo se effettivamente sostenute dal beneficiario e non forfettariamente determinate, e nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti (CE) n. 1260/99 sui Fondi strutturali, n. 1783/99 sui Fondi FESR e n. 448/2004 sull'ammissibilità delle spese concernenti operazioni finanziate dai fondi strutturali, nonché alle disposizioni adottate a livello nazionale e regionale.

Saranno considerate ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di finanziamento ed eccezionalmente a partire dal 1° gennaio 2004, laddove il beneficiario ne dimostri e attesti la diretta attinenza alle attività di progetto e siano debitamente documentate.

Si fornisce un elenco delle principali categorie di spesa ammissibili. Per quanto non espressamente previsto, la valutazione sarà operata nel rispetto della normativa sopra citata ed in relazione alla funzionalità della spesa al buon esito dell'attività.

- Interventi infrastrutturali;
- Attrezzature di supporto:

  il costo relativo all'acquisto di beni utilizzati per la realizzazione di un intervento può essere imputato a spesa effettivamente sostenuta secondo due parametri, ovvero:

  – in base al costo di acquisto del bene, se trattasi di beni strumentali;

  – in base alle quote di ammortamento del bene;
- Acquisizioni di aree (nel limite del 10% della spesa ammissibile riferita all'intero progetto);
- Spese tecniche (progettazione, compresi gli studi di fattibilità finalizzati al progetto, collaudo ecc....) in ragione delle percentuali massime stabilite dal decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2001, n. 011/Pres.;
- Materiali promozionali multilingue (nel limite del 20% della spesa ammissibile riferita all'intero progetto);
- Costi per personale «ad hoc»:

  al fine di dimostrare il collegamento tra l'assunzione e l'attività progettuale e di comprovare il possesso di una professionalità adeguata alle mansioni previste, dovranno essere prodotti i curricula del personale.
- Contratti di prestazione professionale per consulenze specialistiche;
- Studi di marketing territoriale transfrontaliero finalizzati alla valorizzazione degli interventi;
- Costi di organizzazione di manifestazioni ed eventi transfrontalieri occasionali, che non abbiano carattere culturale (mostre, festival, concerti, ecc.);
- Pubblicazioni su diversi supporti (informatico, cartaceo, audiovisivo, ecc.);
- Spese generali (massimo il 5% della spesa ammissibile):

  la norma n. 1 del Regolamento 448/2004, al punto 1.8, impone la rendicontazione analitica delle spese generali;
- I.V.A., se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nella norma n. 7 dell'allegato al Regolamento 448/2004 ovvero che tale imposta costituisca un costo non recuperabile.

Sono in ogni caso considerati non ammissibili al finanziamento:

- spese di personale assunto a tempo indeterminato o comunque con mansioni connesse alle attività ordinarie ed istituzionali del beneficiario;
- oneri finanziari (interessi debitori, aggi, spese e perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari);

- oneri relativi a conti bancari (ad es. spese di apertura e di gestione di conti bancari);
- ammende, penali e spese per controversie legali;
- spese per garanzie bancarie fornite da una banca o da altri istituti finanziari.

Previa comunicazione formale e motivata alla Direzione centrale attività produttive, l'ammontare delle singole voci di spesa potranno discostarsi dal valore originario fino ad una percentuale massima del 20% del costo totale del progetto indicato nel piano finanziario (Allegato 2), pur mantenendo immutato il costo totale medesimo.

6. Entità del contributo

Il contributo viene concesso fino alla misura massima dell' 80% della spesa ammissibile così come definita al punto 5. È prevista una partecipazione finanziaria dei soggetti beneficiari in misura almeno pari al 20% della spesa ammissibile complessiva del progetto. La quota a carico del beneficiario finale va intesa come cofinanziamento proprio dell'ente e, come tale, non può essere costituito da altri contributi pubblici espressamente finalizzati all'intervento oggetto del contributo INTERREG IIIA, compresi quelli a valere su altri programmi comunitari.

7. Piano finanziario

La disponibilità finanziaria per la misura 2.2 per il presente bando, esclusa la quota di cofinanziamento dei beneficiari finali, è pari ad euro 732.300,50.

L'ammontare massimo di contributo per singolo progetto è pari a euro 250.000,00, al netto del cofinanziamento del beneficiario finale.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

8. Termini e modalità di presentazione della domanda

La pubblicazione del presente invito sul Bollettino Ufficiale della Regione costituisce comunicazione di avvio del procedimento per ogni singolo richiedente.

L'Amministrazione competente è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La struttura competente per l'istruttoria è la Direzione centrale attività produttive, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie - Viale Miramare n. 19 - 34135 Trieste.

Responsabile del procedimento: dott. Giorgio Paris, Direttore del servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie, Direzione centrale attività produttive, Viale Miramare n. 19 - 34135 Trieste, tel. 040 3775714, fax 040 3775796, e-mail: giorgio.paris@regione.fvg.it.

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Patrizia Stefanini, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie, Direzione centrale attività produttive, Viale Miramare n. 19 - 34135 Trieste, tel. 040 3775734, fax 040 3775796, e-mail: patrizia.stefanini@regione.fvg.it.

I soggetti interessati devono presentare, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente invito sul Bollettino Ufficiale della Regione, le domande di contributo con le relative proposte progettuali.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante secondo il modello (Allegato A) deve contenere l'elenco dei documenti allegati e deve essere indirizzata, pena l'esclusione, in copia cartacea e su supporto informatico (CD-Rom e/o floppy disk) alla Direzione centrale attività produttive, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie - Viale Miramare n. 19 - 34135 Trieste, entro il termine sopra stabilito.

Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza di predetto termine.

Copia in formato elettronico della documentazione deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica del Segretariato Tecnico Congiunto jts.interreg@regione.fvg.it, che provvederà alla registrazione delle proposte progettuali, identificandole con un codice di presentazione.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione a pena di esclusione:

a) scheda per la presentazione di proposte progettuali (Allegato B), in italiano e sloveno;

b) accordi di partenariato (Allegato 1), in italiano e sloveno;

c) due copie del progetto preliminare o di massima, definitivo o esecutivo dell'intervento redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 della legge 14/2002; nel caso di progetto di massima, esso deve comunque contenere la relazione tecnico economica illustrativa che indichi gli obiettivi, le tipologie di lavori, le procedure autorizzative da adottarsi ed il piano cronologico di realizzazione;

d) deliberazione degli organi competenti di adozione del progetto e di assunzione dell'impegno di partecipazione finanziaria della spesa prevista con l'eventuale dichiarazione attestante che l'onere I.V.A. non è recuperabile;

e) per la parte relativa alle iniziative non infrastrutturali, i preventivi di spesa;

f) una relazione che illustri l'impatto dell'intervento sull'ambiente;

g) se il progetto ricade in Comuni interessati da Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Zone di Protezione Speciale (ZPS), se non soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), sarà necessario richiedere, alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, la valutazione di incidenza ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357; in caso contrario, il beneficiario finale deve dichiarare che il progetto non è soggetto alla succitata valutazione.

h) il piano economico finanziario, suddiviso anche per annualità (Allegato 2), in italiano e sloveno.

Il beneficiario finale dovrà presentare altresì, in caso di progetto speculare, copia fotostatica del documento dal quale si evinca la concessione di un finanziamento a favore del progetto speculare sul versante sloveno.

La Regione si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ

9. Istruttoria delle domande

La selezione delle proposte sarà effettuata in due fasi logicamente distinte:

I. *Fase pre-istruttoria*: la pre-istruttoria delle proposte progettuali sarà svolta dalla Direzione centrale attività produttive - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie supportata dall'Autorità di Gestione (Direzione centrale relazioni internazionali, Comunitarie e autonomie locali - Servizio rapporti comunitari e integrazione europea) e dal Segretariato Tecnico Congiunto.

Per i progetti congiunti, i risultati della fase di pre-istruttoria sono esaminati e discussi nell'ambito di gruppi di lavoro bi/trilaterali (Friuli Venezia Giulia, Veneto e Repubblica di Slovenia), che mettono a confronto i rispettivi punteggi e formulano una proposta di punteggio congiunto di pre-istruttoria.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei «Criteri di Pre-istruttoria». A seguito dell'istruttoria, il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie presenta una Relazione di Pre-istruttoria contenente il punteggio risultante dalla pre-istruttoria e una proposta di punteggio relativa ai criteri di selezione congiunta, riportati di seguito. Nella Relazione di Pre-istruttoria vengono presentati due elenchi di progetti: 1) un elenco dei progetti non-conformi dal punto di vista formale e/o inammissibili e 2) un elenco dei progetti ammissibili.

Entro 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda di finanziamento, si concluderà la fase di pre-istruttoria, salva la sospensione del termine in pendenza dell'integrazione documentale, prevista al precedente punto 8.

II. *Selezione congiunta*: a conclusione della fase di Pre-Istruttoria, i progetti saranno oggetto di selezione congiunta da parte del Comitato di pilotaggio, sulla base dei criteri di cui al paragrafo. La Giunta regionale, infine, con propria deliberazione, prenderà atto dei risultati della selezione operata dal Comitato di pilotaggio.

Pre-Istruttoria

Durante la fase di Pre-Istruttoria le proposte progettuali presentate saranno esaminate per verificare il rispetto dei criteri di pre-istruttoria definiti nelle seguenti cinque sezioni (a, b, c, d, e):

a) Ammissibilità formale (completezza della documentazione);

b) Verifica della eleggibilità e della coerenza con il programma (ammissibilità dei proponenti e delle azioni proposte, localizzazione) e con le politiche comunitarie, nazionali e regionali;

c) Qualità del progetto;

d) Effetti ambientali;

e) Pari opportunità.

a. Ammissibilità formale		
	- La domanda è stata inviata nel termine e secondo il formato prescritto, sia cartaceo che elettronico	
	- La domanda e tutti gli allegati prescritti sono stati debitamente compilati	
b. Verifica della eleggibilità e della coerenza con il Programma		
	- Il richiedente e i partner soddisfano i requisiti richiesti dal Programma di Iniziativa Comunitaria, dal Complemento di Programma, dal bando	
	- Le attività proposte soddisfano le condizioni richieste dal Programma di Iniziativa Comunitaria, dal Complemento di Programma, dal bando, ed hanno valenza transfrontaliera	
	- La quota di cofinanziamento richiesta dal bando è garantita	
	- Le spese sono eleggibili ai sensi del Complemento di Programma,, del Reg. (CE) n. 448/04, del par. 5 del bando[1]	
	- Non vi è duplicazione di contributi rispetto ad altri fondi comunitari, nazionali o regionali	
	- Il progetto è coerente con le politiche di settore comunitarie, nazionali e regionali	
c. Qualità del progetto		
1	Rilevanza	Punteggio (max 20)
1.1	Chiara definizione della situazione attuale, dei principali problemi da superare, dei bisogni e target groups del progetto nonché degli obiettivi da conseguire e dei risultati attesi (riquadri B.4.1 e B.4.2 scheda progettuale)	7
1.2	Coerenza degli obiettivi progettuali con gli obiettivi della misura (riquadro C1 scheda progettuale)	4
1.3	Conformità al T.U. delle leggi regionali in materia di turismo (L.r. 16.01.2002, n. 2)	2
1.4	Prosecuzione o completamento degli investimenti realizzati con: - Interreg IIIA / Phare CBC Italia-Slovenia, anche rientranti in altre misure o "ad addendum" di progetti già approvati o in corso fra la Regione Friuli Venezia Giulia e Slovenia; - Interreg IIA Italia-Slovenia; - Altri Programmi comunitari finanziati con fondi strutturali che approfondiscano la collaborazione transfrontaliera	7

[1] La non eleggibilità di una spesa non implica automaticamente la non ammissibilità dell'intero progetto. Le spese non eleggibili non saranno cofinanziate. Il Servizio competente verificherà che l'ammontare complessivo delle spese non eleggibili non sia tale da compromettere gli esiti del progetto, determinandone in tal caso la non ammissibilità.

2	Fattibilità	Punteggio (max 10)
2.1	Strutturazione logica in fasi del progetto con chiare e dettagliate connessioni tra le attività pianificate, le professionalità utilizzate, i costi stimati ed i risultati attesi (riquadro B.4.4 scheda progettuale)	5
2.2	Cantierabilità del progetto	4
2.3	Integrazione con altre misure del Programma Interreg IIIA Italia-Slovenia (riquadro C1 scheda progettuale)	1
3	Sostenibilità (riquadro C6 scheda progettuale)	Punteggio (max 5)
3.1	Collaborazione dopo la conclusione del progetto (riquadro B.4.3)	3
3.2	Duplicabilità o trasferibilità dei risultati del progetto (riquadro C6 scheda progettuale)	2
4	Budget	Punteggio (max 10)
4.1	3 punti in caso di impegno al cofinanziamento da parte del proponente di almeno il 30% del costo del progetto; 4 punti in caso di un cofinanziamento superiore al 30%	3/4
4.2	Chiara e dettagliata determinazione dei costi riportati nel piano finanziario (allegato 2), supportate da preventivi	6
5	Capacità operativa e finanziaria	Punteggio (max 5)
5.1	Chiara determinazione del ruolo dei partner coinvolti nel progetto (riquadro B.4.4 scheda progettuale)	5
	TOTALE	**50 max**
d	**Effetti ambientali**	
	- Il progetto ha effetto neutrale sulle tematiche ambientali - Il progetto ha effetto positivo sulle tematiche ambientali - Il progetto è focalizzato sulle tematiche ambientali	
e	**Pari opportunità**	
	- Il progetto ha un impatto neutrale sulle pari opportunità - Il progetto ha un impatto positivo sulle pari opportunità - Il progetto è focalizzato sulle pari opportunità	

I progetti che soddisfano tutti i criteri di pre-istruttoria vengono poi sottoposti ad un'ulteriore verifica inerente il soddisfacimento dei criteri di selezione congiunta, il cui risultato è fissato in una motivata proposta di punteggio.

La selezione congiunta dei progetti compete al Comitato di pilotaggio italo sloveno e si fonda su due parametri: la qualità della cooperazione transfrontaliera e l'impatto sullo sviluppo dell'integrazione transfrontaliera.

Selezione congiunta

I criteri di selezione congiunta, di seguito riportati, riguardano la qualità della cooperazione transfrontaliera e gli impatti attesi sullo sviluppo dell'integrazione transfrontaliera e sono dettagliatamente specificati al paragrafo 4.2.2 del Complemento di programma.

Qualità della cooperazione transfrontaliera

In relazione al diverso livello di cooperazione transfrontaliera, il progetto può essere classificato come «congiunto», «speculare» o «cooperativo», secondo le tipologie di seguito definite, cui corrispondono diverse attribuzioni di punteggio.

Progetti congiunti: rappresentano il massimo livello di cooperazione transfrontaliera.

Sono progettati e presentati contemporaneamente da due partner transfrontalieri. In caso di approvazione devono essere realizzati congiuntamente e, nel caso in cui il progetto non sia approvato e/o finanziato su un lato del confine decade automaticamente.

Simultaneamente, in Friuli Venezia Giulia, in Slovenia ed in Veneto vengono pubblicati tre bandi e i proponenti, predispongono insieme un'unica scheda progettuale bilingue, in doppio o triplo originale. Ciascun proponente presenterà un originale della scheda progettuale in forma cartacea e su supporto informatico alla struttura amministrativa competente (nella Regione Friuli Venezia Giulia, per il presente invito, alla Direzione centrale attività produttive, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie, secondo i termini e le modalità di cui al precedente punto 8) ed invierà la versione elettronica anche al Segretariato Tecnico Congiunto. Le rispettive strutture amministrative (Organismi Intermedi) verificheranno le indicazioni dei proponenti inerenti la tipologia progettuale ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla qualità della cooperazione transfrontaliera.

Successivamente all'approvazione da parte del Comitato di pilotaggio, la struttura amministrativa competente (OI) convoca, se del caso, i beneficiari dei progetti congiunti prima di procedere alla predisposizione dell'atto amministrativo di concessione del contributo (nel caso dell'Italia), o alla sottoscrizione del contratto, nel caso della Slovenia.

Ai progetti congiunti vengono assegnati *27 punti.*

Progetti speculari: rappresentano il livello medio di cooperazione transfrontaliera.

Diversamente dai progetti congiunti non nascono contemporaneamente e, di norma, vengono attuati separatamente anche se possono aversi attività coordinate e complementari.

La proposta progettuale deve collegarsi nei contenuti ad un progetto già finanziato sull'altro lato del confine (con fondi INTERREG, o con altri fondi comunitari, nazionali o regionali) e può essere un progetto finanziato e completato od ancora in fase di realizzazione.

In ogni caso il progetto deve dimostrare di possedere una evidente valenza transfrontaliera.

Ai progetti speculari vengono assegnati *12 punti.*

Progetti di cooperazione: rappresentano il livello minimo di cooperazione transfrontaliera. Tale tipologia si presenta nel caso in cui esista, oltre confine, un partner attivamente coinvolto nel progetto e interessato a svolgere delle attività come indicato nell'accordo di partenariato allegato alla scheda progettuale.

Il contributo del partner transfrontaliero non deve necessariamente essere di tipo finanziario ma può essere anche «in natura».

Ai progetti di cooperazione vengono assegnati *2 punti* (requisito minimo: accordo di partenariato).

Inoltre, possono essere soddisfatti i seguenti criteri addizionali di qualità (*1 punto* ciascuno):

- continuazione della cooperazione anche dopo la conclusione del finanziamento FESR;
- grado di copertura dell'area eleggibile (esistenza di più di due partner coinvolti);
- utilizzo comune dei risultati del progetto.

Impatto sull'integrazione transfrontaliera

I criteri specifici per la misura 2.2., indicati nel Complemento di programma, sono i seguenti:

1. Integrazione dell'offerta turistica;

2. Valorizzazione di località turistiche minori;
3. Sviluppo di servizi e prodotti turistici comuni;
4. Trasferimento di know-how, di consulenze e servizi comuni per imprese;
5. Valorizzazione e rinnovo di infrastrutture a carattere transfrontaliero finalizzate a un'offerta integrata di servizi di carattere turistico;
6. Ricadute indirette sul sistema economico (economie di scala, indotti e simili);
7. Riproducibilità del progetto;
8. Ricadute a livello occupazionale;
9. Incremento della presenza turistica;
10. Incremento dei flussi turistici in bassa stagione;
11. Miglioramento delle condizioni operative generali delle PMI turistiche;
12. Fruibilità transfrontaliera di servizi;
13. Aumento della visibilità del territorio;
14. Supporto alla tutela del patrimonio naturalistico ed ambientale;
15. Miglioramento diffuso delle condizioni ambientali attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti, dei consumi idrici ed energetici e la produzione di rifiuti.

In base al criterio soddisfatto, si possono distinguere tre standard di progetti:

A Impatto elevato	5 o più criteri (20 punti)
B Impatto medio	3-4 criteri (17 punti)
C Impatto basso	1-2 criteri (13 punti)

Il punteggio massimo ottenibile è quindi di 50 punti (30 punti per la qualità/progetto «congiunto» e 20 per l'impatto/progetto con impatto elevato).

Per essere ammesso a contributo, il progetto deve soddisfare almeno gli standard minimi in ciascuna categoria (progetto «cooperativo», impatto basso).

Schema dei punteggi ottenibili:

			Impatto					
			Elevato A		Medio B		Basso C	
Qualità	Congiunti	A	50	49	47	46	43	42
			48	47	45	44	41	40
	Specchio	B	35	34	32	31	28	27
			33	32	30	29	26	25
	Cooperativi	C	25	24	22	21	18	17
			23	22	20	19	16	15

Se due progetti ottengono lo stesso punteggio, prevale il progetto con la migliore qualità in termini di cooperazione: ad es. un progetto BC con 25 punti prevale su un progetto CA con 25 punti, etc. La prima lettera del codice identifica la qualità della cooperazione transfrontaliera.

		Impatto		
		A	B	C
Qualità	A	AA	AB	AC
	B	BA	BB	BC
	C	CA	CB	CC

Se due progetti hanno lo stesso punteggio e lo stesso codice, saranno considerati gli effetti sull'ambiente e sulle pari opportunità; i progetti «focalizzati» su tali questioni prevarranno su quelli con effetti positivi e su quelli neutrali.

In ultima istanza, vale il criterio di precedenza temporale nella presentazione della domanda in formato cartaceo.

Il punteggio totale complessivo di un progetto deriva dalla somma del punteggio ottenuto in fase di preistruttoria (max 50 punti) e di quello assegnato in base ai criteri di selezione congiunta (max 50 punti), per un totale massimo di 100 punti.

In ogni caso, data la filosofia del Programma, i progetti congiunti prevalgono sui progetti speculari e questi, a loro volta, prevalgono sui progetti cooperativi. Quindi, ad esempio, ancorché un progetto speculare ottenga un punteggio totale complessivo superiore al punteggio ottenuto da un progetto congiunto, quest'ultimo sarà finanziato prioritariamente rispetto alle altre tipologie.

Il Comitato di pilotaggio ratifica i risultati della pre-istruttoria, valuta la proposta di graduatoria, redige ed approva la graduatoria finale sulla base dei criteri di selezione congiunta.

I progetti considerati ammissibili vengono finanziati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria. Ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, l'esaurimento delle risorse disponibili o la disponibilità di ulteriori risorse saranno comunicati con avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

MODALITÀ DI CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

10. Modalità di concessione e liquidazione del contributo

La Giunta regionale, ricevuta la graduatoria approvata dal Comitato di pilotaggio, ne prende atto con propria deliberazione da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione. Provvede, quindi, al riparto delle risorse disponibili, assegnando i finanziamenti fino all'esaurimento dei fondi.

La Direzione centrale attività produttive - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie - notifica ai beneficiari, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, l'accoglimento della domanda per i progetti ammessi a finanziamento.

I beneficiari sono tenuti a trasmettere, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di accoglimento della domanda, l'accettazione del contributo.

Il Direttore del servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie provvede, con proprio decreto, alla concessione del contributo, fissando contestualmente i termini per l'esecuzione dell'intervento, per la rendicontazione, nonché le modalità di erogazione dell'eventuale anticipo e degli stati di avanzamento, ai sensi della legge regionale 27 novembre 2001, n. 26.

L'eventuale anticipo e i successivi eventuali stati di avanzamento, nonché il saldo del contributo saranno liquidati a seguito di richiesta scritta formulata utilizzando il modello Allegato C.

Gli ulteriori importi concessi saranno erogati ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa, previa presentazione della documentazione di spesa, nonché l'espletamento di adeguati controlli conformi alle disposizioni previste dai regolamenti comunitari, specificati al punto 11.

I progetti considerati ammissibili vengono finanziati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria. Se il fabbisogno finanziario richiesto dall'ultimo progetto dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si può procedere alla copertura parziale del contributo e gli interventi

da realizzare possono essere rideterminati proporzionalmente al contributo assegnato. I progetti ammessi in graduatoria ma non finanziati per mancanza di fondi possono essere successivamente finanziati qualora emergano ulteriori disponibilità a seguito di rinuncia, revoca, decadenza, riduzioni di importo o assegnazione di nuove risorse.

11. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario dovrà impegnarsi a:

- rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel Programma di Iniziativa Comunitaria, nel Complemento di programmazione e nei regolamenti comunitari relativi ai Fondi strutturali, in particolare nei Regolamenti (CE) n. 448/2004 in materia di spese ammissibili e n. 1159/2000 relativamente alle informazioni pubblicitarie sugli interventi cofinanziati con i Fondi strutturali che prevede, fra l'altro, l'obbligo di erigere i cartelloni in loco e apporre le targhe esplicative;
- Per la traduzione: (è stato eliminato il secondo punto)
- rispettare la normativa europea relativa alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema di informazione in questo settore di cui al Regolamento (CE) n. 1681/94;
- assicurare la puntuale e completa esecuzione dei contenuti del progetto presentato, entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo;
- comunicare l'avvio e la conclusione dell'intervento;
- trasmettere alla Direzione centrale attività produttive - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie le eventuali varianti alla proposta progettuale prima della loro attuazione, evidenziando e documentando i motivi che hanno determinato le modifiche proposte. Saranno approvate le varianti che si rendano necessarie in fase di esecuzione dell'intervento purché rispettino gli obiettivi e le finalità del progetto. L'eventuale maggior costo dell'investimento dovuto alla variante proposta non comporterà l'incremento del contributo concesso e sarà pertanto a carico del beneficiario;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni nel rappresentante legale, nei componenti degli organi decisori e negli estremi per l'accreditamento;
- affidare la progettazione e la realizzazione delle attività, nonché la fornitura di beni e servizi in conformità alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti;
- presentare, successivamente alla conclusione dell'intervento della proposta progettuale, alla Direzione centrale attività produttive - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie, entro il termine stabilito dal decreto di concessione del contributo, la rendicontazione delle spese sostenute che dovrà basarsi sulla documentazione sotto specificata:
  a) le spese effettuate dai beneficiari finali devono essere comprovate da fatture quietanzate; quando questo non sia possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente (Regolamento (CE) n. 448/2004);
  b) le fatture dovranno indicare chiaramente l'oggetto del titolo (con la denominazione e l'eventuale acronimo della proposta progettuale) e contenere il riferimento «Intervento finanziato dal P.I.C. INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006»;
- rendere dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che le fatture sono fiscalmente regolari, si riferiscono unicamente all'intervento finanziato, sono state tutte pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nelle fatture;
- fornire all'Amministrazione regionale le informazioni e i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, alle scadenze, secondo le modalità fissate e comunicate dalla Direzione regionale competente, anche successivamente alla liquidazione del contributo. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere ulteriori concessioni di acconti o saldi nel caso di inosservanza delle suddette disposizioni;
- fornire la documentazione di spesa anche prima della conclusione dell'intervento su richiesta della Direzione centrale attività produttive - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie, in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione Europea;

- conservare, in un dossier separato, ai fini dei controlli derivanti dai regolamenti comunitari, fino al 31 dicembre 2012 in originale o in copia conforme all'originale, tutta la documentazione relativa agli iter procedurale, amministrativo e contabile, in particolare gli atti relativi alle procedure di gara;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni per cinque anni dalla data del decreto di liquidazione finale del contributo.

12. Revoca sanzionatoria e riduzione del contributo

La Direzione centrale attività produttive - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie - si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso e di provvedere al recupero delle quote già erogate e dei relativi interessi calcolati al tasso legale ovvero al tasso netto attivo praticato tempo per tempo dalla Tesoreria regionale, qualora sia superiore a quello legale, a decorrere dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione.

La predetta facoltà di revoca del contributo si applicherà nei seguenti casi:

a) mancato rispetto dei termini fissati per la realizzazione del progetto e per la rendicontazione, in relazione alla impossibilità di rispettare i termini per l'invio della rendicontazione delle spese relative al Programma alla Commissione Europea;

b) perdita di uno dei requisiti di ammissibilità di cui al presente bando entro la durata temporale del Programma;

c) inosservanza degli obblighi del beneficiario di cui al punto 11;

d) realizzazione degli interventi in difformità al progetto ammesso a contributo;

e) falsità in dichiarazioni ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al richiedente e non sanabile.

13. Rinuncia al contributo

Il beneficiario che intende rinunciare totalmente o parzialmente al contributo assegnato deve dare immediata comunicazione alla Direzione centrale attività produttive - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie - mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, restituendo le quote del contributo eventualmente percepite ed i relativi interessi come specificato al precedente punto 12.

14. Controlli

I competenti organi comunitari, statali e regionali potranno eseguire in qualsiasi momento controlli, anche a campione, attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto approvato.

L'Amministrazione regionale provvederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Se dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. sopra citato, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del sopra richiamato D.P.R. in materia di sanzioni penali. Inoltre, costituiscono cause di revoca del contributo le seguenti irregolarità o inadempienze:

- perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per l'accesso al contributo entro la durata temporale di validità del Programma;
- mancato invio agli uffici regionali dei dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, o qualora tali informazioni risultano incomplete e non veritiere;
- mancata o difforme realizzazione e rendicontazione del progetto entro i termini fissati;
- non funzionalità dell'intervento realizzato;
- destinazione diversa dall'uso originario previsto dei beni acquistati o prodotti entro la durata temporale del Programma.

Il contributo è ridotto - ovvero si richiederà restituzione di quote del contributo eventualmente concesse - qualora, a seguito, di accertamento eseguito dai funzionari incaricati, la realizzazione dell'iniziativa risulti parzialmente difforme o inferiore rispetto a quella ammessa ai benefici, purché comunque funzionale e coerente con il progetto originario. In ogni caso deve essere garantita la funzionalità dell'intervento realizzato anche parzialmente.

La necessità di varianti deve essere comunicata anticipatamente e debitamente motivata all'Amministrazione regionale, che si riserva di approvarla.

15. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Ai sensi della decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono proposti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo. La sottoscrizione del presente invito vale come consenso al trattamento dei dati, per le finalità indicate.

Per informazioni rivolgersi a:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale attività produttive - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie - Viale Miramare n. 19 - 34135 Trieste

Direttore del Servizio: dott. Giorgio Paris
tel: 040 377 5714 - fax. 040 377 5796
e-mail: giorgio.paris@regione.fvg.it

Persona di contatto: dott.ssa Patrizia Stefanini
tel: 040 377 5734 - fax: 040 377 5796
e-mail: patrizia.stefanini@regione.fvg.it

Allegato A

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DOMANDA DI CONTRIBUTO
INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA 2000-2006

Alla Direzione Centrale Attività Produttive- Servizio Affari Generali, Amministrativi e Politiche Comunitarie
Viale Miramare 19
34100 TRIESTE

Oggetto:	**Programma di Iniziativa Comunitaria (PIC) Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006** **Avviso DGR n. del 2005** **Asse/Misura 2.2. "Cooperazione transfrontaliera nel settore del turismo"** **Titolo progetto** ______________________________________ ______________________________________

Il sottoscritto……………………………………………………………………………………………………
nato a ……………………………………… il ………………… residente a ……………………………………
via…… n. …………
nella sua qualità di titolare/legale rappresentante dell'ente/consorzio/associazione/
…………………………………………………………………… natura giuridica……………………………………
con sede legale nel comune di …………………………………………… via ……………………………… n. ….
codice fiscale ……………………………………… partita I.V.A. ………………………………………………
telefono ………………………………… telefax ………………………………… CAP ………………………
indirizzo di posta elettronica ……………………………………………………………………………………

CHIEDE

di essere ammesso a fruire dei benefici previsti dalla normativa in oggetto, mediante la concessione di un contributo nella misura pari all'……….% della spesa complessiva del progetto di ……………………………………… euro.

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazioni non veritiere, falsità degli atti e uso di atti falsi e consapevole che ai sensi dell'art. 75 del DPR 28.12.2000, n. 445 decadrà dai benefici eventualmente percepiti

DICHIARA

- di impegnarsi a garantire un livello di **cofinanziamento** di ………………….. euro pari al ………..% della spesa complessiva del progetto;
- di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione dei contributi;
- di attivare l'iniziativa proposta esclusivamente nell'ambito dell'area ammissibile del programma;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del PIC Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, del relativo Complemento di Programmazione e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal PIC Interreg IIIA –Italia-Slovenia 2000-2006, dal relativo Complemento di Programmazione nonché dall'avviso per accedere alla misura prescelta;

- di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di cui al Reg. CE 1260/99, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie e/o nazionali, anche in materia di controlli, sanzioni e monitoraggio;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel PIC Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, nel relativo Complemento di Programmazione e nell'avviso per accedere alla misura prescelta;
- che l'Autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, ai locali dell'ente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- di esonerare la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto della domanda e della relativa situazione anagrafica dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati, e di sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia.

Si impegna:

- a corrispondere puntualmente, pena la decadenza della presente domanda, alle eventuali richieste dell'Ufficio regionale di precisazioni e chiarimenti in merito ai dati e alla documentazione prodotti;
- ad operare nel pieno rispetto della vigente regolamentazione comunitaria in materia di Fondi strutturali, disciplina degli appalti e sicurezza, di aiuti alle imprese, pari opportunità e pubblicizzazione degli interventi;
- a utilizzare un sistema contabile distinto nonché un'adeguata codificazione contabile che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transizioni che sono state oggetto del finanziamento;
- a fornire tutte le informazioni necessarie relative alla realizzazione fisica, finanziaria e procedurale del progetto;
- a produrre la rendicontazione secondo le modalità e nei termini stabiliti nell'avviso;
- ad informare immediatamente la Direzione Centrale Attività Produttive - Servizio Affari Generali, Amministrativi e Politiche Comunitarie di ogni variazione nella situazione dichiarata e delle informazioni fornite nell'ambito della presente domanda, nonché di eventuali modifiche nella realizzazione del progetto.

Allega:

- ❑ scheda per la presentazione di proposte progettuali compilata in italiano e in sloveno (Allegato B in copia cartacea), inclusi i due Allegati B1 (Accordo di Partenariato), Allegato B2 (Dettaglio del Piano Finanziario);
- ❑ due copie del progetto preliminare o di massima, definitivo o esecutivo dell'intervento redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 8 della Legge 14/2002;
- ❑ deliberazione degli organi competenti di adozione del progetto e di assunzione dell'impegno di partecipazione finanziaria della spesa prevista;
- ❑ preventivi di spesa (per la parte relativa alle iniziative non infrastrutturali);
- ❑ una relazione che illustri l'impatto dell'intervento sull'ambiente;
- ❑ valutazione di incidenza ai sensi del DPR 8.9.1997, n. 357 della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici (se il progetto ricade in comuni interessati da Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Zone di Protezione Speciale (ZPS), se non soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)); *oppure* dichiarazione che il progetto non è soggetto alla succitata valutazione;
- ❑ copia fotostatica del documento dal quale si evinca la concessione di un finanziamento a favore del progetto speculare sul versante sloveno (in caso di progetto speculare);
- ❑ impegno scritto al rispetto degli obblighi di cui al punto 11 del bando;
- ❑ eventuale dichiarazione attestante che l'onere IVA non è recuperabile;
- ❑ floppy disk o cd-rom.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, si autorizza l'acquisizione ed il trattamento anche informatico dei dati contenuti nella presente domanda nonché negli allegati anche ai fini dei controlli da parte degli organismi comunitari, nazionali e regionali.

Ai sensi dell'articolo 38, DPR 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente della struttura ricevente ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente tramite un incaricato oppure a mezzo posta

Luogo………………………….data ....

firma del richiedente

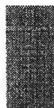
……………………………

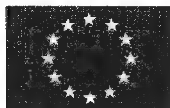
FIRMA APPOSTA IN MIA PRESENZA
(Timbro e firma del funzionario responsabile)

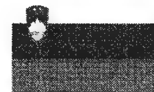
____

ESTREMI DI RICONOSCIMENTO:
TIPO DOCUMENTO: _________________ N. ___________________
RILASCIATO DA: ________________ IL _____________

Allegato B





PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IIIA

ITALIA-SLOVENIA 2000-2006

Scheda per la presentazione di proposte progettuali

Per la compilazione della presente scheda progettuale è necessario leggere attentamente le note di chiusura, il testo del Programma di Iniziativa Comunitaria, il testo del Complemento di Programmazione e le "Linee guida per la redazione e presentazione di proposte progettuali" per la Repubblica di Slovenia.
Le parti in grigio saranno compilate dagli Organismi Intermedi competenti.

Autorità responsabile della pre-istruttoria

Nome/: ....

Funzionario Responsabile/...

Indirizzo, Telefono, fax, e-mail:..

Codice del progetto:...

Data di presentazione della scheda: ....

Questo documento va compilato in lingua italiana ed in lingua slovena [1].

TITOLO DEL PROGETTO

Titolo:

Acronimo:
(obbligatorio)

ASSE: [2]	
MISURA: [3]	
AZIONE/I: [4]	

SINTESI DEL PROGETTO[5]

MAX (10) RIGHE

☐ CONGIUNTO	☐ SPECULARE	☐ COOPERATIVO

SEZIONE A - DATI DELL'ORGANISMO PROPONENTE E DEL PARTNER [6]

A.1 PROPONENTE (ITALIANO O SLOVENO)

Nome del Proponente [7]		
Rappresentante Legale		
Persona di Contatto [8]		
Indirizzo		
Ragione Sociale		
Attività del proponente [9]	(max 5 righe)	
Elenco dei più importanti progetti affini attuati dal proponente negli ultimi 5 anni. Dettagliare l'attività realizzata ed il costo del progetto [10]	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	Conto corrente n.:

A.2 PROPONENTE (ITALIANO O SLOVENO) IN UN PROGETTO CONGIUNTO [11]

Nome del Proponente	
Rappresentante Legale	
Persona di Contatto	

Indirizzo		
Ragione Sociale		
Attività del proponente	(max 5 righe)	
Elenco dei più importanti progetti affini attuati dal proponente negli ultimi 5 anni. Dettagliare l'attività realizzata ed il costo del progetto	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	Conto corrente n.:

A.3 PARTNER N° 1 (ITALIANO O SLOVENO)

Nome del Partner	
Rappresentante Legale	
Persona di Contatto	
Indirizzo	
Ragione Sociale	
Attività	(max 5 righe)

Descrizione sintetica di attività, capacità, conoscenze ed esperienze con progetti simili	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	

A.4 PARTNER N° (ITALIANO O SLOVENO)

Nome del Partner		
Rappresentante Legale		
Persona di Contatto		
Indirizzo		
Ragione Sociale		
Attività	(max 5 righe)	
Descrizione sintetica di attività, capacità, conoscenze ed esperienze con progetti simili	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	

SEZIONE B - DETTAGLI DEL PROGETTO

B.1 L'ORGANISMO PROPONENTE HA RICEVUTO IN PASSATO FINANZIAMENTI EUROPEI A VALERE SUL FESR ?

In caso affermativo si prega di dettagliare brevemente i più recenti progetti intrapresi dalla vostra organizzazione grazie ad un finanziamento FESR (nome del programma, titolo del progetto, numero di riferimento, data di concessione del finanziamento e risultati del progetto):

PROPONENTE ITALIANO

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe per progetto)

PROPONENTE SLOVENO

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe per progetto)

B.2 LOCALIZZAZIONE/I DEL PROGETTO [12]

Luogo di realizzazione del progetto in Italia	Regione/i Comune/i
Luogo di realizzazione del progetto in Slovenia	Regione/i Comune/i

B.3 DURATA DEL PROGETTO

	ITALIA	SLOVENIA
Data di inizio [13]		
Data di conclusione [14]		

B.4 DESCRIZIONE DEL PROGETTO [15]

B.4.1 BACKGROUND [16] (MAX 30 RIGHE)

B.4.2 FINI, OBIETTIVI CONGIUNTI E RISULTATI ATTESI [17] (MAX 30 RIGHE)

B.4.3 COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA TRA PROPONENTI E PARTNER DEL PROGETTO [18] (MAX 30 RIGHE)

B.4.4 ATTIVITÀ E RISULTATI ATTESI PER FASI PROGETTUALI [19]

FASE 1
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione [20]:

Localizzazione:
Attività [21]:

Professionalità utilizzate [22]:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi ruoli:

Costi [23]:

Risultati attesi [24]:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

B.5 DETTAGLI DEL PROGETTO SPECULARE [25]

Beneficiario:	
Titolo del progetto:	
Risultati del progetto:	
Costo totale:	SIT o EURO
Contributo Concesso:	SIT o EURO
Quando è stato finanziato il progetto ?	
Nell'ambito di quale Programma ?	

NOTA BENE: per progetti speculari è necessario allegare, un documento comprovante il finanziamento.

SEZIONE C - ADDIZIONALITÀ, COMPLEMENTARIETÀ E SINERGIE

C.1 IN CHE MODO IL PROGETTO RISPONDE AGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA INTERREG III A ITALIA – SLOVENIA ED ALLE ATTIVITÀ DEFINITE PER CIASCUN ASSE E MISURA NEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ? [26]

(max 15 righe)

C.2 CONTINUITÀ CON PROGETTI REALIZZATI DURANTE LA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI (INTERREG IIA ITALIA - SLOVENIA, PHARE CBC) E/O ALTRI FONDI /FINANZIAMENTI COMUNITARI (PRECEDENTI E/O IN CORSO). [27]

(max 15 righe)

C.3 IN CHE MODO IL PROGETTO AFFRONTA LE SEGUENTI POLITICHE ORIZZONTALI ? [28]

PARI OPPORTUNITÀ
Che effetto ha il progetto sulle pari opportunità ? (Si prega di evidenziare la cella appropriata e di aggiungere una breve descrizione).

☐ neutrale	☐ positivo	☐ centrato sul tema

Descrizione: (max 10 righe)

AMBIENTE
Che effetto ha il progetto sull'ambiente ? (Si prega di evidenziare la cella appropriata e di aggiungere una breve descrizione).

☐ neutrale	☐ positivo	☐ centrato sul tema

Descrizione: (max 10 righe)

C.4 COME SI INSERISCE IL PROGETTO NELLE POLITICHE DI SVILUPPO NAZIONALI E LOCALI /REGIONALI ? [29]

(max 10 righe)

C.5 QUALI FORME DI ADDIZIONALITÀ SARANNO PRODOTTE A SEGUITO DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO ? [30]

(max 15 righe)

C.6 DESCRIVETE LA SOSTENIBILITÀ E/O DUPLICABILITÀ DEL PROGETTO [31]

(max 15 righe)

SEZIONE D - PROCEDIMENTI LEGALI

D.1 IL PROGETTO È SOGGETTO AI SEGUENTI PROCEDIMENTI ? [32]
In caso affermativo, si prega di allegare copie dei documenti rilevanti.

Procedimento	SI	NO	Data (Ricevuto/Atteso)
Acquisto di terreni	☐	☐	
Permesso di progettazione	☐	☐	
Permesso di costruzione	☐	☐	
Vincolo architettonico, storico, artistico	☐	☐	
Studi di fattibilità	☐	☐	
Valutazione di impatto ambientale	☐	☐	
Concessioni	☐	☐	
Altri procedimenti legali	☐	☐	

D. 2 CHI È PROPRIETARIO DEGLI STABILI E/O DEI TERRENI IN CASO DI INVESTIMENTI MATERIALI ?

(max 5 righe)

SEZIONE E - REALIZZAZIONI QUANTIFICABILI DEL PROGETTO

E.1 REALIZZAZIONI QUANTIFICABILI DEL PROGETTO PER PRIORITÀ E MISURA

Si prega di selezionare e quantificare solo gli indicatori elencati nelle "Linee guida per la redazione e presentazione di una proposta progettuale" (SLOVENIA) e nel Complemento di Programmazione [33] rilevanti per MISURA ed AZIONE secondo questa scheda progettuale.

Misura	**Nome**	**Unità di Misura** (es. Numero, km^2, etc.)	**Valore Iniziale**	**Valore atteso** [34] (alla conclusione del progetto)
Azione				
Indicatore di attuazione n. 1				
Indicatore di risultato n. 1				
Azione				
Indicatore di attuazione n. 2				
Indicatore di risultato n. 2				

SEZIONE F - PIANI FINANZIARI [35]

Tasso di cambio [36]: 1 EUR = ________________ SIT

ITALIA FRIULI VENEZIA GIULIA		EURO
Composizione del co-finanziamento [37]	Finanziamento Pubblico Locale Province Comuni Comunità Montane	
	Altri Enti Pubblici	
	Settore Privato	
Finanziamento INTERREG III A[38]		
Totale [39]		

IL PROGETTO È DESTINATO A PRODURRE ENTRATE [40]?

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe)

ITALIA (VENETO)		EURO
Composizione del co-finanziamento [41]	Finanziamento Pubblico Locale Province Comuni Comunità Montane	
	Altri Enti Pubblici	
	Settore Privato	
Finanziamento INTERREG III A[42]		
Totale [43]		

IL PROGETTO È DESTINATO A PRODURRE ENTRATE [44]?

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe)

SLOVENIA [45]		SIT [46]	EURO
Composizione del co-finanziamento	Finanziamento Pubblico Locale Comuni		
	Altri Enti Pubblici		
	Settore Privato (specificare) [47]		
Finanziamento INTERREG III A			
Totale [48]			

IL PROGETTO È DESTINATO A PRODURRE ENTRATE [49] ?

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe)

F.1 COMPOSIZIONE SPESE ELEGGIBILI

Costi del progetto in ITALIA

Il Proponente è ESENTE IVA?	☐ SI	☐NO
I costi includono l'IVA ?	☐ SI	☐NO
Costo Totale del Progetto		EURO

Costi del progetto in SLOVENIA

Il Proponente è ESENTE IVA?	☐ SI	☐NO
I costi includono l'IVA ?	☐ SI	☐NO
Costo Totale del Progetto		SIT

ITALIA FRIULI VENEZIA GIULIA [50]

Categoria di Spesa	EURO
Personale	
Personale Esterno (esperti, consulenti)	
Viaggi e Alberghi	
Incontri, conferenze e congressi	
Attrezzature	
Investimenti infrastrutturali	
Informazione e pubblicità	
Costi preparatori	
Costi di Amministrazione	
Altri Costi [51]	
TOTALE	

ITALIA VENETO [52]

Categoria di Spesa	EURO
Personale	
Personale Esterno (esperti, consulenti)	
Viaggi e Alberghi	
Incontri, conferenze e congressi	
Attrezzature	
Investimenti infrastrutturali	
Informazione e pubblicità	
Costi preparatori	
Costi di Amministrazione	
Altri Costi [53]	
TOTALE	

SLOVENIA [54]

Categoria di Spesa	SIT	EURO
Personale		
Personale Esterno (esperti, consulenti)		
Viaggi e Alberghi		
Incontri, conferenze e congressi		
Attrezzature		
Investimenti infrastrutturali		
Informazione e pubblicità		
Costi preparatori		
Costi di Amministrazione		
Altri Costi [55]		
TOTALE		

F.2 ALTRI CO-FINANZIAMENTI [56]

Il progetto è già stato presentato ad altri organismi per ottenere un finanziamento ?	☐ SI ☐NO
In caso affermativo, si prega di dettagliare	
Il contributo è stato concesso ?	☐ SI ☐NO
In caso contrario , la procedura è attualmente in corso ?	☐ SI ☐NO

F.3 PIANO FINANZIARIO RIASSUNTIVO

	EURO	
ITALIA FRIULI VENEZIA GIULIA	2001	
	2002	
	2003	
	2004	
	2005	
	2006	
	2007	
	2008	
TOTALE		

	EURO	
ITALIA VENETO	2001	
	2002	
	2003	
	2004	
	2005	
	2006	
	2007	
	2008	
TOTALE		

		SIT	EURO
SLOVENIA	2004		
	2005		
	2006		
	2007		
	2008		
TOTALE			

SEZIONE G - FIRME E TIMBRI [57]

Data:			
Proponente in Friuli Venezia Giulia <inserire il nome dell'organismo>	Timbro	Rappresentante Legale del Proponente in Italia <inserire nome, posizione> Firma	Persona di Contatto in Italia <inserire nome, posizione> Firma
Proponente in Veneto <inserire il nome dell'organismo>	Timbro	Rappresentante Legale del Proponente in Italia <inserire nome, posizione> Firma	Persona di Contatto in Italia <inserire nome, posizione> Firma
Proponente in Slovenia <inserire il nome dell'organismo>	Timbro	Rappresentante Legale del Proponente in Slovenia <inserire nome, posizione> Firma	Persona di Contatto in Slovenia <inserire nome, posizione> Firma

SEZIONE H - LISTA DI CONTROLLO

SI prega di utilizzare la seguente lista di controllo prima di presentare la scheda progettuale

- Tutte le sezioni della Scheda sono state compilate (non manoscritte).
- L'intervento progettato sarà attuato in aree (comuni/province/regioni) eleggibili a norma del Programma INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA.
- Il proponente conferma che il progetto è in grado di essere avviato/realizzato/concluso entro le eventuali scadenze fissate nel bando (in caso di bando Italiano) o nel contratto di finanziamento (in Slovenia).
- Nel caso in cui siano necessari permessi di progettazione o di costruzione, i documenti rilevanti sono stati allegati alla scheda.
- I calcoli e le somme indicate nelle tabelle finanziarie sono esatti.
- La scheda è stata firmata dal Rappresentante Legale e dalla Persona di Contatto.
- Tutti gli allegati richiesti sono stati debitamente compilati.
- L'Accordo/i di Partenariato è stato debitamente firmato, datato e timbrato dai partner e dal proponente.
- Una versione elettronica della Scheda è disponibile su dischetto floppy o CD.
- La versione elettronica della Scheda è stata inviata via e-mail al Segretariato Tecnico Congiunto (jts.interreg@regione.fvg.it).
- La Scheda è stata inviata all'Organismo Intermedio competente indicato nel bando.

Allegati [58]:

Accordo di Partenariato [59]
Dettaglio del Piano Finanziario [60]

ALLEGATO B1 : ACCORDO DI PARTENARIATO [61]

PIC INTERREG IIIA Italia - Slovenia 2000-2006

Per ottenere un finanziamento INTERREG IIIA, la scheda per la presentazione di proposte progettuali deve contenere in allegato gli accordi di partenariato. L'accordo o gli accordi sono firmati dai partner del progetto ed inviati al proponente che presenta la Scheda. Il proponente a sua volta controfirma gli accordi inviati dai partner e li allega alla Scheda progettuale come Allegato . I documenti vanno redatti a macchina su carta intestata del partner in italiano ed in sloveno.

Segue il testo dell'Accordo di Partenariato da allegare.

PPS INTERREG IIIA Slovenija - Italija 2000-2006

Za pridobitev sredstev iz programa INTERREG IIIA mora imeti projektni predlog prilo ene Sporazume o partnerstvu. Sporazum ali sporazume podpišejo partnerji projekta in jih pošljejo prijavitelju. Sporazum/i podpisani s strani prijavitelja in partnerja/ev so prilo eni k vlogi kot Priloga 1. Sporazum o partnerstvu je izpisan na uradnem dopisnem listu partnerja v slovenšcini in italijanšcini.

Sledi vsebina Sporazuma o partnerstvu, ki ga je potrebno prilo iti.

ACCORDO DI PARTENARIATO

Abbiamo letto la Scheda per la presentazione di proposte progettuali <inserire il titolo del progetto> e ne approviamo il contenuto così come il nostro ruolo che nel progetto svolgeremo.

Il Proponente ed il Partner concordano quanto segue:
1. Il Proponente deve consultarsi regolarmente con i propri partner e deve altresì informarli debitamente, attraverso rapporti di avanzamento del progetto.
2. Eventuali proposte di cambiamenti sostanziali del progetto (es. attività, partner, etc.) vanno concordate con i partner, prima che siano sottoposte agli Organismi Intermedi che hanno concesso il finanziamento INTERREG. Nel caso in cui tale accordo non si raggiunga, il Proponente lo indicherà chiaramente nella Richiesta di approvazione dei cambiamenti che gli Organismi Intermedi devono approvare.

Ci impegniamo ad osservare I principi di buon partenariato.

Ai fini di questo progetto si nomina come persona di contatto <il nome e il cognome>.

<Nome dell'organizzazione partner> dichiara di contribuire ai costi del progetto con un co-finanziamento di <numero >EURO/SIT, <in lettere > EURO/SIT.

Nome dell'organizzazione partner		
Il Partner è ESENTE IVA	? *SI*	? *NO*
Nome del Responsabile		
Posizione		
Firma		
Luogo e data		
Timbro		

Proponente <inserire il nome dell'organismo>	*Timbro*	*Rappresentante Legale del Proponente <inserire nome, posizione> Firma*	*Persona di Contatto <inserire nome, posizione> Firma*

SPORAZUM O PARTNERSTVU

Potrjujemo, da smo seznanjeni in se strinjamo z vsebino projektnega predloga <vstaviti naslov projekta>. Prav tako se strinjamo z našo vlogo v projektu.

Prijavitelj in partner sklepava medsebojni dogovor o:
1. Prijavitelj se mora redno posvetovati s partnerji ter jih v celoti obveščati o poteku projekta, vkljucno s posredovanjem vmesnih porocil.
2. Predlogi za bistvene spremembe projekta (npr. dejavnosti, partnerji, ipd.) morajo biti med partnerji usklajeni, preden se posredujejo Posredniškemu telesu, ki je odobrilo financiranje INTERREG. Ce med partnerji ni prišlo do uskladitve glede sprememb projekta, mora prijavitelj to tudi navesti v Predlogu za spremembe projekta, ki ga posreduje Posredniškemu telesu.

Obvezujemo se, da bomo upoštevali nacela dobrih partnerskih obicajev in navad.

Za kontaktno osebo naše organizacije za potrebe tega projekta imenujemo g./ga. <vstaviti ime in priimek>.

<naziv partnerske organizacije> izjavlja, da bo projekt sofinanciral v višini <številka> SIT/EUR <z besedo> SIT/EUR

Naziv partnerske organizacije		
Partner je zavezanec za DDV	? DA	? NE
Ime odgovorne osebe		
Funkcija		
Podpis		
Kraj in datum		
ig		

Prijavitelj<vstaviti ime organa>	ig	Odgovorna oseba prijavitelja<vstaviti ime, funkcijo> Podpis	Kontaktna oseba<vstaviti ime, funkcijo> Podpis

ALLEGATO B 2: DETTAGLIO DEL PIANO FINANZIARIO [62]

Inserire l'Allegato B 2. Le informazioni devono essere coerenti con quelle inserite nella SEZIONE F - PIANI FINANZIARI

Priloga 2

PROGRAM POBUDE SKUPNOSTI INTERREG IIIA
SLOVENIJA-ITALIJA 2000-2006
Prijavnica

Pred izpolnjevanjem vloge je potrebno pozorno prebrati zakljucne opombe, besedilo Programa pobude Skupnosti INTERREG IIIA Slovenija-Italija 2000-2006, besedilo Programskega dopolnila ter Navodila za pripravo in predlo itev vlog za Republiko Slovenijo.
Dele v sivi barvi bodo izpolnila pristojna Posredniška telesa.

Odgovorni organ za predhodno ocenjevanje

Ime:..

Odgovorni:..

Naslov, faks, e-pošta:..

Šifra projekta:..

Datum predlo itve vloge:..

Vlogo je potrebno izpolniti v italijanskem in slovenskem jeziku [1].

NASLOV PROJEKTA

Naslov:

Akronim
(obvezno)

PREDNOSTNA NALOGA[2]	
UKREP[3]:	
AKTIVNOST[4]:	

POVZETEK PROJEKTA[5]

NAJVEC (10) VRSTIC		
☐ SKUPNI	☐ ZRCALNI	☐ PROJEKT SODELOVANJA

DEL A – PODATKI O PRIJAVITELJU IN PARTNERJU [6]

A.1 PRIJAVITELJ (SLOVENSKI ALI ITALIJANSKI)

Ime prijavitelja[7]		
Odgovorna oseba		
Kontaktna oseba[8]		
Naslov (ulica, kraj, poštna številka)		
Pravna oblika		
Dejavnost prijavitelja[9]	(najvec 5 vrstic)	
Seznam najpomembnejših sorodnih projektov, ki jih je izvedel prijavitelj v zadnjih 5 letih. Podrobno opisati izvedene dejavnosti v okviru projekta ter znesek prejetih sredstev[10]	(najvec 5 vrstic za projekt)	
Tel.:	Faks:	E-pošta:
Maticna številka:	Davcna številka:	Transakcijski racun

A.2 PRIJAVITELJ (SLOVENSKI ALI ITALIJANSKI) V SKUPNEM PROJEKTU[11]

Ime prijavitelja	
Odgovorna oseba	

Kontaktna oseba	
Naslov (ulica, kraj, poštna številka)	
Pravna oblika	
Dejavnost prijavitelja	(najvec 5 vrstic)
Seznam najpomembnejših sorodnih projektov, ki jih je izvedel prijavitelj v zadnjih 5 letih. Podrobno opisati izvedene dejavnosti v okviru projekta ter znesek prejetih sredstev	(najvec 5 vrstic za projekt)

Tel.:	Faks:	E-pošta:
Maticna številka:	Davcna številka:	Transakcijski racun

A.3 PARTNER ŠT. 1 (SLOVENSKI ALI ITALIJANSKI)

Ime partnerja	
Odgovorna oseba	
Kontaktna oseba	
Naslov (ulica, kraj, poštna številka)	
Pravna oblika	
Dejavnost	(najvec 5 vrstic)

Kratek opis dejavnosti, zmogljivosti znanj in izkušenj s podobnimi projekti	(najvec 5 vrstic za projekt)	
Tel.:	Faks:	E-pošta:
Maticna številka:	Davcna številka:	

A.4 PARTNER ŠT. N (SLOVENSKI ALI ITALIJANSKI)

Ime partnerja		
Odgovorna oseba		
Kontaktna oseba		
Naslov (ulica, kraj, poštna številka)		
Pravna oblika		
Dejavnost	(najvec 5 vrstic)	
Kratek opis dejavnosti, zmogljivosti znanj in izkušenj s podobnimi projekti	(najvec 5 vrstic za projekt)	
Tel.:	Faks:	E-pošta:
Maticna številka:	Davcna številka:	

DEL B – OPIS PROJEKTA

B.1 ALI JE PRIJAVITELJ V PRETEKLOSTI E PREJEL EVROPSKA FINANCNA SREDSTVA OD ESRR?

V primeru pritrdilnega odgovora, podrobno opišite na kratko projekte, ki jih je vaša organizacija zacela s pomocjo financnih sredstev ESRR (ime programa, naslov projekta, referencna številka, datum odobritve financiranja in rezultati projekta)

ITALIJANSKI PRIJAVITELJ

DA ☐	NE ☐

(najvec 5 vrstic za projekt)

SLOVENSKI PRIJAVITELJ

DA ☐	NE ☐

(najvec 5 vrstic za projekt)

B.2 LOKACIJA PROJEKTA/OV[12]

Obmocje izvajanja projekta V Sloveniji	Regija/e Obcina/e
Obmocje izvajanja projekta v Italiji	Regija/e Obcina/e

B.3 TRAJANJE PROJEKTA

	ITALIJA	SLOVENIJA
Datum zacetka[13]		
Datum zakljucka[14]		

B.4 OPIS PROJEKTA[15]

B.4.1 IZHODIŠCA ZA PROJEKT[16] (NAJVEC 30 VRSTIC)

B.4.2 SKUPNI CILJI IN PRICAKOVANI REZULTATI [17] (NAJVEC 30 VRSTIC)

B.4.3 CEZMEJNO SODELOVANJE MED PRIJAVITELJI IN PARTNERI PROJEKTA[18] (NAJVEC 30 VRSTIC)

B.4.4 PRICAKOVANE DEJAVNOSTI IN REZULTATI PO POSAMEZNIH PROJEKTNIH FAZAH [19]

FAZA 1
Naslov dejavnosti
Obdobje izvajanja[20]

Lokacija
Dejavnost [21]

Potrebni strokovnjaki [22]

Soudele eni partnerji v tej fazi in njihova vloga

Stroški [23]

Pricakovani rezultati [24]

FAZA
Naslov dejavnosti
Obdobje izvajanja

Lokacija
Dejavnost

Potrebni strokovnjaki

Udele eni partnerji v ter fazi in njihova vloga

Stroški

Pricakovani rezultati

FAZA

Naslov dejavnosti
Obdobje izvajanja

Lokacija
Dejavnost

Potrebni strokovnjaki

Udele eni partnerji v tej fazi in njihova vloga

Stroški

Pricakovani rezultati

FAZA
Naslov dejavnosti
Obdobje izvajanja

Lokacija
Dejavnost

Potrebni strokovnjaki

Udele eni partnerji v tej fazi in njihova vloga

Stroški

Pricakovani rezultati

FAZA
Naslov dejavnosti
Obdobje izvajanja

Lokacija
Dejavnost

Potrebni strokovnjaki

Udele eni partnerji v tej fazi in njihova vloga

Stroški

Pricakovani rezultati

B.5 PODROBNOSTI ZRCALNEGA PROJEKTA [25]

Koristnik:	
Naslov projekta:	
Rezultati projekta:	
Skupni stroški:	SIT ali EUR
Odobreni prispevek	SIT ali EUR
Kdaj je bil projekt financiran?	
V skolpu katerega Programa?	

OPOMBA: Zrcalnim projektom je treba prilo iti dokument, ki potrjuje financiranje oz. dostop do financiranja. V nasprotnem primeru vloga ne bo upravicena.

DEL C - NADGRADNJA, KOMPLEMENTARNOST IN SINERGIJE

C.1 NA KAKŠEN NACIN PROJEKT URESNICUJECILJE PROGRAMA INTERREG IIIA SLOVENIJA-ITALIJA 2000-2006 IN USTREZA DEJAVNOSTIM, DOLOCENIM V PROGRAMSKEM DOPILNILU ZA VSAKO PREDNOSTNO NALOGO IN UKREP POSEBEJ ? [26]

(najvec 15 vrstic)

C.2 POVEZANOST/KONTINUITETA S PROJEKTI, KI SO BILI FINANCIRANI V PREJŠNJEM FINANCNEM OBDOBJU IZ STRUKTURNIH SKLADOV (INTERREG IIA ITALIJA-SLOVENIJA, PHARE CBC IN DRUGI SKLADI/EVROPSKA FINANCNA SREDSTVA)? KAKO PROJEKT DOPOLNJUJE IZVEDENE DEJAVNOSTI [27]

(najvec 15 vrstic)

C.3 NA KAKŠEN NACIN SE PROJEKT SOOCA Z NASLEDNJIMI HORIZONTALNIMI POLITIKAMI? [28]

ENAKE MO NOSTI

Kakšen ucinek ima projekt na enake mo nosti? (Prosimo, da oznacite ustrezni okvircek in podate kratek opis).

☐ nevtralen	☐ pozitiven	☐ osredotocen na enake mo nosti

Opis: (najvec 10 vrstic)

OKOLJE

Kakšen ucinek ima projekt na okolje? (Prosimo, da oznacite ustrezni okvircek in podate kratek opis).

☐nevtralen	☐ pozitiven	☐ osredotocen na okolje

Opis (najvec 10 vrstic)

C.4 KAKO SE PROJEKT VKLJUCUJE V NACIONALNE, LOKALNE IN REGIONALNE RAZVOJNE POLITIKE?[29]

(najvec 10 vrstic)

C.5 KAKŠNE OBLIKE NADGRADNJE BODO NASTALE PO DODELITVI FINANCNIH SREDSTEV?[30]

(najvec 15 vrstic)

C.6 OPIŠITE TRAJNOST IN/ALI PONOVLJIVOST PROJEKTA[32]

(najvec 15 vrstic)

DEL D - PRAVNI POSTOPKI

D.1 ALI SO ZA IZVEDBO PROJEKTA POTREBNI NASLEDNJI POSTOPKI?[31]
V primeru pritrdilnega odgovora, prilo ite izvode potrebnih dokumentov.

Postopek	DA	NE	Datum (Prejeto/Pricakovano)
Nakup zemljišca	☐	☐	
Lokacijska informacija	☐	☐	
Gradbeno dovoljenje	☐	☐	
Smernice pristojnih organov	☐	☐	
Študije izvedljivosti	☐	☐	
Presoja vplivov na okolje	☐	☐	
Koncesija	☐	☐	
Drugi pravni postopki	☐	☐	

D.2 KDO JE LASTNIK NEPREMICNIN IN/ALI ZEMLJIŠCA, V PRIMERU FIZICNIH INVESTICIJ?

(najvec 5 vrstic)

DEL E - OCENA STROŠKOV PROJEKTA

E.1 OCENA STROŠKOV PROJEKTA ZA IZVEDBO DEJAVNOSTI V OKVIRU POSAMEZNE PREDNOSTNE NALOGE IN UKREPA
Prosimo, da izberete in kvantificirate samo naštete kazalce v "Navodilih za pripravo in predlo itev vlog" (SLOVENIJA) ter v Programskem dopolnilu[32], ki so pomembni za UKREP ali AKTIVNOST v okviru projektne vloge.

Ukrep	Ime	Enota Ukrepa (npr. število, km² itd.)	Zacetna vrednost	Pricakovana vrednost[33] (ob zakljucku projekta)
Aktivnost				
Kazalnik izvajanja št. 1				
Kazalnik rezultata št. 1				
Aktivnost				
Kazalnik izvajanja št. 2				
Kazalnik rezultata št. 2				

DEL F - STROŠKOVNI NACRT[34]

Menjalni tecaj[35] 1 EUR = ... SIT

ITALIJA (FRIULI VENEZIA GIULIA)		EUR
Viri sofinanciranja[36]	Lokalno javno sofinanciranje Pokrajine Obcine Gorske skupnosti	
	Druge javne ustanove	
	Zasebni sektor	
Prispevek INTERREG IIIA[37]		
Skupaj[38]		

ALI BO PROJEKT USTVARJAL PRIHODKE[39]?

DA ☐	NE ☐

(najvec 5 vrstic)

ITALIJA (VENETO)		EUR
Viri sofinanciranja[40]	Lokalno javno sofinanciranje Pokrajine Obcine Gorske skupnosti	
	Druge javne ustanove	
	Zasebni sektor	
Prispevek INTERREG IIIA[41]		
Skupaj[42]		

ALI BO PROJEKT USTVARJAL PRIHODKE[43]?

DA ☐	NE ☐

(najvec 5 vrstic)

SLOVENIJA [44]		SIT[45]	EUR
Viri sofinanciranja	Lokalno javno sofinanciranje Obcine		
	Druge javne ustanove		
	Zasebni sektor (specificirajte)[46]		
Prispevek INTERREG IIIA[!33]			
Skupaj[47]			

ALI BO PROJEKT USTVARJAL PRIHODKE? [48]

DA ☐	NE ☐

(najvec 5 vrstic)

F.1 UPRAVICENI IZDATKI

Izdatki projekta v ITALIJI

Ali je prijavitelj davcni zavezanec?	DA☐	NE☐
Ali izdatki vkljucujejo DDV?	DA☐	NE☐
Celotna vrednost projekta		EUR

Izdatki projekta v SLOVENIJI

Ali je prijavitelj davcni zavezanec?	DA☐	NE☐
Ali izdatki vkljucujejo DDV?	DA☐	NE☐
Celotna vrednost projekta		SIT

ITALIJA (FRIULI VENEZIA GIULIA) [49]

Izdatki po kategorijah	**EUR**
Zaposleni	
Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)	
Potovanja in nastanitve	
Srecanja, konference in seminarji	
Oprema	
Izdatki za gradbena dela, nakup zemljišc in	

nepremicnin	
Informiranje in obveščanje	
Pripravljalni izdatki	
Administrativni izdatki	
Splošni izdatki [50]	
SKUPAJ	

ITALIJA (VENETO) [51]

Izdatki po kategorijah	EUR
Zaposleni	
Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)	
Potovanja in nastanitve	
Srecanja, konference in seminarji	
Oprema	
Izdatki za gradbena dela, nakup zemljišc in nepremicnin	
Informiranje in obveščanje	
Pripravljalni izdatki	
Administrativni izdatki	
Splošni izdatki [52]	
SKUPAJ	

SLOVENIJA [53]

Izdatki po kategorijah	SIT	EUR
Zaposleni		
Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)		
Potovanja in nastanitve		
Srecanja, konference in seminarji		
Oprema		
Izdatki za gradbena dela, nakup zemljišc in nepremicnin		
Informiranje in obveščanje		
Pripravljalni izdatki		
Administrativni izdatki		
Splošni izdatki [54]		
SKUPAJ		

F.2 OSTALO SOFINANCIRANJE [55]

Ali je bil projekt predlo en tudi drugim organom, da bi pridobil financna sredstva?	DA☐	NE☐
V primeru pozitivnega odgovora, vas prosimo, da navedete podrobnosti:		
Ali je bil financni prispevek odobren?	DA☐	NE☐
V nasprotnem primeru – ali je postopek trenutno v teku?	DA☐	NE☐

F.3 POVZETEK STROŠKOVNEGA NACRTA

	EUR	
ITALIJA (FRIULI VENEZIA GIULIA)	2001	
	2002	
	2003	
	2004	
	2005	
	2006	
	2007	
	2008	
SKUPAJ		

		EUR
ITALIJA (VENETO)	2001	
	2002	
	2003	
	2004	
	2005	
	2006	
	2007	
	2008	
SKUPAJ		

		SIT	EUR
SLOVENIJA	2004		
	2005		
	2006		
	2007		
	2008		
SKUPAJ			

DEL G - PODPISI IN IGI[56]

Datum			
Prijavitelj v Italiji <vstaviti ime organa>	ig	Odgovorna oseba prijavitelja v Italiji <vstaviti ime, funkcijo> Podpis	Kontaktna oseba v Italiji <vstaviti ime, funkcijo> Podpis
Prijavitelj v Sloveniji <vstaviti ime organa>	ig	Odgovorna oseba prijavitelja v Sloveniji <vstaviti ime, funkcijo> Podpis	Kontaktna oseba v Sloveniji <vstaviti ime, funkcijo> Podpis

DEL H – KONTROLNI SEZNAM

Prosimo, da uporabite naslednji seznam preden predlo ite vlogo

- Vsi deli Prijavnice so bili izpolnjeni (ne rocno).
- Projektne dejavnosti bodo izvedene na upravicenem obmocju (obcine/pokrajine/regije) Programa INTERREG IIIA SLOVENIJA-ITALIJA ,
- Prijavitelj potrjuje, da je projekt pripravljen za zacetek v rokih, ki jih doloca razpis (v primeru italijanskega razpisa) ali v pogodbi o sofinanciranju v Sloveniji.
- V primerih, ko je potrebno prilo iti potrebno dokumentacijo pravnih postopkov, so bili le-ti prilo eni k Prijavnici.
- Izracuni in vrednosti, navedeni v financnih tabelah, so tocni.
- Prijavnico sta podpisala odgovorna oseba in kontaktna oseba.
- Vse zahtevane priloge so bile ustrezno izpolnjene
- Sporazum/e o partnerstvu so partnerji in prijavitelj pravilno podpisali, datirali in igosali.
- Elektronska oblika vloge je na razpolago tudi na disketi ali na zgošcenki (CD-rom).
- Elektronska oblika vloge je bila posredovana Skupnemu tehnicnemu sekretariatu (jts.interreg@regione.fvg.it).
- Projektni predlog je bil poslan pristojnemu Posredniškemu telesu, navedenem v razpisu.

Priloge[57]:

Sporazum o partnerstvu[58]
Opis stroškovnega nacrta[59]

PRILOGA B 1: SPORAZUM O PARTNERSTVU [60]

PPS INTERREG IIIA Slovenija - Italija 2000-2006

Za pridobitev sredstev iz programa INTERREG IIIA mora imeti projektni predlog prilo ene Sporazume o partnerstvu. Sporazum ali sporazume podpišejo partnerji projekta in jih pošljejo prijavitelju. Sporazum/i podpisani s strani prijavitelja in partnerja/ev so prilo eni k vlogi kot Priloga 1. Sporazum o partnerstvu je izpisan na uradnem dopisnem listu partnerja v slovenšcini in italijanšcini.

Sledi vsebina Sporazuma o partnerstvu, ki ga je potrebno prilo iti.

CIP INTERREG IIIA Italia - Slovenia 2000-2006

Per ottenere un finanziamento INTERREG IIIA, la scheda per la presentazione di proposte progettuali deve contenere in allegato gli accordi di partenariato. L'accordo o gli accordi sono firmati dai partner del progetto ed inviati al proponente che presenta la Scheda. Il proponente a sua volta controfirma gli accordi inviati dai partner e li allega alla Scheda progettuale come Allegato 1. I documenti vanno redatti a macchina su carta intestata del partner in italiano ed in sloveno.

Segue il testo dell'Accordo di Partenariato da allegare.

SPORAZUM O PARTNERSTVU

Potrjujemo, da smo seznanjeni in se strinjamo z vsebino projektnega predloga <vstaviti naslov projekta>. Prav tako se strinjamo z našo vlogo v projektu.

Prijavitelj in partner sklepava medsebojni dogovor o:
1. Prijavitelj se mora redno posvetovati s partnerji ter jih v celoti obveščati o poteku projekta, vkljucno s posredovanjem vmesnih porocil.
2. Predlogi za bistvene spremembe projekta (npr. dejavnosti, partnerji, ipd.) morajo biti med partnerji usklajeni, preden se posredujejo Posredniškemu telesu, ki je odobrilo financiranje INTERREG. Ce med partnerji ni prišlo do uskladitve glede sprememb projekta, mora prijavitelj to tudi navesti v Predlogu za spremembe projekta, ki ga posreduje Posredniškemu telesu.

Obvezujemo se, da bomo upoštevali nacela dobrih partnerskih obicajev in navad.

Kontaktna oseba naše organizacije za ta projekt je g./ga. <vstaviti ime in priimek>.

<naziv partnerske organizacije> izjavlja, da bo projekt sofinanciral v višini <številka> SIT/EUR <z besedo> SIT/EUR

Naziv partnerske organizacije		
Partner je zavezanec za DDV	? DA	? NE
Ime odgovorne osebe		
Funkcija		
Podpis		
Kraj in datum		
ig		

Prijavitelj<vstaviti ime organa>	ig	Odgovorna oseba prijavitelja<vstaviti ime, funkcijo> Podpis	Kontaktna oseba<vstaviti ime, funkcijo> Podpis

ACCORDO DI PARTENARIATO

Abbiamo letto la Scheda per la presentazione di proposte progettuali <inserire il titolo del progetto> e ne approviamo il contenuto così come il nostro ruolo che nel progetto svolgeremo.

Il Proponente ed il Partner concordano quanto segue:
1. Il Proponente deve consultarsi regolarmente con i propri partner e deve altresì informarli debitamente, attraverso rapporti di avanzamento del progetto.
2. Eventuali proposte di cambiamenti sostanziali del progetto (es. attività, partner, etc.) vanno concordate con i partner, prima che siano sottoposte agli Organismi Intermedi che hanno concesso il finanziamento INTERREG. Nel caso in cui tale accordo non si raggiunga, il Proponente lo indicherà chiaramente nella Richiesta di approvazione dei cambiamenti che gli Organismi Intermedi devono approvare.

Ci impegniamo ad osservare I principi di buon partenariato.

Ai fini di questo progetto si nomina come persona di contatto < nome e cognome>.

<Nome dell'organizzazione partner> dichiara di contribuire ai costi del progetto con un co-finanziamento di <numero >EURO/SIT, <in lettere > EURO/SIT.

Nome dell'organizzazione partner		
Il Partner è ESENTE IVA	? *SI*	? *NO*
Nome del Responsabile		
Posizione		
Firma		
Luogo e data		
Timbro		

Proponente <inserire il nome dell'organismo>	*Timbro*	*Rappresentante Legale del Proponente <inserire nome, posizione> Firma*	*Persona di Contatto <inserire nome, posizione> Firma*

PRILOGA B 2: PODROBEN OPIS FINANCNEGA NACRTA [61]

Prilo ite Prilogo B 2. Podatki morajo biti skladni s podatki, navedenimi v DELU F – STROŠKOVNI NACRT.

ISTRUZIONI

FRONTESPIZIO

[1] I Beneficiari Finali del finanziamento sono responsabili della corrispondenza delle versioni italiana e slovena della Scheda.

[2] Inserire l'Asse del Programma per il quale il progetto è presentato.

[3] Inserire la Misura del Programma per la quale il progetto è presentato.

[4] Inserire l'Azione del Programma per la quale il progetto è presentato. Un progetto può essere eleggibile anche a valere su più di un'azione.

[5] Sul frontespizio della Scheda è necessario indicare brevemente le informazioni basilari concernenti il progetto. Si prega di descrivere le attività previste, il costo totale, la durata e la localizzazione del progetto. Il coinvolgimento, il ruolo e le capacità dei partner saranno descritti in seguito alle sezioni B.4 e B.4.2. Si prega di indicare anche che tipo di progetto (CONGIUNTO, SPECULARE, COOPERATIVO) si sottopone.

SEZIONE A - DATI DELL'ORGANISMO PROPONENTE E DEL PARTNER

[6] Il Proponente è l'organismo/istituzione che si assume la responsabilità di attuare il progetto e garantisce il co-finanziamento richiesto. In un Progetto CONGIUNTO ci sono due proponenti transfrontalieri e un numero di partner nazionali o transfrontalieri, di conseguenza il Proponente Sloveno sottoscriverà un contratto di finanziamento, mentre il Proponente italiano sarà destinatario di un atto amministrativo emanato dall'Organo competente Italiano. In un Progetto SPECULARE, c'è un proponente transfrontaliero ed un numero di partner nazionali o transfrontalieri. In un Progetto COOPERATIVO c'è un proponente ed almeno un partner transfrontaliero.

[7] I proponenti divengono beneficiari finali nel momento in cui ottengono il finanziamento INTERREG.

[8] Persona presso l'organismo proponente che – se necessario – è responsabile di fornire ulteriori informazioni riguardo una proposta progettuale e si fa carico della gestione e del coordinamento del progetto a seguito dell'approvazione.

[9] Questa informazione non è richiesta nel caso in cui il proponente sia un Ente Pubblico. Nel caso di Università o Istituti di Ricerca, è necessario identificare chiaramente l'area di ricerca del dipartimento che richiede il finanziamento. Ogni altro tipo di organizzazione deve fornire queste informazioni di modo che sia possibile verificare l'esistenza delle capacità tecniche e professionali necessarie all'attuazione del progetto. I beneficiari devono mostrare le loro capacità in vista del progetto proposto. Si prega di descrivere:

- Settore di attività principale;
- Attività ordinarie svolte;
- Quali professionalità saranno utilizzate per il progetto;
- Conoscenze del proponente nel settore/i rilevante/i;
- Esperienza del proponente in progetti simili;

- Ogni altra informazione rilevante a dimostrare il collegamento tra il settore di attività del proponente ed il progetto proposto.

[10] Per ogni progetto, si prega di fornire le seguenti informazioni:

- Titolo del progetto;
- Date di inizio e di conclusione del progetto;
- Costi del progetto;
- Eventuale co-finanziamento pubblico;
- Obiettivi;
- Risultati conseguiti.

[11] Questa cella va compilata solo in caso di progetto CONGIUNTO. Per progetti SPECULARE o COOPERATIVO, compilare le sezioni A.3, A.4. Nel caso in cui il progetto CONGIUNTO abbia dei partner, essi vanno citati alle sezioni A.3, A.4. Se necessario aggiungere altre pagine.

SEZIONE B - DETTAGLI DEL PROGETTO

[12] Compilare solo la cella rilevante. Ogni progetto INTERREG deve avere chiara dimensione ed impatti transfrontalieri e migliorare la cooperazione transfrontaliera; ciò vale anche per i progetti di tipo COOPERATIVO.

[13] Inizio delle attività del progetto.

[14] Il Progetto è concluso con l'invio dell'ultimo rapporto finanziario.

[15] Nella Descrizione del Progetto (B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4) si prega di considerare i criteri di qualità della cooperazione transfrontaliera e gli impatti sullo sviluppo transfrontaliero illustrati nel Complemento di Programmazione (Par. 4.2.2.1, 4.2.2.2).

[16] Situazione attuale, principali problemi da superare, bisogni, motivazioni del progetto, progetto preliminare, definitivo, o esecutivo. Descrivere inoltre target groups diretti ed indiretti del progetto.

[17] Descrivere i fini congiunti, gli obiettivi da conseguire, i risultati attesi del progetto anche in termini quantitativi (realistici, sebbene approssimati) del progetto.

[18] Descrivere la collaborazione transfrontaliera tra tutti i partner del progetto specialmente rispetto ai criteri di qualità della cooperazione transfrontaliera specifici per tipologia di progetto e generali illustrati al par. 4.2.2.1 del Complemento di Programmazione.

[19] Descrizione analitica e quantificazione delle attività pianificate e, ove possibile, risultati attesi. Per ciascuna fase di attività è necessario descrivere il ruolo dei partner del progetto. Descrivere inoltre eventuali procedure necessarie per l'attuazione del progetto. Vedi SEZIONE D - PROCEDIMENTI LEGALI.

[20] Data iniziale e finale della fase.

[21] Descrizione analitica delle attività da attuare in questa fase.

[22] Capacità e professionalità che collaborano per realizzare le attività previste per questa fase e durata di utilizzazione.

[23] Costi totali previsti per attuare questa fase e costi previsti per ciascun partner.

[24] Descrizione e quantificazione dei risultati che saranno ottenuti in questa fase.

[25] Per Progetti SPECULARI. Per finanziamenti ottenuti in Italia, inserire l'ammontare in EURO, per finanziamenti ottenuti in Slovenia, inserire l'ammontare in SIT o EURO. Il

progetto SPECULARE deve collegarsi ad un progetto già finanziato, già completato o in corso di attuazione. Tale progetto collegato deve aver ricevuto finanziamento a valere sul Programma INTERREG o su altri fondi (comunitari, nazionali o regionali).

SEZIONE C - ADDIZIONALITÀ, COMPLEMENTARIETÀ E SINERGIE

[26] Descrivere eventuali integrazioni con altri Assi e/o Misure del programma

[27] Si prega di descrivere se il progetto rappresenta la continuazione di un precedente progetto già finanziato, fornendo le seguenti informazioni:

- Nome del programma;
- Nome del progetto;
- Durata;
- Costo totale;
- Risultati e sinergie potenziali raggiungibili grazie all'integrazione tra i progetti (la realizzazione non è necessariamente congiunta o simultanea);
- In che modo il precedente progetto si collega con le attività previste.

[28] Se non si prevede alcun effetto (opzione: Neutrale) non è necessaria la descrizione seguente. La presenza o l'assenza di queste informazioni deve essere coerente con altre informazioni fornite nella Scheda progettuale. Si sottolinea che se due progetti ottengono i medesimi punteggi e codici, gli effetti sulle politiche orizzontali saranno presi in considerazione per l'assegnazione del finanziamento INTERREG (cfr. Complemento di Programmazione Par. 4.2.2.1).

[29] Le Regioni e gli Stati partner del Programma INTERREG IIIA Italia - Slovenia attuano vari tipi di programmi a livello nazionale, regionale e locale indirizzati specificamente alle attività economiche. Si prega di descrivere eventuali collegamenti con tali iniziative.

[30] Si prega di descrivere eventuali effetti del finanziamento INTERREG in termini di valore aggiunto nei confronti degli obiettivi e dei risultati attesi descritti in B.4.2 e B.4.3.

[31] Si prega di descrivere la sostenibilità e duplicabilità del presente progetto.

SEZIONE D - PROCEDIMENTI LEGALI

[32] Questa parte va compilata nel caso in cui in qualunque fase del progetto siano necessarie eventuali autorizzazioni o permessi. Specificare quali siano già stati ottenuti e quali siano stati richiesti. Le informazioni fornite devono essere coerenti con le descrizioni delle fasi di attività alla sezione B.4.3. Si prega di verificare eventuali autorizzazioni o permessi particolari richiesti dal bando.

SEZIONE E - REALIZZAZIONI QUANTIFICABILI DEL PROGETTO

[33] Tutti gli indicatori per ciascuna misura sono dettagliati nelle SCHEDE DI MISURA del Complemento di programmzione e nelle "Linee Guida per la redazione e presentazione di proposte progettuali" (SLOVENIA).

[34] Questo valore deve essere coerente con quanto effettivamente realizzato dal progetto. Gli indicatori devono inoltre essere coerenti con gli obiettivi del progetto.

SEZIONE F - PIANI FINANZIARI

[35] Per Progetti CONGIUNTI, si prega di compilare sia la tabella ITALIA, che quella SLOVENIA. Per Progetti SPECULARI o COOPERATIVI, si prega di compilare la propria tabella per nazione. L'esatto ammontare del contributo è competenza dei relativi

Organismi Intermedi che valuteranno la scheda progettuale in considerazione delle spese eleggibili a norma del PROGRAMMA e dei vigenti regolamenti comunitari.

[36] Si prega di indicare il tasso ufficiale di cambio disponibile all'indirizzo http://www.ecb.int/stats/eurofxref/ per il mese in cui la scheda progettuale è presentata agli Organismi Intermedi.

[37] Per "Composizione del co-finanziamento" si intende la parte che va finanziata da parte dei proponenti stessi. In base allo status giuridico dei proponenti, la quota di co-finanziamento è considerata:

1. "finanziamento pubblico locale" se il proponente è una Provincia, un Comune o una Comunità Montana;
2. "Altri enti pubblici", sono ad esempio le Università, etc.;
3. "Settore Privato", nel caso un cui il proponente sia un'impresa/organizzazione di diritto privato.

[38] Percentuale del costo del progetto che è finanziata dal Programma INTERREG IIIA.

[39] Ricopiare la voce "base di finanziamento" dal foglio 2 dell'allegato 2 per la regione del proponente. In percentuali la voce "Totale" è il 100%. Conseguentemente "Finanziamento INTERREG IIIA" + "composizione del co-finanziamento" = 100%. La percentuale di co-finanziamento in questa tabella deve coincidere con quella indicata nel bando.

[40] Si prega di descrivere brevemente che tipo di entrate il progetto può generare. Si ricorda che eventuali entrate comportano una proporzionale riduzione del contributo FESR. (Norma n°2, Reg. CE 448/2004).

[41] Per "Composizione del co-finanziamento" si intende la parte che va finanziata da parte dei proponenti stessi. In base allo status giuridico dei proponenti, la quota di co-finanziamento è considerata:

1. "finanziamento pubblico locale" se il proponente è una Provincia, un Comune o una Comunità Montana;
2. "Altri enti pubblici", sono ad esempio le Università, etc.;
3. "Settore Privato", nel caso un cui il proponente sia un'impresa/organizzazione di diritto privato.

[42] Percentuale del costo del progetto che è finanziata dal Programma INTERREG IIIA.

[43] Vedi la nota n. 39.

[44] Vedi la nota n. 40.

[45] L'ammontare in SIT costituisce il dato di riferimento per il contratto di finanziamento, L'ammontare in EURO è solo indicativo.

[46] Gli ammontare indicati in questa tabella devono essere coerenti con le percentuali di co-finanziamento eventualmente indicate nel bando.

[47] Organismi senza fini di lucro.

[48] Vedi la nota n. 39.

[49] Vedi la nota n. 40.

[50] In questa tabella il Proponente indica l'ammontare complessivo per ciascuna categoria di spesa. Ricopiare la tabella corrispondente per regione dal foglio 2 dell'allegato 2.

[51] Si prega di dettagliare brevemente questa voce.

[52]Vedi nota n. 50.

[53] Si prega di dettagliare brevemente questa voce.

[54] Vedi nota n. 50.

[55] Si prega di dettagliare brevemente questa voce.

[56] La compatibilità di uno o più contributi con il finanziamento INTERREG sarà attentamente verificata. Si prega di consultare il Complemento di Programmazione per maggiori informazioni.

SEZIONE G – FIRME E TIMBRI

[57] In caso di progetti CONGIUNTI, entrambi i proponenti devono firmare la Scheda progettuale. Per progetti SPECULARI o COOPERATIVI, solo il proponente deve firmare la scheda progettuale, mentre i partner devono firmare gli Accordi di Partenariato (Allegato 1).

ALLEGATI

[58] Si prega di verificare se il bando richieda ulteriori allegati.

[59] Tutti i partner devono inviare l'Accordo di Partenariato indipendentemente dal loro ruolo nell'ambito del progetto e dal tipo di Partenariato. L'Accordo di Partenariato non deve essere allegato solo dai proponenti di un progetto CONGIUNTO che hanno già firmato la Scheda progettuale. Ogni partner che non ha firmato la Scheda Progettuale deve quindi inviare l'Accordo di Partenariato, indipendentemente dal tipo di progetto. In caso di Progetti SPECULARI andrà indicata chiaramente l'ammontare della partecipazione finanziaria del partner, informazione non richiesta in caso di progetto COOPERATIVO.

[60] In questa tabella il beneficiario finale deve fornire il dettaglio delle spese previste per categoria. Tale elenco sarà esaminato al fine di verificare l'ammissibilità delle spese proposte, come stabilito dal Complemento di Programmazione. Il dettaglio di spesa, diverso per ogni progetto, deve indicare le categorie di spesa per ciascun partner. Non tutte le spese indicate dal proponente sono ammissibili e saranno finanziate. I proponenti elencano le spese che, a loro giudizio, sono eleggibili per il finanziamento. L'elenco delle spese ammissibili si trova nel Complemento di Programmazione, maggiori dettagli sono disponibili in ciascun bando. Si prega di considerare che le spese saranno attentamente verificate in sede di pre-istruttoria dei progetti.

[61] Il documento sarà firmato dal rappresentante legale o dalla persona che ha la potestà di sottoscrivere un impegno valido; il documento deve inoltre essere coerente con lo statuto/atto di costituzione del proponente/partner. L'efficacia del documento può essere condizionale fino all'approvazione finale del progetto; da quel momento in poi il documento diviene vincolante o, se necessario, va sostituito da un nuovo accordo finale vincolante.

[62] Inserire le singole voci da finanziare. Si prega di considerare le note contenute nell'allegato stesso.

NAVODILA

NASLOVNICA

[1] Koncni upravicenci financiranja morajo poskrbeti za skladnost slovenske in italijanske oblike projektnega predloga.

[2] Vpišite Prednostno nalogo Programa, za katero je projekt predlo en.

[3] Vpišite Ukrep Programa, za katerega je projekt predlo en.

[4] Vpišite Aktivnost Programa, za katero je projekt predlo en. Projekt se lahko nanaša tudi na vec aktivnosti.

[5] Na naslovnici vloge je potrebno na kratko predstaviti osnovne informacije o projektu. Prosimo vas, da opišete predvidene dejavnosti, skupne celotne stroške, trajanje in lokacijo projekta. Sodelovanje, vloga in sposobnosti partnerjev bodo opisani kasneje v delih B.4 in B.4.2. Oznacite tudi tip projekta (SKUPNI, ZRCALNI, PROJEKT SODELOVANJA).

[6] Prijavitelj je organizacija, ki je pristojna za izvedbo projekta in zagotavlja zahtevani znesek sofinanciranja. Pri SKUPNEM projektu sta prisotna dva cezmejna prijavitelja in številni nacionalni ali cezmejni partnerji. Slovenski prijavitelj podpiše pogodbo o sofinanciranju, medtem ko bo italijanskemu prijavitelju pristojni italijanski organ predlo il ustrezen upravni akt. Pri ZRCALNEM projektu sodeluje en cezmejni prijavitelj in številni nacionalni ali cezmejni partnerji. Pri projektu SODELOVANJA sodelujeta en prijavitelj in vsaj en cezmejni partner.

[7] Prijavitelj postane koncni upravicenec v trenutku pridobitve financnih sredstev INTERREG.

[8] Oseba, zaposlena pri prijavitelju, ki je – po potrebi – odgovorna za nudenje dodatnih informacij o projektnem predlogu ter za upravljanje in koordiniranje projekta v primeru odobritve.

[9] Slednja informacija ni potrebna v primeru, da je predlagatelj javna ustanova. V primeru univerz ali raziskovalnih inštitutov je potrebno jasno opredeliti raziskovalno podrocje oddelka, ki zaprosi za sofinanciranje. Vse ostale organizacije morajo priskrbeti spodnje podatke tako, da bo mo no preveriti obstoj tehnicnih in strokovnih kapacitet, potrebnih za izvajanje projekta. Koristniki morajo izkazati svoje kapacitete glede predlaganega projekta. Prosimo vas, da opišete:

- Glavna podrocja aktivnosti;
- Redno izvedene aktivnosti;
- Strokovnjaki, ki bodo sodelovali pri projektu;
- Reference prijavitelja o relevantnem podrocju/ih;
- Izkušnje prijavitelja pri podobnih projektih;
- Vse druge pomembne informacije za dokazovanje povezav med podrocjem aktivnosti prijavitelja in predlaganim projektom.

[10] Prosimo vas, da za vsak projekt navedete naslednje podatke:

- Naslov projekta;
- Datum zacetka in zakljucka projekta;
- Stroške projekta;
- Morebitno javno sofinanciranje;
- Cilje;
- Dose ene rezultate.

[11] Tocko izpolnite le v primeru SKUPNEGA projekta. Za ZRCALNE in projekte SODELOVANJA izpolnite dela A.3, A.4. Ce so pri SKUPNEM projektu vkljuceni partnerji, jih je potrebno našteti v delih A.3, A.4. Ce je potrebno, prilo ite dodatne strani.

[12] Izpolnite le ustrezen okvircek. Vsak projekt INTERREG mora imeti jasno razse nost in mora prispevati k izboljšanju kakovosti cezmejnega sodelovanja in cezmejnega vpliva, tudi projekti SODELOVANJA.

[13] Zacetek izvajanja projekta.

[14] Projekt se zakljuci s predlo itvijo koncnega porocila.

[15] V Opisu Projekta (B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4), prosimo vas da upoštevate kriterije kakovosti cezmejnega sodelovanja in vplive na cezmejni razvoj, prikazane v Programskem dopolnilu (poglavje 4.2.2.1, 4.2.2.2).

[16] Opišite izhodišca, glavne probleme, potrebe, cilje projekta. Opišite neposredne in posredne ciljne skupine projekta.

[17] Opišite skupne cilje in pricakovane rezultate projekta, tudi kvantitativno (realno, ceprav okvirno).

[18] Opišite cezmejno sodelovanje med vsemi partnerji projekta, na podlagi kriterijev kakovosti cezmejnega sodelovanja (splošni in specificni za tipologijo projekta) navedenih v odstavku 4.2.2.1 Programskega dopolnila.

[19] Analiticen opis in kvantificiranje nacrtovanih dejavnosti in, kjer je mogoce, pricakovanih rezultatov. Pri vsaki fazi dejavnosti je potrebno opisati vlogo partnerjev projekta. Opišite tudi morebitne potrebne pravne postopke za izvedbo projekta. Glej DEL D – pravni postopki.

[20] Datum zacetka in zakljucka faze.

[21] Analiticen opis dejavnosti dolocene faze.

[22] Strokovnjaki, ki sodelujejo pri izvajanju nacrtovanih dejavnosti v doloceni fazi, in trajanje sodelovanja.

[23] Predvideni skupni stroški za izvedbo dolocene faze in predvideni stroški za posameznega partnerja.

[24] Opis in kvantifikacija dose enih rezultatov v doloceni fazi.

[25] ZRCALNI Projekti. Za financna sredstva, pridobljena v Italiji, vnesite znesek v EVRIH, za financna sredstva, pridobljena v Sloveniji, vnesite znesek v SIT in EVRIH. ZRCALNI Projekt se mora povezovati z e financiranim, zakljucenim projektom ali s projektom v izvajanju. Tak povezan projekt mora biti financiran preko Programov INTERREG ali drugih skladov (evropskih, nacionalnih ali regionalnih).

[26] Prika ite skladnost projekta z drugimi Prednostnimi nalogami in ukrepi Programa.

[28] V primeru, da ni predviden noben ucinek (mo nost: Nevtralno), ni potrebno pripraviti naslednjega opisa. Prisotnost ali odsotnost teh podatkov mora biti skladna z drugimi podatki iz vloge. V primeru, da dva projekta dose eta enaka rezultata in šifri, naj poudarimo, da bomo pri podelitvi financnih sredstev INTERREG upoštevali ucinke na horizontalne politike (Glej Programsko dopolnilo odstavek 4.2.2.1).

[29] Partnerske regije in dr ave Programa INTERREG IIIA –Slovenija-Italija 2000-2006 izvajajo številne vrste programov na dr avnem, regionalnem in lokalnem nivoju, ki so specificno usmerjeni v gospodarske aktivnosti. Opišite morebitne povezave z omenjenimi pobudami.

[30] Opišite morebitne ucinke financnih sredstev INTERREG – dodana vrednost – na pricakovane cilje in rezultate, opisane pod tockami B.4.2 in B.4.3.

[32] Opišite trajnost in/ali ponovljivost projekta.

[31] Del F je potrebno izpolniti v primeru, da so v katerikoli fazi projekta potrebna morebitna pooblastila ali dovoljenja. Napišite, katera so bila pridobljena in za katera ste zaprosili. Podane informacije morajo biti skladne z opisi faz dejavnosti dela B.4.3. Preverite morebitna posebna pooblastila ali dovoljenja, ki jih zahteva razpis.

[32] Vsi kazalci posameznega ukrepa so natancno opisani v PREDLOGIH UKREPA Programskega dopolnila in v "Navodilih za pripravo in predlo itev vlog" (SLOVENIJA).

[33] Vrednost mora biti skladna z dejanskimi stroški projekta. Kazalci morajo biti skladni tudi s predvidevanji projekta.

DEL F – STROŠKOVNI NACRT

[34] Pri SKUPNIH projektih izpolnite tako tabelo ITALIJA kot tabelo SLOVENIJA. Pri ZRCALNIH ali pri projektih SODELOVANJA projektih izpolnite svojo dr avno tabelo. Tocni znesek prispevka je v pristojnosti ustreznih Posredniških teles, ki bodo ocenila projektni predlog glede na upravicene stroške po dolocbah PROGRAMA in ustreznih evropskih uredbah.

[35] Uradni menjalni tecaj za mesec, ko je bila vloga predlo ena Posredniškemu telesu najdete na naslovu: http://www.ecb.int/stats/eurofxref/.

[36] Viri sofinanciranja - na osnovi pravnega statusa prijaviteljev je dele sofinanciranja dolocen kot:

1. "Lokalno javno sofinanciranje", ce je predlagatelj Pokrajina, Obcina ali Gorska skupnost;

2. "Druge javne ustanove" so na primer Univerze, itd.

3. ."Zasebni sektor" v primeru, da je prijavitelj oseba zasebnega prava.

[37] Dele izdatkov projekta, ki je sofinanciran iz programa INTERREG IIIA.

[38] Postavka "Skupaj" predstavlja v odstotkih 100 %. Posledicno velja: "Dotacija INTERREG IIIA" + "viri sofinanciranja" = 100 %. Dele sofinanciranja v tej tabeli mora ustrezati tistemu iz razpisa.

[39] Na kratko opišete vrsto prihodkov, ki jih projekt lahko ustvari. Naj opomnimo, da morebitni prihodki predstavljajo proporcionalno zmanjšanje prispevka ESRR. (Pravilo št. 2, Uredba ES št. 448/2004).

[40] Viri sofinanciranja - na osnovi pravnega statusa prijaviteljev je dele sofinanciranja dolocen kot:

1. "Lokalno javno sofinanciranje", ce je predlagatelj Pokrajina, Obcina ali Gorska skupnost;

2. "Druge javne ustanove" so na primer Univerze, itd.

3. ."Zasebni sektor" v primeru, da je prijavitelj oseba zasebnega prava.

[41] Dele izdatkov projekta, ki je sofinanciran iz programa INTERREG IIIA.

[42] Postavka "Skupaj" predstavlja v odstotkih 100 %. Posledicno velja: "Dotacija INTERREG IIIA" + "viri sofinanciranja" = 100 %. Dele sofinanciranja v tej tabeli mora ustrezati tistemu iz razpisa.

[43] Na kratko opišete vrsto prihodkov, ki jih projekt lahko ustvari. Naj opomnimo, da morebitni prihodki predstavljajo proporcionalno zmanjšanje prispevka ESRR. (Pravilo št. 2, Uredba ES št. 448/2004).

[44] Znesek v SIT predstavlja podatek za pogodbo o sofinanciranju, znesek v EVRIH je le indikativne narave.

[45] Vrednosti podane v tabeli, morajo biti skladne z morebitno podanimi odstotki sofinanciranja v razpisu.

[46] Neprofitne organizacije.

[!33] Dele izdatkov projekta, ki je sofinanciran iz programa INTERREG IIIA.

[47] Glej opombo št. 36.

[48] Glej opombo št. 37.

[49] Prijavitelj v tabeli prika e skupne zneske za katerokoli kategorijo izdatkov. Ostale podrobnosti vnesite v Prilogo 2. Glej opombo št. 50.

[50] Tocka je podrobno opisana v Prilogi št. 2.

[51] Prijavitelj v tabeli prika e skupne zneske za katerokoli kategorijo izdatkov. Ostale podrobnosti vnesite v Prilogo 2. Glej opombo št. 50.

[52] Tocka je podrobno opisana v Prilogi št. 2.

[53] Glej opombo št. 43.

[54] Tocka je podrobno opisana v Prilogi št. 2.

[55] Pozorno bo preverjena kompatibilnost enega ali vec prispevkov s financnimi sredstvi INTERREG. Dodatne informacije najdete v Programskem dopolnilu.

[56] Pri SKUPNIH projektih morata obe predlagajoci strani podpisati Prijavnico. Pri ZRCALNIH projektih ali projektih SODELOVANJA je potreben le podpis prijavitelja, medtem ko partnerji podpišejo Sporazum o partnerstvu (Priloga 1).

PRILOGE

[57] Preverite, ce razpis zahteva dodatne priloge.

[58] Vsi partnerji morajo poslati Sporazum o partnerstvu, ne glede na njihovo vlogo pri projektu ali na tip partnerstva. Sporazuma o partnerstvu ni potrebno prilo iti le predlagateljem SKUPNEGA projekta, ki so e podpisali Prijavnico. Vsak partner, ki ni podpisal Prijavnice, mora torej poslati Sporazum o partnerstvu, ne glede na tip projekta. V primeru ZRCALNIH projektov bo potrebno natancno prikazati znesek financne soudele be partnerjev, pri projektih SODELOVANJA pa ta podatek ni zahtevan.

[59] Koncni koristnik mora podati podrobnosti o predvidenih izdatkih za posamezno kategorijo. Omenjeni seznam bo pregledan in preverjena bo upravicenost predlaganih izdatkov, kot predvideva Programsko dopolnilo. Podroben prikaz izdatkov, ki se razlikuje za vsak projekt, mora natancno opisati kategorije izdatkov za vsakega partnerja. Vsi prikazani izdatki prijavitelja niso upraviceni in ne morajo biti sofinancirani. Prijavitelj našteje izdatke, ki so upraviceni za sofinanciranje. Seznam upravicenih izdatkov je prikazan v Programskem dopolnilu in Navodilih za pripravo in predlo itev vlog, vec podatkov pa lahko

najdete tudi v posameznem razpisu. Upoštevajte, da bodo izdatki natancno preverjeni v fazi predhodnega ocenjevanja.

[60] Dokument bo podpisal pravni zastopnik ali oseba, ki je pristojna za podpis veljavne obveze; dokument mora biti skladen s statutom/aktom ustanovitve predlagatelja/partnerja. Ucinkovitost dokumenta je lahko pogojna do koncnega sprejema projekta; od tega trenutka dokument postane obvezujoc, ali ga, ce je potrebno, zamenjamo z novim koncnim obvezujocim sporazumom.

[61] Vstavite posamezne postavke za financiranje.

Allegato B.2

Acronimo - Akronim		Unità di misura - Merska enota	Quantità - Količina 2004		Quantità - Količina 2005		Quantità - Količina 2006		Quantità - Količina 2007		Quantità - Količina 2008		Prezzo unitario - Cena na enoto	Somma - Vsota	%	Categorie di Spesa - Kategorija izdatka	Proponent - Projektni Partner
Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. *Dodati akronim (obvezno) projekta.*			I semestre - I semester	II semestre - II semester	I semestre - I semester	II semestre - II semester	I semestre - I semester	II semestre - II semester	I semestre - I semester	II semestre - II semester	I semestre - I semester	II semestre - II semester					
1	Titolo della fase - Faza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
1.1	Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
b	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
c		numero - število												€ -			
1.2	Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a.	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
b	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
c		numero - število												€ -			
Eventuali entrate - Pričakovani prihodki															#DIV/0!		
2	Titolo della fase - Faza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
2.1	Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
b.	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
c		numero - število												€ -			
2.2	Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a.	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
b.	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
c		numero - število												€ -			
Eventuali entrate - Pričakovani prihodki															#DIV/0!		
3	Titolo della fase - Faza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
3.1	Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a.	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
b	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
c		numero - število												€ -			
3.2	Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
b	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
c		numero - število												€ -			
Eventuali entrate - Pričakovani prihodki															#DIV/0!		
4	Titolo della fase - Faza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
4.1	Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a.	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
b	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
c.		numero - število												€ -			
4.2	Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
b	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
c.		numero - število												€ -			
Eventuali entrate - Pričakovani prihodki															#DIV/0!		
5	Titolo della fase - Faza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
5.1	Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
b	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
c.		numero - število												€ -			
5.2	Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
b.	inputs (beni/servizi) izdelki/storitve	numero - število												€ -			
c		numero - število												€ -			
Eventuali entrate - Pričakovani prihodki															#DIV/0!		

Costo totale - Costi eleggibili + ineleggibili **Skupaj izdatki projekta** = Skupaj upravičeni izdatki + Neupravičeni izdatki	€ -	#DIV/0!

ISTRUZIONI "ALLEGATO B.2"

LEGENDA

☐	Compilato dal proponente prima della stampa
☐	Celle compilate automaticamente da formule o collegamenti
☐	Celle bloccate
☐	Selezionare dalla lista a discesa

L'allegato 2 fornisce una descrizione dettagliata delle fasi del progetto rispetto ai costi.

I proponenti inseriscono i dati nel foglio ***"1 Costi-Izdatki "***

Ciascuna fase descritta in B.4.5 della "Scheda Progettuale" può essere suddivisa in sub fasi. Ad esempio, una fase è una attività transfrontaliera attuata attraverso sub fasi attuate a livello nazionale/regionale. Ciascuna sub fase è attuata attraverso INPUTS (beni / servizi).

Se il progetto richiede un maggior numero di fasi, sub fasi o input, è possibile inserire altre righe. Non è possibile inserire colonne.

Per ciascun INPUT si prega di dettagliare:

1	Unità di misura per quell' input, selezionanta dalla lista appropriata.	☐ Selezionare dalla lista
2	Quantità dell'input che sarà utilizzata per periodo di tempo (sei mesi).	☐ Inserire i dati
3	Prezzo unitario (EURO).	☐ Inserire i dati
4	Categoria di spesa, selezionanta dalla lista appropriata.	☐ Selezionare dalla lista
5	Proponente - Partner che sosterrà la spesa, selezionato dalla lista appropriata.	☐ Selezionare dalla lista

Tutte le altre celle/fogli sono complilate automaticamente.

I proponenti del Friuli Venezia Giulia **copieranno** i dati della tabella ***Costo totale per categorie di spesa (foglio "2 Categorie - Kategorije")*** nella tabella ITALIA FRIULI VENEZIA GIULIA della sezione F.2 COMPOSIZIONE SPESE ELEGGIBILI della Scheda progettuale.

I proponenti del Veneto **copieranno** i dati della tabella ***Costo totale per categorie di spesa (foglio "2 Categorie - Kategorije")*** nella tabella ITALIA VENETO della sezione F.2 COMPOSIZIONE SPESE ELEGGIBILI della Scheda progettuale.

I proponenti della Slovenia **copieranno** i dati della tabella ***Costo totale per categorie di spesa (foglio "2 Categorie - Kategorije")*** nella tabella ITALIA SLOVENIA della sezione F.2 COMPOSIZIONE SPESE ELEGGIBILI della Scheda progettuale.

La tabella F.2 COMPOSIZIONE SPESE ELEGGIBILI costituisce un impegno formale di spesa da parte del proponente. In fase di attuazione del progetto, è possibile spostare costi all'interno delle categorie fino ad un massimo del 20 % della ***"base per il finanziamento"***. Se necessario, uno spostamento maggiore deve essere richiesto all'Organismo Intermedio competente inoltrando il presente piano finanziario opportuinamente rivisto.

Nel calcolo delle spese eleggibili si prega di considerare la propria posizione IVA (per i proponenti e per i partner. Si prega di considerare le indicazioni seguenti:

a)	Se l'IVA è interamente detraibile, **NON DEVE ESSERE INCLUSA** tra le spese eleggibili;
b)	Se l'IVA non può essere detratta, **DEVE ESSERE INCLUSA** tra le spese eleggibili
c)	Se l'IVA è parzialmente detraibile, **DEVE ESSERE INCLUSA** tra le spese eleggibili **SOLO per la parte non detratta.**

Si prega di considerare che tutte le spese eleggibili relative al progetto dovranno essere comprovate da fatture o altri documenti di pari valore probatorio.

NAVODILA "PRILOGA B.2"

LEGENDA

☐	Izpolni prijavitelj pred tiskom dokumenta
☐	Avtomaticno izpolnjene celice (formule, povezave)
☐	Vnos v te celice ni dovoljen
☐	Izberite iz drsnega menija

Priloga 2 omogoca podroben opis projektnih faz v povezavi z izdatki projekta.

Prijavitelji bodo izpolnili podatke v delovnem listu "***1 Costi - Izdatki***"

Vsaka faza, ki je opisana v B.4.5 Prijavnice, je lahko razdeljena na podfaze. Faza je lahko na primer cezmejna aktivnost, ki se izvaja skozi podfaze na nacionalnem/regionalnem nivoju. Vsaka podfaza bo izpolnjena v celicah INPUTS (izdelki/storitve).

Ce je potrebno vecje število faz, podfaz ali input za projekte se lahko vstavi vrste. Ni mogoce vstaviti kolone.

Za vsak INPUT prosim dolocite:

1	Enoto mere, ki jo dolocite tako, da izberete ustrezno enoto iz drsnega menija.	☐ Izberite iz drsnega
2	Skupno število enot v dolocenem casovnem obdobju (6 mesecev)	☐ Vnesite
3	Cena na enoto (EURO)	☐ Vnesite
4	Kategorijo izdatka izberete iz drsnega menija.	☐ Izberite iz drsnega
5	Prijavitelja ali partnerja, ki bo pokril izdatke, izberete iz drsnega menija.	☐ Izberite iz drsnega

Vsa druge celice/delovni listi bodo avtomatsko izpolnjeni.

Prijavitelji iz FJK bodo kopirali zneske prikazane v tabeli **Izdatki po kategorijah v FJK** (delovni list ***"2 Categorie - Kategorije"***) v delu F.2 UPRAVICENI IZDATKI Prijavnice.

Prijavitelji iz VE bodo kopirali zneske prikazane v tabeli **Izdatki po kategorijah v VE** (delovni list ***"2 Categorie - Kategorije"***) v delu F.2 UPRAVICENI IZDATKI Prijavnice.

Prijavitelji iz SLO bodo kopirali zneske prikazane v tabeli **Izdatki po kategorijah v SLO** (delovni list ***"2 Categorie - Kategorije"***) v delu F.2 UPRAVICENI IZDATKI Prijavnice.

V delu F.2 Prijavnice se prijavitelj formalno obve e glede porabe sredstev. Med izvajanjem projekta so med kategorijami mo ne realokacije sredstev v višini do najvec 20 % od "**osnove za povracilo**". Ce bo potrebno, se lahko za vecjo realokacijo sredstev zaprosi Posredniško telo ter prilo i ta stroškovni nacrt ustrezno revidiran.

Pri nacrtovanju upravicenih izdatkov bodite pozorni na to, ali ste davcni zavezanec (status prijavitelja ter vseh parntnerjev). Pri nacrtovanju upravicenih izadtkov po kategorijah, bodite prosim pozorni na naslednje:

a)	ce je davek v celoti povracljiv, ga **ne smete vkljuciti** v nacrtovane upravicene izdatke;
b)	ce davek ni povracljiv, ga **morate vkljuciti** v nacrtovane upravicene izdatke in
c)	ce je davek delno povracljiv, potem **vkljucite** v nacrtovane upravicene izdatke **sorazmeren dele** davka.

Bodite pozorni na to, da bodo morali biti vsi upraviceni izdatki projekta preverljivi z racuni ali drugimi dokumenti enake dokazne vrednosti.

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Costi totali per categorie di spesa

	Categorie di spesa in Friuli Venezia Giulia	Totale		%
1	Personale interno	€	-	#DIV/0!
2	Personale esterno	€	-	#DIV/0!
3	Viaggi e Alberghi	€	-	#DIV/0!
4	Incontri, conferenze e congressi	€	-	#DIV/0!
5	Attrezzature	€	-	#DIV/0!
6	Investimenti infrastrutturali	€	-	#DIV/0!
7	Informazione e pubblicità	€	-	#DIV/0!
8	Costi preparatori	€	-	#DIV/0!
9	Costi di amministrazione	€	-	#DIV/0!
10	Altri costi	€	-	#DIV/0!
	Totale costi eleggibili	€	-	*#DIV/0!*

Eventuali entrate	€	-
Base per il finanziamento *(= Costi eleggibili - Eventuali entrate)*	€	-
Costi non eleggibili	€	-
Costo totale *(= Costi eleggibili + Costi non eleggibili)*	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Skupaj izdatki projekta po kategorijah

	Izdatki po kategorijah v Furlaniji Julijski krajini	Skupaj		%
1	Zaposleni	€	-	#DIV/0!
2	Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)	€	-	#DIV/0!
3	Potovanja in nastanitve	€	-	#DIV/0!
4	Srečanja, konference in seminarji	€	-	#DIV/0!
5	Oprema	€	-	#DIV/0!
6	Investicije v infrastrukturo	€	-	#DIV/0!
7	Informiranje in obveščanje	€	-	#DIV/0!
8	Pripravljalni izdatki	€	-	#DIV/0!
9	Administrativni izdatki	€	-	#DIV/0!
10	Ostali upravičeni izdatki	€	-	#DIV/0!
	Skupaj upravičeni izdatki	€	-	*#DIV/0!*

Pričakovani prihodki	€	-
Osnova za povračilo *(= Skupaj upravičeni izdatki - Pričakovani prihodki)*	€	-
Neupravičeni izdatki	€	-
Skupaj izdatki projekta *(= Skupaj upravičeni izdatki + Neupravičeni)*	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Costi totali per categorie di spesa

	Categorie di spesa in Veneto		Totale	%
1	Personale interno	€	-	#DIV/0!
2	Personale esterno	€	-	#DIV/0!
3	Viaggi e Alberghi	€	-	#DIV/0!
4	Incontri, conferenze e congressi	€	-	#DIV/0!
5	Attrezzature	€	-	#DIV/0!
6	Investimenti infrastrutturali	€	-	#DIV/0!
7	Informazione e pubblicità	€	-	#DIV/0!
8	Costi preparatori	€	-	#DIV/0!
9	Costi di amministrazione	€	-	#DIV/0!
10	Altri costi	€	-	#DIV/0!
	Totale costi eleggibili	€	-	*#DIV/0!*

Eventuali entrate	€	-
Base per il finanziamento *(= Costi eleggibili - Eventuali entrate)*	€	-
Costi non eleggibili	€	-
Costo totale *(= Costi eleggibili + Costi non eleggibili)*	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Skupaj izdatki projekta po kategorijah

	Izdatki po kategorijah v Venetu		Skupaj	%
1	Zaposleni	€	-	#DIV/0!
2	Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)	€	-	#DIV/0!
3	Potovanja in nastanitve	€	-	#DIV/0!
4	Srečanja, konference in seminarji	€	-	#DIV/0!
5	Oprema	€	-	#DIV/0!
6	Investicije v infrastrukturo	€	-	#DIV/0!
7	Informiranje in obveščanje	€	-	#DIV/0!
8	Pripravljalni izdatki	€	-	#DIV/0!
9	Administrativni izdatki	€	-	#DIV/0!
10	Ostali upravičeni izdatki	€	-	#DIV/0!
	Skupaj upravičeni izdatki	€	-	*#DIV/0!*

Pričakovani prihodki	€	-
Osnova za povračilo *(= Skupaj upravičeni izdatki - Pričakovani prihodki)*	€	-
Neupravičeni izdatki	€	-
Skupaj izdatki projekta *(= Skupaj upravičeni izdatki + Neupravičeni)*	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Costi totali per categorie di spesa

	Categorie di spesa in Slovenia		Totale	%
1	Personale interno	€	-	#DIV/0!
2	Personale esterno	€	-	#DIV/0!
3	Viaggi e Alberghi	€	-	#DIV/0!
4	Incontri, conferenze e congressi	€	-	#DIV/0!
5	Attrezzature	€	-	#DIV/0!
6	Investimenti infrastrutturali	€	-	#DIV/0!
7	Informazione e pubblicità	€	-	#DIV/0!
8	Costi preparatori	€	-	#DIV/0!
9	Costi di amministrazione	€	-	#DIV/0!
10	Altri costi	€	-	#DIV/0!
	Totale costi eleggibili	€	-	*#DIV/0!*

Eventuali entrate	€	-
Base per il finanziamento *(= Costi eleggibili - Eventuali entrate)*	€	-
Costi non eleggibili	€	-
Costo totale *(= Costi eleggibili + Costi non eleggibili)*	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Skupaj izdatki projekta po kategorijah

	Izdatki po kategorijah v Sloveniji		Skupaj	%
1	Zaposleni	€	-	#DIV/0!
2	Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)	€	-	#DIV/0!
3	Potovanja in nastanitve	€	-	#DIV/0!
4	Srečanja, konference in seminarji	€	-	#DIV/0!
5	Oprema	€	-	#DIV/0!
6	Investicije v infrastrukturo	€	-	#DIV/0!
7	Informiranje in obveščanje	€	-	#DIV/0!
8	Pripravljalni izdatki	€	-	#DIV/0!
9	Administrativni izdatki	€	-	#DIV/0!
10	Ostali upravičeni izdatki	€	-	#DIV/0!
	Skupaj upravičeni izdatki	€	-	*#DIV/0!*

Pričakovani prihodki	€	-
Osnova za povračilo *(= Skupaj upravičeni izdatki - Pričakovani prihodki)*	€	-
Neupravičeni izdatki	€	-
Skupaj izdatki projekta *(= Skupaj upravičeni izdatki + Neupravičeni)*	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Costi totali per categorie di spesa

	Totale costi per categoria		Totale	%
1	Personale interno	€	-	#DIV/0!
2	Personale esterno	€	-	#DIV/0!
3	Viaggi e Alberghi	€	-	#DIV/0!
4	Incontri, conferenze e congressi	€	-	#DIV/0!
5	Attrezzature	€	-	#DIV/0!
6	Investimenti infrastrutturali	€	-	#DIV/0!
7	Informazione e pubblicità	€	-	#DIV/0!
8	Costi preparatori	€	-	#DIV/0!
9	Costi di amministrazione	€	-	#DIV/0!
10	Altri costi	€	-	#DIV/0!
	Totale costi eleggibili	€	-	*#DIV/0!*

Eventuali entrate	€	-
Base per il finanziamento *(= Costi eleggibili - Eventuali entrate)*	€	-
Costi non eleggibili	€	-
Costo totale *(= Costi eleggibili + Costi non eleggibili)*	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Skupaj izdatki projekta po kategorijah

	Skupaj Izdatki po kategorijah		Skupaj	%
1	Zaposleni	€	-	#DIV/0!
2	Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)	€	-	#DIV/0!
3	Potovanja in nastanitve	€	-	#DIV/0!
4	Srečanja, konference in seminarji	€	-	#DIV/0!
5	Oprema	€	-	#DIV/0!
6	Investicije v infrastrukturo	€	-	#DIV/0!
7	Informiranje in obveščanje	€	-	#DIV/0!
8	Pripravljalni izdatki	€	-	#DIV/0!
9	Administrativni izdatki	€	-	#DIV/0!
10	Ostali upravičeni izdatki	€	-	#DIV/0!
	Skupaj upravičeni izdatki	€	-	*#DIV/0!*

Pričakovani prihodki	€	-
Osnova za povračilo *(= Skupaj upravičeni izdatki - Pričakovani prihodki)*	€	-
Neupravičeni izdatki	€	-
Skupaj izdatki projekta *(= Skupaj upravičeni izdatki + Neupravičeni)*	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Costi totali per proponente-partner		Totale	
Proponente FVG	€	-	#DIV/0!
Proponente VEN	€	-	#DIV/0!
Proponente SLO	€	-	#DIV/0!
Partner 1	€	-	#DIV/0!
Partner 2	€	-	#DIV/0!
Partner 3	€	-	#DIV/0!
Partner 4	€	-	#DIV/0!
Partner 5	€	-	#DIV/0!
Partner 6	€	-	#DIV/0!
Partner 7	€	-	#DIV/0!
Partner 8	€	-	#DIV/0!
Partner 9	€	-	#DIV/0!
Partner 10	€	-	#DIV/0!
Partner 11	€	-	#DIV/0!
Partner 12	€	-	#DIV/0!
Partner 13	€	-	#DIV/0!
Partner 14	€	-	#DIV/0!
Partner 15	€	-	#DIV/0!
Partner 16	€	-	#DIV/0!
Partner 17	€	-	#DIV/0!
Partner 18	€	-	#DIV/0!
Partner 19	€	-	#DIV/0!
Partner 20	€	-	#DIV/0!
Totale	**€**	**-**	***#DIV/0!***

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Skupaj Izdatki po Prjvatelj-Partner		Skupaj	
Prjvatelj FVG	€	-	#DIV/0!
Prjvatelj VEN	€	-	#DIV/0!
Prjvatelj SLO	€	-	#DIV/0!
Partner 1	€	-	#DIV/0!
Partner 2	€	-	#DIV/0!
Partner 3	€	-	#DIV/0!
Partner 4	€	-	#DIV/0!
Partner 5	€	-	#DIV/0!
Partner 6	€	-	#DIV/0!
Partner 7	€	-	#DIV/0!
Partner 8	€	-	#DIV/0!
Partner 9	€	-	#DIV/0!
Partner 10	€	-	#DIV/0!
Partner 11	€	-	#DIV/0!
Partner 12	€	-	#DIV/0!
Partner 13	€	-	#DIV/0!
Partner 14	€	-	#DIV/0!
Partner 15	€	-	#DIV/0!
Partner 16	€	-	#DIV/0!
Partner 17	€	-	#DIV/0!
Partner 18	€	-	#DIV/0!
Partner 19	€	-	#DIV/0!
Partner 20	€	-	#DIV/0!
Skupaj	**€**	**-**	***#DIV/0!***

Allegato C

RICHIESTA ANTICIPO - ACCONTO - SALDO FINALE

Alla Direzione Centrale Attività Produttive – Servizio Affari Generali, Amministrativi e Politiche Comunitarie
Viale Miramare 19
34100 TRIESTE

Oggetto:	**Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006** **Avviso DGR n. del 2005** **Asse/Misura 2.2. "Cooperazione transfrontaliera nel settore del turismo"** **Codice progetto ______________** **Titolo del progetto ____**

Il sottoscritto ____ nato a ____ il____________________ residente a ____ in qualità di ____ (1) del soggetto beneficiario ____ (codice fiscale ______________________) con sede legale in _______________________________ in riferimento alla domanda di contributo di cui all'oggetto riguardante un progetto comportante una spesa ammissibile di euro _______________ ed un contributo ammissibile di euro ____________________ consapevole della responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

- ❑ che il progetto è stato avviato in data ____________ e che tutte le iniziative approvate sono regolarmente in corso, secondo le modalità ed i tempi dichiarati, senza apporto di modifiche o varianti non autorizzate (**in caso di richiesta di anticipo e acconto**);

oppure

- ❑ che il progetto è stato concluso in data ____________ e che tutte le iniziative approvate sono state eseguite secondo le modalità e nei termini prescritti, senza apporto di modifiche o varianti non autorizzate (**in caso di richiesta di saldo**);
- ❑ di non aver ricevuto altri contributi provenienti da finanziamenti comunitari, nazionali o regionali per la realizzazione del progetto;
- ❑ che le spese effettivamente sostenute e dichiarate, alla data del ____________, per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto, ammontano complessivamente a euro ______________________ corrispondente al ____ % della spesa ammessa totale, riguardano esclusivamente le categorie e le voci di spesa ammissibili approvate con il relativo progetto –nei limiti delle disposizioni stabilite dal decreto n. _______ del _________ di approvazione del contributo;
- ❑ che le spese di cui al punto precedente sono imputate al lordo dell'IVA, in quanto la relativa spesa è realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile né può essere in alcun modo recuperata,

anche con sistemi forfetari, in quanto il soggetto beneficiario da me rappresentato non agisce in esercizio d'impresa ai sensi dell'art. 4 del DPR 26.10.1972, n. 633;

oppure

- ❑ che le spese di cui al punto precedente sono imputate al netto dell'IVA in quanto la relativa spesa, pari a Euro____________ è recuperabile f, in quanto il soggetto beneficiario da me rappresentato agisce in esercizio d'impresa ai sensi dell'art. 4 del DPR 26.10.1972, n. 633;
- ❑ che il soggetto beneficiario rappresentato ha utilizzato un sistema contabile distinto nonché un'adeguata codificazione contabile al fine di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transizioni che sono state oggetto del finanziamento in questione;
- ❑ che le spese rendicontate sono indicate nell'**allegato Riepilogo dei titoli di spesa,** e che per le medesime non è stata emessa/ricevuta nota di accredito alcuna né sono stati ricevuti altri contributi pubblici per le medesime attività;
- ❑ che tutti i materiali e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono stati acquistati allo stato "nuovi di fabbrica" e che gli stessi sono identificabili in base al numero indicato nell'elenco allegato;
- ❑ che gli originali dei titoli di spesa – e dei relativi documenti di quietanza attestanti l'avvenuto pagamento- elencati nel **Riepilogo dei titoli di spesa** risultano conservati presso la sede ____________________, al seguente indirizzo ____, e sono disponibili per le necessarie operazioni di verifica e controllo da parte dell'amministrazione;
- ❑ che per le attività del progetto non hanno/ hanno generato entrate (ai sensi della norma n. 2 del regolamento (CE) n. 448/2004, sponsorizzazioni o altri cofinanziamenti) per un importo complessivo di euro ______________________;
- ❑ che si impegna a non cedere, senza giusta causa, i beni che hanno beneficiato del contributo, per un periodo di dieci anni per gli immobili e di cinque anni per gli impianti e le attrezzature, o modificarne la destinazione d'uso.

Si richiede, pertanto, a codesta Direzione Centrale Attività Produttive l'erogazione di un anticipo / acconto / saldo finale del contributo.

Si allega:

- ❑ Relazione tecnica annuale sull'attività svolta
- ❑ Riepilogo dei titoli di spesa, ordinato secondo le voci indicate nel piano finanziario
- ❑ Copia conforme dei titoli di spesa quietanzati elencati nel Riepilogo, ordinato secondo le voci indicate nel piano finanziario
- ❑ Riepilogo dei beni fisici acquistati con le agevolazioni pubbliche
- ❑ Relazione finale complessiva sull'attività svolta (in caso di saldo)
- ❑ Certificato di collaudo o di regolare esecuzione (in caso di saldo)
- ❑ Delibera di approvazione degli atti di contabilità finale (in caso di saldo)

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28.12.2000, si allega alla presente richiesta, copia fronte ıetro del seguente documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore:
tipo _______________ n. ____________________ rilasciato il __________da ________________________.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

____

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia della stessa).

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 aprile 2005, n. 680.

Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 - Approvazione dell'invito a presentare proposte progettuali a valere sulle azioni 2.3.2 e 2.3.3.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con deliberazione n. 141 del 28 gennaio 2005 la Giunta regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C(2004) 4157 del 19 ottobre 2004 «Approvazione del Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia» ed ha approvato il testo emendato del Complemento di programmazione a seguito dell'entrata della Repubblica di Slovenia nell'Unione Europea;

ATTESO che in data 10 marzo u.s. il Comitato di Sorveglianza ha provveduto ad approvare alcune modifiche al capitolo 4 del Complemento di programmazione «Procedure di gestione e modalità di attuazione», al fine di uniformare, all'interno delle tre Regioni partner del Programma, i meccanismi di selezione e valutazione delle proposte progettuali e che nella medesima riunione il Comitato di Sorveglianza ha altresì approvato la nuova versione della scheda per la presentazione di proposte progettuali;

VISTO l'invito a presentare proposte progettuali a valere sulle azioni 2.3.2 e 2.3.3 del Programma in oggetto, predisposto dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie per l'utilizzazione delle risorse ancora disponibili pari a euro 1.097.385,42 (unmilionenovantasettemilatrecentottantacinque/42);

CONSIDERATO che tale invito recepisce le disposizioni del testo aggiornato del Complemento di programmazione e del formulario sopra richiamato;

ATTESO che, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del Regolamento interno del Comitato di pilotaggio, l'Autorità di Gestione, con nota Prot. n. 4494 PE REG III I-S di data 17 marzo 2005, ha avviato una procedura scritta finalizzata, tra l'altro, all'approvazione dell'invito in esame;

ATTESO che sulla base degli accordi intrapresi tra le Regioni partner del Programma, l'Autorità di Gestione ha richiesto ai membri del Comitato di pilotaggio di esprimere il proprio parere in merito ai documenti allegati alla procedura entro il giorno 18 marzo 2005, così da consentire la pubblicazione dell'invito a presentare proposte progettuali a valere sulle azioni 2.3.2 e 2.3.3 del Programma in oggetto contemporaneamente agli schemi di bando predisposti dalla Regione del Veneto e dalla Repubblica di Slovenia a valere sulla misura 2.3;

VISTE le note trasmesse via e-mail dalla Regione Veneto in data 21 marzo 2005 e dalla Repubblica di Slovenia prot. n. 4012-17/2004-111 del 23 marzo u.s., da cui risulta che nessuna obiezione è stata sollevata in merito all'approvazione dell'invito in esame;

CONSIDERATO, pertanto, che lo schema di invito di cui trattasi può ritenersi approvato;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare l'invito a presentare proposte progettuali a valere sulle azioni 2.3.2 e 2.3.3 del Programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, predisposto dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie - allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante (Allegato 1), insieme ai suoi allegati (Allegati A, B, B1, B2, C);

2. di autorizzarne la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

3. di autorizzare la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna – Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie - allo svolgimento degli adempimenti connessi all'attuazione dell'iniziativa.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA





INIZIATIVA COMUNITARIA

INTERREG III A

ITALIA-SLOVENIA
2000-2006

Asse 2 «Cooperazione economica»
Misura 2.3 «Cooperazione transfrontaliera nel settore primario»

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI
A VALERE SULLE AZIONI 2.3.2 E 2.3.3

Modalità di attuazione - modalità di presentazione delle domande - istruttoria delle domande, criteri di selezione e priorità - modalità di concessione del contributo e obblighi dei beneficiari

Modalità di attuazione

La misura 2.3 «Cooperazione transfrontaliera nel settore primario» del Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 si propone di concorrere al miglioramento delle condizioni del settore primario della regione programma attraverso la cooperazione transfrontaliera incentivando in particolare la diversificazione dell'offerta, la valorizzazione delle produzioni locali e azioni innovative nella commercializzazione dei prodotti.

Il presente invito definisce le modalità di accesso ai contributi previsti dalle azioni 2.3.2 «Rinnovo e potenziamento di infrastrutture a servizio del settore primario nell'area transfrontaliera» e 2.3.3 «Ammodernamento ed innovazione delle imprese del settore primario dell'area transfrontaliera», previste dalla suddetta misura.

1. Obiettivi delle azioni e interventi ammissibili

L'azione 2.3.2 «Rinnovo e potenziamento di infrastrutture a servizio del settore primario nell'area transfrontaliera» nello specifico è finalizzata a sostenere l'ammodernamento del settore primario attraverso il rinnovamento e/o il potenziamento di infrastrutture e di centri di raccolta, di trasformazione e di vendita a servizio degli operatori del settore primario dell'area transfrontaliera. Sono ammessi interventi nell'ambito di progetti congiunti e di carattere «infrastrutturale» ad alto livello di cooperazione transfrontaliera, attuati da enti pubblici, al fine di garantire la non sovrapposizione e la coerenza con gli interventi previsti dalla misura g - «Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli» del Piano di sviluppo rurale, o da altri programmi cofinanziati quali ad esempio il Leader+ che per dimensioni del finanziamento e caratteristiche del programma non finanziano «infrastrutture».

I progetti dovranno essere supportati da un'adeguata relazione tecnico-economica illustrante le scelte progettuali e di processo produttivo operate, la valutazione economica degli interventi in relazione agli impatti attesi, nonché la scelta del tipo di gestione da attuare in queste strutture/centri destinati al settore primario una volta conclusi gli interventi di rinnovo e/o potenziamento, ovvero dovrà essere specificato se la gestione sarà attuata direttamente dal soggetto pubblico beneficiario del finanziamento INTERREG o se la gestione sarà affidata all'esterno applicando le procedure di evidenza pubblica. Nel caso di gestione diretta, la relazione dovrà contenere una dettagliata definizione del piano di gestione da attuare; nel caso di affidamento all'esterno invece, andrà prodotto in allegato lo schema di bando pubblico per l'affidamento, come specificato al successivo punto 9 «Documentazione da allegare alla domanda».

Sono privilegiati gli interventi che coinvolgono più soggetti pubblici, coordinati da un capofila, in grado di garantire un più esteso impatto a livello territoriale, una maggiore efficacia nel raggiungimento degli obiettivi, nonché una migliore integrazione con altri strumenti o politiche di sviluppo attualmente in corso.

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- studi di fattibilità;
- acquisto di immobili strettamente connessi con l'attuazione del progetto, nella misura massima del 10% del costo totale del progetto, da calcolare applicando la seguente formula:

$$\text{spesa per immobile ammissibile a contributo} = \frac{\text{costo totale progetto (escluso il costo dell'immobile) x 10}}{90}$$

- interventi di ampliamento, di ristrutturazione edilizia e di manutenzione straordinaria di edifici di proprietà pubblica da destinarsi a strutture collettive di raccolta e/o trasformazione e/o vendita a servizio degli operatori dell'area transfrontaliera;
- interventi volti al potenziamento di infrastrutture ed impianti di proprietà pubblica, mediante integrazioni ed aggiunte;
- acquisto di nuove macchine, attrezzature, fisse e mobili, impianti, arredi, strettamente funzionali al progetto.

Al fine di garantire la coerenza con il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, saranno ammessi gli interventi nell'ambito dei settori produttivi indicati al punto 3 della misura g - «Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli» del Piano (il testo del Piano è consultabile sul sito Internet della Regione all'indirizzo: www.regione.fvg.it alla pagina «agricoltura»).

Non sono ammissibili:

- interventi finalizzati alla trasformazione e commercializzazione di prodotti provenienti da paesi terzi all'Unione Europea.

L'azione 2.3.3 «Ammodernamento ed innovazione delle imprese del settore primario dell'area transfrontaliera» è specificamente indirizzata a promuovere l'introduzione di nuove tecniche di gestione aziendale, di nuovi prodotti e/o tecnologie produttive, di nuovi metodi colturali nelle imprese operanti nel settore primario. L'obiettivo è quello di concorrere al miglioramento del livello qualitativo dei prodotti, per cui sono sostenute solo azioni finalizzate all'innalzamento della qualità e non dei volumi di produzione, e allo sviluppo di attività plurime o fonti alternative di reddito.

Sono finanziabili gli interventi nell'ambito di progetti pilota su scala ragionevolmente limitata, e sono privilegiati, in particolare, gli interventi relativi alle produzioni biologiche, ecocompatibili e ad alto valore aggiunto, nonché le azioni finalizzate a migliorare la sicurezza alimentare dei prodotti.

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- consulenze, ricerche, studi, finalizzati all'introduzione di tecniche produttive e metodologie gestionali innovative;
- sperimentazioni e azioni dimostrative;
- azioni di informazione e di trasmissione delle conoscenze.

Non sono ammissibili:

- interventi generatori di entrate;
- interventi riconducibili alle tipologie di intervento indicate nel Piano di sviluppo rurale per la misura a - «Investimenti nelle aziende agricole» e la misura g - «Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli»;
- interventi di carattere infrastrutturale.

Le proposte progettuali devono prevedere la realizzazione di attività e/o interventi riconducibili ad una sola delle azioni di cui al presente invito.

Ogni richiedente può presentare una sola proposta progettuale a valere sul presente invito.

2. Soggetti beneficiari e partner.

Per l'azione 2.3.2: enti locali territoriali anche in forma associata.

Per l'azione 2.3.3: imprese agricole raggruppate in consorzi ed associazioni anche temporanee di imprese, consorzi pubblici e privati, agenzie di sviluppo, enti pubblici, associazioni (di categoria, temporanee di scopo, no-profit, . . .) , camere di commercio e loro aziende speciali, università. Non sono ammesse proposte presentate da imprese singole.

I soggetti beneficiari devono avere sede legale e/o operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia.

3. Localizzazione degli interventi

I progetti che possono essere ammessi a cofinanziamento nell'ambito del Programma d'Iniziativa Comunitaria INTERREG III Italia-Slovenia 2000-2006 devono essere localizzati nelle zone ammissibili al Programma per la Regione Friuli Venezia Giulia (Province di Udine, Gorizia e Trieste) e nelle zone in deroga territoriale (Provincia di Pordenone).

Nel caso di interventi ricadenti nelle zone in deroga territoriale (Provincia di Pordenone), il progetto dovrà prevedere la realizzazione di attività anche nelle zone ammissibili nella misura almeno del 20% del costo totale del progetto oppure essere collegato e coordinato con altri progetti operativi in area ammissibile.

I progetti devono inoltre dimostrare di avere un chiaro impatto transfrontaliero sull'area ammissibile del Programma che comprende, oltre alle zone della Regione Friuli Venezia Giulia già indicate, anche le aree eleggibili della Regione Veneto e le regioni statistiche di Goriška e Obalno-Kraška, nonché il Comune di Kranjska Gora per la Repubblica di Slovenia.

4. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda.

Le spese saranno considerate ammissibili conformemente a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione come modificato dal Regolamento (CE) n. 448/2004, recante disposizioni di applicazione al Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali, e dal regolamento (CE) n. 1783/1999. In generale, le spese per essere considerate ammissibili devono essere sostenute effettivamente e direttamente per il progetto cofinanziato, opportunamente documentate e riferite temporalmente al periodo di attuazione del progetto.

Inoltre, dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di appalti pubblici per la fornitura di beni e servizi e quelle in materia di lavori pubblici; i soggetti privati potranno procedere agli acquisti di beni e attrezzature, nonché all'affidamento di incarichi previa selezione basata sul confronto di almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, procedendo quindi alla scelta, motivata, di quello che per parametri tecnico-economici appare il più conveniente. Tale procedura non è da applicarsi per importi complessivi inferiori a euro 516,00 (cinquecentosedici/00).

Le principali categorie di spese ammissibili per la realizzazione degli interventi (con riferimento alle categorie di spese della sezione F.2 della scheda per la presentazione di proposte progettuali, allegato B, di cui al successivo punto 9. «Documentazione da allegare alla domanda» sono le seguenti:

1) spese per personale: spese riferite a personale effettivamente dedicato al progetto e adeguatamente dimostrate (con preventivo atto formale di individuazione delle persone dedicate al progetto, di indicazione dei compiti, delle ore di lavoro che verranno dedicate, del costo orario di lavoro di ciascuna persona e, in fase di rendicontazione, tramite tutta la documentazione contabile relativa); le spese per personale sostenute dalle amministrazioni pubbliche in relazione all'esecuzione di operazioni sono ammissibili alle seguenti condizioni:

   a) si tratti di personale assunto specificatamente per il progetto (contratto a tempo determinato, contratto a progetto, lavoro interinale ecc.);

b) nel caso si tratti di personale a tempo indeterminato già in servizio presso le amministrazioni pubbliche titolari del progetto, ferma restando la necessità di comprovare la spesa, possono essere rendicontati unicamente i costi aggiuntivi direttamente correlati al progetto (straordinari, viaggi e trasferte, indennità di missione ecc.);

2) consulenze esterne: spesa per prestazioni d'opera occasionale e prestazioni professionali in genere, il cui costo è determinato secondo le tariffe prestabilite dagli albi professionali. Nel caso in cui il prestatore non sia iscritto ad alcun albo professionale e/o non siano state prestabilite, dall'ente o dalla società soggetto attuatore del contributo, delle tabelle (desumibili dal regolamento contabile, da circolari o da disposizioni del consiglio di amministrazione della società beneficiaria, ecc.) dalle quali si evinca chiaramente il costo giornaliero minimo e massimo delle prestazioni d'opera, nelle attività di verifica e certificazione delle spese si valuterà, caso per caso, in considerazione dei prezzi di mercato e per un importo complessivo giornaliero non superiore a 500,00 euro;

3) missioni: spese sostenute per partecipazione a riunioni, seminari, convegni e ad altre attività similari strettamente attinenti al progetto. Laddove non previsti espressamente dal contratto di lavoro, i limiti di ammissibilità delle spese per viaggi, indennità di missione, vitto e alloggio, saranno computati sulla base di quanto previsto dalla normativa per i dipendenti dell'Amministrazione regionale;

4) incontri, conferenze e seminari: spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di incontri, conferenze e seminari nonché i trasporti, il vitto e l'alloggio pagati ai partecipanti o relatori;

5) attrezzature: spese per l'acquisto di beni durevoli, iscritti o ascrivibili nel libro degli inventari o soggetti ad ammortamento in quanto aventi un'utilità temporale maggiore ad un anno, nonché spese per l'acquisto di hardware e software, sostenute e contabilizzate nel rispetto dei medesimi criteri;

6) investimenti infrastrutturali (ammissibile solo nell'ambito dell'azione 2.3.2): spese per la realizzazione di interventi di carattere infrastrutturale. L'acquisto di immobili è ammissibile qualora siano rispettate le condizioni di cui alla norma n. 6 del Regolamento (CE) n. 448/2004;

7) informazione e pubblicità: spese correlate a momenti di divulgazione e diffusione delle attività e dei risultati degli interventi e di sensibilizzazione. In particolare sono da considerarsi ammissibili, all'interno di questa tipologia, le spese relative alla produzione di materiale informativo, pubblicazioni (brochures, opuscoli, pieghevoli, libri ecc), nonché poster, locandine ed altro materiale informativo concernente l'organizzazione di conferenze, seminari, convegni, esposizioni ecc. connessi all'attuazione di interventi cofinanziati, così come la creazione di siti web creati con esclusivo riferimento al progetto. Nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1159/2000, le pubblicazioni devono mettere in evidenza sulla copertina l'indicazione della partecipazione comunitaria con l'indicazione del fondo interessato, nonché gli emblemi dell'UE, dello Stato e della Regione. Tali criteri si applicano, per analogia, anche al materiale elettronico e ai siti web;

8) progettazione e studi (costi preparatori):

   a) per spese di progettazione, ammissibili solo nell'ambito dell'azione 2.3.2, si fa riferimento alle spese tecniche sostenute per la progettazione ed il collaudo delle opere previste nei limiti stabiliti dal decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2001, n. 011/Pres. «Determinazione aliquote spese di progettazione, generali e di collaudo»;

   b) per spese relative a studi, si fa riferimento a costi che fanno capo a investimenti di tipo immateriale finalizzati alla conduzione di studi, indagini e rilevazioni. Qualora tali attività siano effettuate direttamente dal soggetto attuatore, sono ammessi i costi relativi alle risorse umane impegnate nell'ambito di un rapporto di lavoro dipendente o di rapporto di collaborazione professionale, purché debitamente documentati ed evidenziati come voce distinta dalle altre spese per il personale, così come i costi sostenuti per i materiali utilizzati. Nel caso in cui tali attività siano condotte in outsourcing, al fine di poter effettuare la scelta del soggetto cui affidare l'incarico, in base non solo all'aspetto economico ma anche alla qualità del piano di lavoro e all'affidabilità del fornitore, è necessario che le tre offerte di preventivo che andranno richieste contengano oltre ai costi di realizzazione anche una serie di informazioni puntuali sul fornitore (curricula dei lavori eseguiti e delle figure professionali della struttura o in collaborazione esterna, ecc.) e sulla modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali utilizzate, tempi di realizzazione).

Non sono ammissibili le spese sostenute per la predisposizione della scheda progettuale da allegare alla domanda per la partecipazione al presente invito;

9) spese generali (costi di amministrazione): spese per l'acquisto di beni la cui vita utile ha durata temporale inferiore o al massimo pari ad un anno e le cosiddette spese indirette, a costo pieno o attribuite al progetto secondo il criterio del pro-rata preventivamente approvato; queste ultime spese saranno valutate caso per caso rispettando il criterio della attinenza alle attività espletate nel progetto e alle norme prestabilite dal regolamento (CE) n. 1685/2000 come modificato dal Regolamento (CE) n. 448/2004. L'ammontare di tali costi non può essere superiore al 7% del costo totale del progetto;

10) altro: spese direttamente imputabili al progetto e che per tipologia non rientrano tra quelle esposte precedentemente.

Si precisa che l'I.V.A. è un costo ammissibile se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nella norma n. 7 dell'allegato al Regolamento (CE) n. 1685/2000 come modificato e sostituito dall'allegato del regolamento (CE) n. 448/2004, ovvero che tale imposta costituisca un costo non recuperabile.

Nella realizzazione dei progetti selezionati tramite il presente invito, i contributi in natura non sono ammissibili.

5. Durata del progetto

Le attività previste dai progetti presentati a valere sulle azioni di cui al presente invito dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2007 e le spese sostenute dovranno essere rendicontate entro il 30 aprile 2008.

6. Entità e limite massimo del contributo

Il contributo viene concesso fino alla misura massima dell'80% della spesa ammissibile così come definita al punto 4 «Spese ammissibili». È prevista una partecipazione finanziaria dei soggetti beneficiari in misura almeno pari al 20% della spesa ammissibile complessiva del progetto. La quota a carico del beneficiario va intesa come cofinanziamento proprio del beneficiario stesso e, come tale, non può essere costituito da altri contributi pubblici espressamente finalizzati all'intervento oggetto del contributo INTERREG IIIA, compresi quelli a valere su altri programmi comunitari. Ai fini della dichiarazione di spesa, dovranno essere rendicontate le spese relative all'intero costo del progetto, compresa la quota di cofinanziamento del beneficiario.

Per le proposte progettuali a valere sull'azione 2.3.2 di cui al presente invito, il limite massimo del contributo è pari ad euro 450.000,00 (euro quattrocentocinquantamila/00).

Per le proposte progettuali a valere sull'azione 2.3.3 di cui al presente invito, il limite massimo del contributo è pari ad euro 200.000,00 (euro duecentomila/00).

Nel caso in cui l'operazione cofinanziata si configuri come aiuto alle imprese, sarà rispettata la normativa sugli aiuti di Stato nel settore agricolo 2000/C28/02 pubblicata sulla GUCE C232 del 12 agosto 2000 e la percentuale massima di contributo potrà essere ridotta in relazione alla tipologia di aiuto cui l'operazione cofinanziata è riferita.

7. Piano finanziario

La disponibilità finanziaria per il presente invito, esclusa la quota di cofinanziamento dei beneficiari, è pari a:

- euro 697.385,42 (euro seicentonovantasettemilatrecentottantacinque/42), per l'azione 2.3.2;
- euro 400.000,00 (euro quattrocentomila/00), per l'azione 2.3.3.

La Giunta regionale potrà rideterminare la distribuzione delle risorse finanziarie per le due azioni sulla base delle domande pervenute e delle decisioni assunte dal Comitato di pilotaggio.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

8. Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda, corredata della documentazione di cui al successivo punto 9, deve essere indirizzata alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, Servizio affari generali, amministrativi e poli-

tiche comunitarie, via A. Caccia n. 17, 33100 Udine e pervenire entro le ore 12.00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente invito sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Nel caso di invio tramite raccomandata, ai fini del rispetto del termine ultimo per la presentazione delle domande, farà fede la data del timbro postale di spedizione, purché la domanda pervenga entro 15 giorni successivi alla scadenza del succitato termine.

La domanda, deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'Allegato A compilato in tutte le sue parti e deve essere sottoscritta dal richiedente, deve indicare l'importo di spesa complessivo e quello del contributo richiesto, nonché l'elenco dei documenti allegati, pena l'esclusione.

Il modello di domanda, la scheda per la presentazione della proposta progettuale, nonché tutta la documentazione utile per la partecipazione al presente invito, sono disponibili presso la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie, oppure consultabili e scaricabili dal sito Internet della Regione all'indirizzo: www.regione.fvg.it alla pagina «programmi comunitari».

La domanda e la scheda progettuale allegato B di cui al successivo punto 9, devono contestualmente essere trasmesse mezzo posta elettronica al Segretariato Tecnico Congiunto del Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 per l'attribuzione di un codice identificativo al progetto, al seguente indirizzo: jts.interreg@regione.fvg.it

9. Documentazione da allegare alla domanda

La domanda (Allegato A) deve essere corredata di tutta la seguente documentazione, pena l'esclusione:

- scheda per la presentazione di proposte progettuali, Allegato B, compilata in italiano e in sloveno, e relativi allegati ivi richiesti (Allegato 1 - Accordo di partenariato; Allegato 2 - Dettaglio del piano finanziario);
- copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità personale del sottoscrittore in corso di validità;
- atto di assunzione dell'impegno di partecipazione finanziaria alla spesa prevista a titolo di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario (delibera o altro atto vincolante dell'organo decisorio del beneficiario indicante l'ammontare dei fondi da attribuire a titolo di cofinanziamento in caso di accoglimento della domanda);
- dichiarazione attestante la possibilità o meno di recupero dell'onere I.V.A.;
- per gli interventi riconducibili all'azione 2.3.2: titolo di proprietà, elaborati grafici e fotografici sullo stato di fatto dell'immobile, elaborati di progetto, almeno al livello di progetto preliminare ai sensi della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, «Disciplina organica dei lavori pubblici» e del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. 5 giugno 2003, n. 0165/Pres., nonché relative approvazioni, eventuali autorizzazioni rilasciate;
- per gli interventi riconducibili all'azione 2.3.2:

  a) nel caso in cui il soggetto pubblico, beneficiario del progetto nonché proprietario della struttura, intenda affidarne all'esterno la gestione:

     - relazione tecnico-economica illustrante le scelte progettuali e di processo produttivo e la valutazione economica degli interventi in relazione agli impatti attesi;
     - schema del bando pubblico di affidamento dell'attività di gestione della struttura. Lo schema di bando dovrà essere predisposto tenuto conto di quanto previsto al Titolo II, Capo VII del Regolamento (CE) n. 1257/1999, in particolare per quanto riguarda la redditività e il rispetto dei requisiti;

  b) nel caso in cui il soggetto pubblico, beneficiario del progetto intenda gestire direttamente la struttura:

     - relazione tecnico-economica illustrante le scelte progettuali e di processo produttivo operate e la valutazione economica degli interventi in relazione agli impatti attesi, nonché la definizione del piano di gestione da attuare in queste strutture/centri destinati al settore primario una volta conclusi gli interventi di rinnovo e/o potenziamento.

In entrambi i casi la scelta del tipo di gestione andrà adeguatamente motivata e descritta nella relazione tecnico-economica suddetta.

La Regione si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della domanda.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ

10. Istruttoria delle domande

I progetti pervenuti sono selezionati in due fasi logicamente distinte:

Pre-istruttoria: la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie, con il supporto del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma e della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali - Servizio rapporti comunitari e integrazione europea, svolge la fase di pre-istruttoria.

Essa viene svolta considerando i criteri di ammissibilità formale e di qualità specificati al seguente punto 10.1, sulla base dei quali vengono attribuiti dei punteggi di priorità.

Per i progetti congiunti, i risultati della fase di pre-istruttoria sono esaminati e discussi nell'ambito di gruppi di lavoro bi/trilaterali (Friuli Venezia Giulia, Veneto e Repubblica di Slovenia) che mettono a confronto i rispettivi punteggi e formulano una proposta di punteggio congiunto di pre-istruttoria.

Selezione congiunta: la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie, supportata dal Segretariato Tecnico Congiunto del Programma e dalla Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali – Servizio rapporti comunitari e integrazione europea propone l'attribuzione di ulteriori punti con riferimento ai criteri di selezione congiunta specificati al seguente punto 10.2. Nel caso di progetti congiunti tale proposta viene espressa congiuntamente nell'ambito dei gruppi di lavoro bi/trilaterali (Friuli Venezia Giulia, Veneto e Repubblica di Slovenia) precedentemente menzionati.

10.1 Criteri di pre-istruttoria

La pre-istruttoria viene svolta considerando i seguenti criteri:

a) ammissibilità formale (presentazione entro i termini e completezza della documentazione);

b) verifica di ammissibilità e di coerenza con il programma (ammissibilità dei proponenti, dei partner e delle azioni proposte, valenza transfrontaliera delle attività, ammissibilità delle spese, rispetto delle percentuali di finanziamento, esclusione di doppio finanziamento da altre fonti comunitarie o nazionali) e con le politiche comunitarie, nazionali e regionali;

c) qualità della proposta progettuale (rilevanza, fattibilità, sostenibilità, costo, capacità operativa e finanziaria e criteri specifici);

d) effetti ambientali: il progetto comporta degli impatti ambientali positivi, è neutro in termini di effetti ambientali, o è incentrato sull'ambiente;

e) pari opportunità: il progetto comporta un impatto positivo sulle pari opportunità è neutro in termini di pari opportunità, o è incentrato sulle pari opportunità.

I progetti proposti devono soddisfare tutti i requisiti di cui alle lettere a) e b).

Le proposte che soddisfano i requisiti di cui alle lettere a) e b) sono poi valutate secondo i criteri di cui alla lettera c) ed il punteggio risultante viene indicato nell'elenco dei progetti ammissibili che viene trasmesso al Segretariato Tecnico Congiunto.

Le proposte che non soddisfano i requisiti di cui alle lettere a) e b) sono respinte ed indicate nell'elenco dei progetti non ammissibili che viene trasmesso al Segretariato Tecnico Congiunto.

La valutazione della qualità del progetto di cui alla lettera c) viene effettuata prestando particolare attenzione al grado di coinvolgimento delle realtà presenti sul territorio che si prevede di ottenere con la realizzazione del progetto, alla maggiore attenzione posta alle produzioni biologiche, ecocompatibili e ad alto valore aggiunto e in generale alla sostenibilità ambientale dell'intervento, alla cantierabilità del progetto, alla capacità di partecipazione finanziaria del soggetto proponente, nonché alle potenziali sinergie che possono essere attivate con altri progetti INTERREG allo scopo di raggiungere una maggiore efficacia e risultati superiori.

Questo invito inoltre assegna un criterio di priorità ai progetti congiunti già presentati nell'ambito del bando della misura 2.3, pubblicato sul 1° Supplemento Straordinario n. 17 del 1° settembre 2004 al B.U.R. n. 35 del 1° settembre 2004, ed approvati dal Comitato di pilotaggio ma non finanziati per esaurimento dei fondi. Tali progetti devono, in ogni caso, essere ripresentati secondo le modalità di cui al presente invito nel rispetto, in particolare, delle condizioni per l'assegnazione dei punteggi di priorità sotto indicate.

La valutazione di questi aspetti viene quantificata, ai fini della formulazione della graduatoria finale e quindi della priorità di finanziamento, sulla base dei seguenti parametri, attribuendo un punteggio a ciascuno di essi:

per l'azione 2.3.2:

criteri		*punti*
ampiezza dell'ambito territoriale interessato e maggior coinvolgimento di soggetti pubblici attuatori del progetto	progetti realizzati da Comunità montane e Province con ricadute in ambito sovracomunale	10
	progetti realizzati da almeno due Comuni e nell'ambito di ciascuno di essi	6
Progetto congiunto già presentato nell'ambito del bando della misura 2.3 pubblicato sul 1° Supplemento Straordinario n. 17 del 1 settembre 2004 al BUR n. 35 del 1 settembre 2004 ed approvato dal Comitato di Pilotaggio ma non finanziato per esaurimento dei fondi.		20
maggior livello di cofinanziamento da parte del beneficiario finale (cofinanziamento superiore al 20%)	tra 21 % e 30 %	3
	tra 31 % e 40 %	5
	oltre il 40 %	8
cantierabilità del progetto, in relazione al livello della documentazione progettuale allegata alla domanda qualora venga presentato un progetto a livello superiore a quello preliminare	progetto definitivo privo delle necessarie autorizzazioni	3
	progetto definitivo corredato delle necessarie autorizzazioni	5
	progetto esecutivo	8
complementarità e integrazione rispetto ad altri progetti approvati e finanziati a valere su altre azioni e misure del programma in oggetto o a valere su altri programmi di iniziativa comunitaria Interreg		4
	totale massimo	**50**

per l'azione 2.3.3:

criteri		*punti*
numerosità di aziende regionali coinvolte direttamente nel progetto o rappresentate dal richiedente, come elencate in apposito allegato	fino a 10 aziende	3
	da 11 a 20 aziende	5
	più di 20 aziende	8
qualità delle produzioni oggetto delle attività dell'operazione cofinanziata	più del 50 % delle aziende di cui sopra sono ad indirizzo produttivo biologico o sono in corso di impegno agroambientale	5
Progetto congiunto già presentato nell'ambito del bando della misura 2.3 pubblicato sul 1° Supplemento Straordinario n. 17 del 1 settembre 2004 al BUR n. 35 del 1 settembre 2004 ed approvato dal Comitato di Pilotaggio ma non finanziato per esaurimento dei fondi.		20
interventi innovativi		5
maggior livello di cofinanziamento da parte del beneficiario finale (cofinanziamento superiore al 20%)	tra 21 % e 30 %	3
	tra 31 % e 40 %	5
	oltre il 40 %	8
complementarità e integrazione rispetto ad altri progetti approvati e finanziati a valere su altre azioni e misure del programma in oggetto o a valere su altri programmi di iniziativa comunitaria Interreg		4
	totale massimo	**50**

L'assegnazione dei predetti punteggi di priorità è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni da parte dei soggetti proponenti:

– il progetto congiunto per poter beneficiare della priorità riservata ai «progetti presentati nell'ambito del bando della misura 2.3 pubblicato sul 1° Supplemento Straordinario n. 17 del 1° settembre 2004 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 35 del 1° settembre 2004 ed approvati dal Comitato di pilotaggio ma non finanziati per esaurimento dei fondi» deve mantenere le seguenti caratteristiche essenziali: proponenti e partner indicati nella scheda per la presentazione di proposte progettuali, Allegato B e negli accordi di partenariato di cui all'Allegato B1; numero e descrizione delle fasi progettuali indicate nella scheda per la presentazione di proposte progettuali, Allegato B;

– il coinvolgimento diretto delle aziende regionali deve essere documentato da lettera d'intenti dell'azienda interessata; la capacità di rappresentanza deve essere dimostrata dal proponente con apposita dichiarazione e documentazione;

– per azienda ad indirizzo produttivo biologico si intende l'azienda iscritta alla sottosezione A - «produttori operanti in aziende biologiche» di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 24 luglio 1995, n. 32;

– ai fini del presente invito, per azienda in corso di impegno agroambientale si intende l'azienda che al momento della presentazione della domanda è in corso di impegno a valere sulla sottomisura f1 - azione 1 «Sensibile riduzione dell'impiego di concimi e di fitofarmaci» o sulla sottomisura f1 - azione 5» Introduzione o mantenimento dei metodi di agricoltura biologica» della misura f «Misure agroambientali» del Piano di Sviluppo Rurale della Regione; tale requisito deve essere documentato con il numero di domanda iniziale, ammessa e finanziabile nell'ambito della misura predetta;

– gli interventi si intendono innovativi qualora siano riconducibili alle tipologie di cui alle lettere c) ed e) del comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 30 aprile 2003, n. 11 «Disciplina generale in materia di innovazione»;

– la complementarità e l'integrazione rispetto ad altri progetti approvati e finanziati a valere su altre azioni e misure del programma in oggetto o a valere su altri programmi dell'iniziativa comunitaria INTERREG, deve essere adeguatamente descritta alla sezione C1 o alla sezione C.2 della scheda per la presentazione di proposte progettuali (Allegato B), con indicazione della seduta di Comitato di pilotaggio, o di altro organismo, che ha approvato il progetto e il riferimento all'atto amministrativo di concessione del contributo per l'attuazione dello stesso.

10.2 Criteri di selezione congiunta

I progetti che soddisfano i criteri di preistruttoria vengono esaminati per verificare la loro rispondenza ai criteri di selezione congiunta.

I criteri di selezione congiunta riguardano la qualità della cooperazione transfrontaliera e gli impatti attesi sullo sviluppo dell'integrazione transfrontaliera e sono dettagliatamente specificati al paragrafo 4.2.2 del Complemento di programmazione.

Qualità della cooperazione transfrontaliera:

In relazione al diverso livello di cooperazione transfrontaliera, il progetto può essere classificato come «congiunto», «speculare» o «cooperativo», secondo le tipologie di seguito definite, cui corrispondono diverse attribuzioni di punteggio.

I progetti congiunti hanno priorità sulle altre tipologie di progetto anche qualora ottenessero un punteggio inferiore rispetto ad un progetto speculare o ad un progetto cooperativo.

Progetti congiunti: rappresentano il massimo livello di cooperazione transfrontaliera.

Sono progettati e presentati contemporaneamente da due partner transfrontalieri. In caso di approvazione devono essere realizzati congiuntamente e, nel caso in cui il progetto non sia approvato e/o finanziato su un lato del confine decade automaticamente.

Simultaneamente, in Friuli Venezia Giulia, in Slovenia ed in Veneto vengono pubblicati tre bandi e i proponenti, predispongono insieme un'unica scheda progettuale bilingue, in doppio o triplo originale. Ciascun

proponente presenterà un originale della scheda progettuale in forma cartacea ed elettronica alla struttura amministrativa competente (nella Regione Friuli Venezia Giulia, per il presente invito, alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie, secondo i termini e le modalità di cui ai precedenti punti 8 e 9) ed invierà la versione elettronica anche al Segretariato Tecnico Congiunto. Le rispettive strutture amministrative (Organismi Intermedi) verificheranno le indicazioni dei proponenti inerenti la tipologia progettuale ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla qualità della cooperazione transfrontaliera.

Successivamente all'approvazione da parte del Comitato di pilotaggio, la struttura amministrativa competente (OI) convoca, se del caso, i beneficiari dei progetti congiunti prima di procedere alla predisposizione dell'atto amministrativo di concessione del contributo (nel caso dell'Italia), o alla sottoscrizione del contratto, nel caso della Slovenia.

Ai progetti congiunti vengono assegnati *27 punti*.

Progetti speculari: rappresentano il livello medio di cooperazione transfrontaliera.

Diversamente dai progetti congiunti non nascono contemporaneamente e, di norma, vengono attuati separatamente anche se possono aversi attività coordinate e complementari.

La proposta progettuale deve collegarsi nei contenuti ad un progetto già finanziato sull'altro lato del confine (con fondi INTERREG, o con altri fondi comunitari, nazionali o regionali) e può essere un progetto finanziato e completato od ancora in fase di realizzazione.

In ogni caso il progetto deve dimostrare di possedere una evidente valenza transfrontaliera.

Ai progetti speculari vengono assegnati *12 punti*.

Progetti di cooperazione: rappresentano il livello minimo di cooperazione transfrontaliera. Tale tipologia si presenta nel caso in cui esista, oltre confine, un partner attivamente coinvolto nel progetto e interessato a svolgere delle attività come indicato nell'accordo di partenariato allegato alla scheda progettuale.

Il contributo del partner transfrontaliero non deve necessariamente essere di tipo finanziario ma può essere anche «in natura».

Ai progetti di cooperazione vengono assegnati *2 punti* (requisito minimo: accordo di partenariato).

Inoltre, i progetti raggruppati nelle suddette tipologie, possono soddisfare i seguenti criteri generali di qualità, rispetto ai quali viene riconosciuto 1 punto per ciascuno (da sommarsi ai 27, 12 o 2 del livello di cooperazione):

- continuazione della cooperazione tra i partner anche dopo la conclusione del finanziamento FESR;
- grado di copertura dell'area ammissibile (esistenza di più di due beneficiari/partner coinvolti);
- utilizzo comune dei risultati del progetto.

Impatti sull'integrazione transfrontaliera

Con riferimento agli impatti della cooperazione transfrontaliera specifici della misura 2.3, si distinguono tre standard, cui corrispondono diverse attribuzioni di punteggio:

A - Impatto elevato: progetti per i quali si attendono 5 o più impatti.
A questi progetti vengono assegnati 20 punti.

B - Impatto medio: progetti per i quali si attendono tra 3 e 4 impatti.
A questi progetti vengono assegnati 17 punti.

C - Impatto basso: progetti per i quali si attendono tra 1 e 2 impatti.
A questi progetti vengono assegnati 13 punti.

I criteri di impatto transfrontaliero specifici della misura 2.3 sono i seguenti:

- mantenimento/incremento di attività e pratiche sostenibili (ai fini del riconoscimento di questo criterio ai progetti dell'azione 2.3.3, il numero delle aziende ad indirizzo produttivo biologico in corso di impegno agroambientali dovrà essere superiore al 50%);

- diffusione e miglioramento delle informazioni al consumatore;
- contributo al miglioramento della commercializzazione e penetrazione anche nei mercati esterni al programma;
- incremento della presenza turistica;
- contributo all'aumento della visibilità e dell'attrattività turistica del territorio;
- contributo al miglioramento della qualità dei prodotti e della sicurezza alimentare;
- introduzione di tecniche produttive e metodologie gestionali innovative;
- produzione integrata, sviluppo di prodotti e servizi comuni, fornitura e fruizione di servizi comuni;
- sviluppo di collaborazioni finalizzate alla ricerca di partner;
- trasferimento di know how, di innovazione di prodotto e/o di processo e di servizi comuni per imprese del settore primario;
- sviluppo di progetti pilota e di «best practices» riproducibili e trasferibili;
- sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, alle tematiche della crescita sostenibile e alla conservazione del territorio;
- ricadute sui livelli occupazionali;
- fruibilità congiunta delle infrastrutture transfrontaliera a servizio del primario.

10.3 Graduatoria finale

Al termine della fase di pre-istruttoria la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie redige un elenco dei progetti non ammissibili con indicazione della motivazione di non ammissibilità ed un elenco dei progetti ammissibili con indicazione del costo totale ammissibile, contributo concedibile e punteggio attribuito secondo i criteri di cui al punto 10.1, nonché con una proposta di attribuzione di ulteriori punti con riferimento ai criteri di selezione congiunta specificati al punto 10.2. Tali elenchi, unitamente alla documentazione pervenuta e necessaria alla valutazione sono trasmessi al Segretariato Tecnico Congiunto che verifica la completezza della documentazione stessa e redige una proposta di graduatoria per ogni azione composta di tre sezioni:

1) progetti non ammissibili;

2) progetti ammissibili e finanziabili;

3) progetti ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse da parte italiana o slovena (lista di riserva).

Successivamente il Segretariato Tecnico Congiunto trasmette al Comitato di pilotaggio tutto il materiale necessario per la valutazione unitamente alle proposte di graduatoria sopra indicate.

Il Comitato di pilotaggio valuta le proposte di graduatoria per ciascuna azione, redige ed approva le graduatorie finali.

Il Comitato di pilotaggio può attribuire a ciascun progetto fino ad un massimo di 100 punti, di cui fino ad un massimo di 50 punti attribuiti sulla base dei criteri di pre-istruttoria e fino ad un massimo di 50 attribuiti sulla base dei criteri di selezione congiunta.

Nelle graduatorie finali, i progetti congiunti hanno priorità sulle altre tipologie di progetti anche qualora il punteggio ricevuto fosse inferiore a quello attribuito ai progetti speculari o cooperativi.

In caso di parità di punteggio, si considera preferibile il progetto che ha ottenuto un miglior punteggio e codice di classificazione per la qualità della cooperazione transfrontaliera. In caso di ulteriore parità, vengono presi in considerazione gli effetti sull'ambiente e le pari opportunità di cui alle lettere d) ed e) del precedente punto 10.1, procedendo alla comparazione tra le due proposte in parità: il progetto incentrato su tali aspetti

prevale sul progetto avente un «effetto positivo» o un «effetto neutro». In ultima istanza, vale il criterio di precedenza temporale nella presentazione della domanda in formato cartaceo.

Infine, la Giunta regionale prende atto con propria deliberazione degli esiti dell'esame del Comitato di pilotaggio.

MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

11. Concessione e liquidazione del contributo

La Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie notifica l'accoglimento della domanda ai beneficiari ammessi a contributo.

Il Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, provvede, con proprio decreto, alla concessione del contributo fissando contestualmente i termini per la presentazione del rendiconto e le modalità di erogazione dell'eventuale anticipo e degli stati di avanzamento.

L'eventuale anticipo e i successivi eventuali stati di avanzamento, nonché il saldo del contributo saranno liquidati a seguito di richiesta scritta formulata utilizzando il modello Allegato C.

I progetti considerati ammissibili vengono finanziati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria. Se il fabbisogno finanziario richiesto dall'ultimo progetto dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si può procedere alla copertura parziale del contributo e gli interventi da realizzare possono essere rideterminati proporzionalmente al contributo assegnato. I progetti ammessi in graduatoria ma non finanziati per mancanza di fondi possono essere successivamente finanziati qualora emergano ulteriori disponibilità a seguito di rinuncia, revoca, decadenza, riduzioni di importo o assegnazione di nuove risorse.

Ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, l'esaurimento delle risorse disponibili o la disponibilità di ulteriori risorse sono comunicati con avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si sottolinea che l'allocazione delle risorse finanziarie sulle diverse misure è differente tra le varie regioni coinvolte; di conseguenza gli inviti pubblicati contemporaneamente potrebbero avere dotazioni finanziarie differenti e quindi potrebbe non essere sempre possibile finanziare progetti congiunti. Come previsto dal Complemento di programmazione, qualora un progetto «congiunto» non venga finanziato in Italia o in Slovenia, l'intero progetto non potrà essere ammesso a contributo.

12. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario dovrà impegnarsi a:

- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività conformemente al progetto presentato ed entro i termini previsti;
- rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel Programma di Iniziativa Comunitaria, nel Complemento di Programma e nei Regolamenti comunitari relativi ai Fondi strutturali ed in particolare:
  - la normativa europea relativa all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali prevista dal Regolamento (CE) n. 1685/2000, come modificato dal Regolamento (CE) n. 448/2004;
  - la normativa europea relativa alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei Fondi strutturali prevista dal Regolamento (CE) n. 1159/2000, in particolare per quanto riguarda le pubblicazioni, i siti web e le manifestazioni informative;
  - la normativa europea relativa alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema di informazione in questo settore di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1681/1994;
- rispettare la normativa vigente, comunitaria, nazionale e regionale, in materia di appalti per la fornitura di beni e servizi;

- rispettare la normativa vigente, comunitaria, nazionale e regionale, in materia di lavori pubblici;
- presentare alla Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie, nel rispetto dei termini fissati con la concessione del contributo, la rendicontazione delle spese sostenute che dovrà basarsi sulla documentazione sotto specificata:
  - fatture quietanzate comprovanti le spese effettuate dai beneficiari; quando questo non sia possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. In particolare, sia le fatture che le scritture contabili aventi forza probatoria equivalente, dovranno essere presentate in originale e debitamente intestate e dovranno riportare la dicitura «intervento oggetto di finanziamento con il Programma INTERREG IIIA Italia-Slovenia»;
  - dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che le fatture sono state tutte pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nelle fatture medesime;
- conservare, in un dossier separato, ai fini dei controlli derivanti dai regolamenti comunitari, in originale, tutta la documentazione relativa agli iter procedurale, amministrativo e contabile;
- fornire trimestralmente all'Amministrazione regionale le informazioni e i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, entro i primi dieci giorni successivi al trimestre di riferimento, anche successivamente alla liquidazione del contributo. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere ulteriori concessioni di acconti o saldi nel caso di inosservanza delle suddette disposizioni;
- fornire la documentazione di spesa anche prima della conclusione dell'intervento su richiesta della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea;
- comunicare l'avvio e la conclusione dell'intervento, così come previsto nel Complemento di Programma;
- garantire l'utilizzo pubblico dei beni e fornire i servizi agli utenti a prezzi di mercato;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto della partecipazione dei fondi cofinanziati:
  - degli immobili, delle opere strutturali, degli impianti e dei macchinari stabilmente connessi e funzionali alle strutture stesse per 10 anni dalla data di accertamento finale;
  - di tutti gli altri investimenti e beni oggetto del contributo per 5 anni dalla data di accertamento finale.

13. Varianti

Nel corso dell'attuazione del progetto sono ammesse varianti non sostanziali, che non alterino le finalità tecnico economiche e di partenariato originariamente previste e che non incidano sulle caratteristiche che hanno determinato l'inserimento ed il posizionamento in graduatoria.

Le conseguenti variazioni del piano finanziario potranno essere ammesse entro il limite massimo del 20% riferito a ciascuna singola voce di spesa di cui all'Allegato B2 «Dettaglio del piano finanziario» approvato. Eventuali variazioni in percentuale superiore al 20% devono essere comunicate anticipatamente e debitamente motivate all'Amministrazione regionale che si riserva di approvarle.

In ogni caso, il costo totale del progetto non potrà essere superiore al costo totale approvato.

Qualora la realizzazione dell'iniziativa risulti parzialmente difforme o inferiore rispetto a quella ammessa ai benefici, purché comunque funzionale e coerente con il progetto originario, il contributo è ridotto, ovvero si richiederà la restituzione di quote del contributo eventualmente concesse. In ogni caso deve essere garantita la funzionalità dell'intervento realizzato anche parzialmente.

14. Controlli, revoche e riduzioni

I competenti organi Comunitari, Statali, Regionali potranno eseguire in qualsiasi momento controlli, anche a campione, attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto finanziato.

L'Amministrazione regionale provvederà ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Se dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. sopra citato, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. in materia di sanzioni penali.

Inoltre, costituiscono cause di revoca del contributo le seguenti irregolarità o inadempienze:

- perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per l'accesso al contributo entro la durata temporale di validità del Programma INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006;
- mancato invio agli uffici regionali dei dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, o qualora tali informazioni risultano incomplete e non veritiere;
- mancata o difforme realizzazione e rendicontazione del progetto entro i termini fissati;
- non funzionalità dell'intervento realizzato;
- mancato rispetto del vincolo di destinazione d'uso.

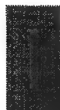
15. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003

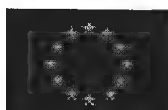
I dati acquisiti attraverso la proposta di progetto, e richiesti ai fini della valutazione della proposta stessa, saranno trattati dal Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna nel rispetto della normativa vigente per la tutela dei dati personali e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

- Le informazioni sui bandi e sui progetti approvati in Friuli Venezia Giulia possono essere chieste a:
  Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie, Via Caccia, n. 17 - 33100 Udine, telefono +39 0432 555-473/368; fax +39 0432 555140.
- Le informazioni sui bandi e sui progetti approvati in Slovenia possono essere chieste a:
  Agenzia nazionale per lo sviluppo regionale (NARD) - sede di Štanjel - Slovenia, tatjana.rener@gov.si; web site http://www.gov.si/arr/, telefono 00386/5/7318530; fax 00386/5/7318531.
- Le informazioni sui bandi e sui progetti approvati in Veneto possono essere chieste a:
  Regione del Veneto, Direzione programmi comunitari, Servizio INTERREG Rio Novo - Dorsoduro 3494/A - 30123 Venezia, telefono +39 041 2791495-97; fax +39 041 2791490.

  Direzione politiche agroalimentari e per le imprese, Via Torino, n. 110 - 30172 Venezia, telefono +39 041 2795546-47/65; fax +39 041 2795575.

Allegato A






Spazio per protocollo Direzione

ALLEGATO A

Alla
Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna
Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie
via A. Caccia, 17
33100 UDINE

Oggetto: Domanda di contributo a valere sul Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000 - 2006
Misura 2.3 "Cooperazione transfrontaliera nel settore primario"

☐ Azione 2.3.2 "Rinnovo e potenziamento di infrastrutture a servizio del settore primario"
☐ Azione 2.3.3 "Ammodernamento ed innovazione delle imprese del settore primario " (1)

Il/la sottoscritto/a -- Cod. Fisc. ----------------------
(cognome e nome)

nato/a a -- prov. ------ il ----/ ----/ --------

residente a -- prov. ------ Cap ------------

via -- n. ------

in qualità di legale rappresentante di --

con sede legale in -- prov. ------ Cap ------------
(Comune)

via -- n. ------ tel. ----------------------

fax. -- e-mail ----------------------

partita IVA -- Codice fiscale ----------------------

CHIEDE

la concessione di un contributo in conto capitale, al netto del cofinanziamento a carico del beneficiario (2) di:

€ -- --
(in cifre) *(in lettere)*

per la realizzazione del progetto illustrato nella scheda di presentazione (allegato B) dal titolo:

----

il cui costo complessivo, comprensivo del cofinanziamento del beneficiario, è pari a:

€ -- --
(in cifre) *(in lettere)*

(1) *Indicare con una crocetta l'azione rispetto alla quale viene presentata la domanda*
(2) *Il beneficiario deve garantire un cofinanziamento pari almeno al 20% della spesa totale ammissibile*

A tal fine,

DICHIARA

- di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai contributi previsti dal Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, dal Complemento di programmazione Interreg IIIA Italia-Slovenia e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 680 del 1° aprile 2005 con la quale viene approvato anche il presente modello di domanda;
- di partecipare all'intervento con finanziamento proprio, e pertanto non riconducibile ad altri contributi pubblici, regionali, nazionali o comunitari, espressamente finalizzati all'intervento in oggetto;
- di non aver beneficiato, per l'intervento di cui alla presente domanda, di altre agevolazioni contributive regionali, nazionali e dell'Unione Europea;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati nell'ambito del procedimento per il quale viene inoltrata la presente domanda;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non veriterie, decadrà dai benefici, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. stesso in materia di sanzioni penali;
- ai fini dell'attribuzione dei punteggi sulla qualità della proposta progettuale, con riferimento ai criteri specifici per ciascuna azione individuati nell'invito a presentare proposte (4):
  - il numero di aziende regionali coinvolte o rappresentate ______________ *(allegare elenco nominativi)*

    di cui:
    - numero aziende ad indirizzo produttivo biologico ______________ *(specificare quali nel suddetto elenco)*
    - numero aziende in corso di impegno agroambientale ______________ *(specificare quali nel suddetto elenco)*
  - la percentuale di cofinanziamento da parte del beneficiario ______________ *(minimo 20%)*
  - che gli interventi previsti sono innovativi, ovvero riconducibili alle tipologie di cui alle lettere c) ed e) del comma 1 della LR 11/2003 "Disciplina generale in materia di innovazione" (5) ☐
  - che la proposta progettuale è complementare e si integra rispetto ai seguenti progetti approvati e finanziati a valere su altre azioni e misure del programma in oggetto o a valere su altri programmi di Iniziativa comunitaria Interreg:

Codice progetto	*Titolo*	*Rif. atto amministrativo*
----------------	--	----------------------------
----------------	--	----------------------------
----------------	--	----------------------------
----------------	--	----------------------------
----------------	--	----------------------------
----------------	--	----------------------------

  - che si tratta di progetto congiunto già presentato nell'ambito del bando della misura 2.3 pubblicato sul 1° Supplemento Straordinario n. 17 del 1° settembre 2004 al BUR n. 35 del 1° settembre 2004 ed approvato dal Comitato di Pilotaggio ma non finanziato per esaurimento dei fondi. (5)

---

(4) *Compilare solo i campi relativi ai criteri specifici dell'azione di riferimento, come individuati nell'invito*

(5) *Indicare con una crocetta in caso affermativo*

SI IMPEGNA

- a fornire all'Amministrazione regionale ogni documento e informazione richiesti dalla stessa;
- a rispettare tutti gli obblighi previsti al punto 12 dell'invito a presentare proposte progettuali a valere sulle azioni 2.3.2 e 2.3.3;
- a dare tempestiva comunicazione alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna di eventuali variazioni quali spostamenti della sede, modifica dei riferimenti bancari per il versamento del contributo, perdita di uno o più requisiti per l'ammissione al contributo e dell'eventuale decisione di rinunciare totalmente o parzialmente all'esecuzione dell'intervento;

ALLEGA

la seguente documentazione, ai sensi del punto 9 dell'invito a presentare proposte progettuali a valere sulle azioni 2.3.2 e 2.3.3:

☐ scheda per la presentazione di proposte progettuali (Allegato B), compilata in italiano e in sloveno completa dei relativi allegati ivi richiesti (allegato 1 - Accordo di paternariato; allegato 2 - Dettaglio del piano finanziario);

☐ fotocopia non autenticata di un documento di identità personale del sottoscrittore in corso di validità;

☐ atto di assunzione dell'impegno di partecipazione finanziaria alla spesa prevista a titolo di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario (delibera o altro atto vincolante dell'organo decisorio del beneficiario indicante l'ammontare dei fondi da attribuire a titolo di cofinanziamento in caso di approvazione della domanda.

☐ dichiarazione attestante la possibilità o meno di recupero dell'onere IVA.

Per gli interventi riconducibili all'azione 2.3.2: titolo di proprietà, elaborati grafici e fotografici sullo stato di fatto dell'immobile ed elaborati di progetto ai sensi della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, "Disciplina organica dei lavori pubblici" e del relativo Regolamento di attuazione:

☐ progetto preliminare;

☐ progetto definitivo privo delle necessarie autorizzazioni;

☐ progetto definitivo corredato delle necessarie autorizzazioni;

☐ progetto esecutivo

Inoltre, per gli interventi riconducibili all'azione 2.3.2:

☐ relazione tecnico-economica;

☐ schema di bando pubblico per l'affidamento della gestione (qualora la gestione sia affidata esternamente).

☐ piano di gestione (qualora il beneficiario intenda gestire direttamente la struttura)

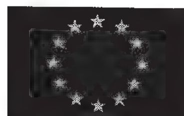
☐ altro *(specificare)* ---

Luogo e data -------------------------- ------------

IL RICHIEDENTE

Allegato B






PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IIIA
ITALIA-SLOVENIA 2000-2006
Scheda per la presentazione di proposte progettuali

Per la compilazione della presente scheda progettuale è necessario leggere attentamente le note di chiusura, il testo del Programma di Iniziativa Comunitaria, il testo del Complemento di Programmazione e le "Linee guida per la redazione e presentazione di proposte progettuali" per la Repubblica di Slovenia.
Le parti in grigio saranno compilate dagli Organismi Intermedi competenti.

Autorità responsabile della pre-istruttoria

Nome/: ....

Funzionario Responsabile/..

Indirizzo, Telefono, fax, e-mail:..

Codice del progetto:..

Data di presentazione della scheda: ....

Questo documento va compilato in lingua italiana ed in lingua slovena [1].

TITOLO DEL PROGETTO

Titolo:

Acronimo:
(obbligatorio)

ASSE: [2]	
MISURA: [3]	
AZIONE/I: [4]	

SINTESI DEL PROGETTO[5]

MAX (10) RIGHE

☐ CONGIUNTO	☐ SPECULARE	☐ COOPERATIVO

SEZIONE A - DATI DELL'ORGANISMO PROPONENTE E DEL PARTNER [6]

A.1 PROPONENTE (ITALIANO O SLOVENO)

Nome del Proponente [7]		
Rappresentante Legale		
Persona di Contatto [8]		
Indirizzo		
Ragione Sociale		
Attività del proponente [9]	(max 5 righe)	
Elenco dei più importanti progetti affini attuati dal proponente negli ultimi 5 anni. Dettagliare l'attività realizzata ed il costo del progetto [10]	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	Conto corrente n.:

A.2 PROPONENTE (ITALIANO O SLOVENO) IN UN PROGETTO CONGIUNTO [11]

Nome del Proponente	
Rappresentante Legale	
Persona di Contatto	

Indirizzo		
Ragione Sociale		
Attività del proponente	(max 5 righe)	
Elenco dei più importanti progetti affini attuati dal proponente negli ultimi 5 anni. Dettagliare l'attività realizzata ed il costo del progetto	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	Conto corrente n.:

A.3 PARTNER N° 1 (ITALIANO O SLOVENO)

Nome del Partner	
Rappresentante Legale	
Persona di Contatto	
Indirizzo	
Ragione Sociale	
Attività	(max 5 righe)

Descrizione sintetica di attività, capacità, conoscenze ed esperienze con progetti simili	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	

A.4 PARTNER N° (ITALIANO O SLOVENO)

Nome del Partner	
Rappresentante Legale	
Persona di Contatto	
Indirizzo	
Ragione Sociale	
Attività	(max 5 righe)
Descrizione sintetica di attività, capacità, conoscenze ed esperienze con progetti simili	(max 5 righe per progetto)

tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva n.:	

SEZIONE B - DETTAGLI DEL PROGETTO

B.1 L'ORGANISMO PROPONENTE HA RICEVUTO IN PASSATO FINANZIAMENTI EUROPEI A VALERE SUL FESR ?

In caso affermativo si prega di dettagliare brevemente i più recenti progetti intrapresi dalla vostra organizzazione grazie ad un finanziamento FESR (nome del programma, titolo del progetto, numero di riferimento, data di concessione del finanziamento e risultati del progetto):

PROPONENTE ITALIANO

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe per progetto)

PROPONENTE SLOVENO

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe per progetto)

B.2 LOCALIZZAZIONE/I DEL PROGETTO [12]

Luogo di realizzazione del progetto in Italia	Regione/i Comune/i
Luogo di realizzazione del progetto in Slovenia	Regione/i Comune/i

B.3 DURATA DEL PROGETTO

	ITALIA	SLOVENIA
Data di inizio [13]		
Data di conclusione [14]		

B.4 DESCRIZIONE DEL PROGETTO [15]

B.4.1 BACKGROUND [16] (MAX 30 RIGHE)

B.4.2 FINI, OBIETTIVI CONGIUNTI E RISULTATI ATTESI [17] (MAX 30 RIGHE)

B.4.3 COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA TRA PROPONENTI E PARTNER DEL PROGETTO [18] (MAX 30 RIGHE)

B.4.4 ATTIVITÀ E RISULTATI ATTESI PER FASI PROGETTUALI [19]

FASE 1
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione [20]:

Localizzazione:
Attività [21]:

Professionalità utilizzate [22]:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi ruoli:

Costi [23]:

Risultati attesi [24]:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

FASE
Titolo dell'attività:
Periodo di realizzazione :

Localizzazione:
Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

B.5 DETTAGLI DEL PROGETTO SPECULARE [25]

Beneficiario:	
Titolo del progetto:	
Risultati del progetto:	
Costo totale:	SIT o EURO
Contributo Concesso:	SIT o EURO
Quando è stato finanziato il progetto ?	
Nell'ambito di quale Programma ?	

NOTA BENE: per progetti speculari è necessario allegare, un documento comprovante il finanziamento.

SEZIONE C - ADDIZIONALITÀ, COMPLEMENTARIETÀ E SINERGIE

C.1 IN CHE MODO IL PROGETTO RISPONDE AGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA INTERREG III A ITALIA – SLOVENIA ED ALLE ATTIVITÀ DEFINITE PER CIASCUN ASSE E MISURA NEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ? [26]

(max 15 righe)

C.2 CONTINUITÀ CON PROGETTI REALIZZATI DURANTE LA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI (INTERREG IIA ITALIA - SLOVENIA, PHARE CBC) E/O ALTRI FONDI /FINANZIAMENTI COMUNITARI (PRECEDENTI E/O IN CORSO). [27]

(max 15 righe)

C.3 IN CHE MODO IL PROGETTO AFFRONTA LE SEGUENTI POLITICHE ORIZZONTALI ? [28]

PARI OPPORTUNITÀ
Che effetto ha il progetto sulle pari opportunità ? (Si prega di evidenziare la cella appropriata e di aggiungere una breve descrizione).

☐ neutrale	☐ positivo	☐ centrato sul tema

Descrizione: (max 10 righe)

AMBIENTE
Che effetto ha il progetto sull'ambiente ? (Si prega di evidenziare la cella appropriata e di aggiungere una breve descrizione).

☐ neutrale	☐ positivo	☐ centrato sul tema

Descrizione: (max 10 righe)

C.4 COME SI INSERISCE IL PROGETTO NELLE POLITICHE DI SVILUPPO NAZIONALI E LOCALI /REGIONALI ? [29]

(max 10 righe)

C.5 QUALI FORME DI ADDIZIONALITÀ SARANNO PRODOTTE A SEGUITO DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO ? [30]

(max 15 righe)

C.6 DESCRIVETE LA SOSTENIBILITÀ E/O DUPLICABILITÀ DEL PROGETTO [31]

(max 15 righe)

SEZIONE D - PROCEDIMENTI LEGALI

D.1 IL PROGETTO È SOGGETTO AI SEGUENTI PROCEDIMENTI ? [32]
In caso affermativo, si prega di allegare copie dei documenti rilevanti.

Procedimento	SI	NO	Data (Ricevuto/Atteso)
Acquisto di terreni	☐	☐	
Permesso di progettazione	☐	☐	
Permesso di costruzione	☐	☐	
Vincolo architettonico, storico, artistico	☐	☐	
Studi di fattibilità	☐	☐	
Valutazione di impatto ambientale	☐	☐	
Concessioni	☐	☐	
Altri procedimenti legali	☐	☐	

D. 2 CHI È PROPRIETARIO DEGLI STABILI E/O DEI TERRENI IN CASO DI INVESTIMENTI MATERIALI ?

(max 5 righe)

SEZIONE E - REALIZZAZIONI QUANTIFICABILI DEL PROGETTO

E.1 REALIZZAZIONI QUANTIFICABILI DEL PROGETTO PER PRIORITÀ E MISURA

Si prega di selezionare e quantificare solo gli indicatori elencati nelle "Linee guida per la redazione e presentazione di una proposta progettuale" (SLOVENIA) e nel Complemento di Programmazione [33] rilevanti per MISURA ed AZIONE secondo questa scheda progettuale.

Misura	**Nome**	**Unità di Misura** (es. Numero, km^2, etc.)	**Valore Iniziale**	**Valore atteso** [34] (alla conclusione del progetto)
Azione				
Indicatore di attuazione n. 1				
Indicatore di risultato n. 1				
Azione				
Indicatore di attuazione n. 2				
Indicatore di risultato n. 2				

SEZIONE F - PIANI FINANZIARI [35]

F.1 COMPOSIZIONE DEL FINAZIAMENTO

Tasso di cambio [36]: 1 EUR = ________________ SIT

ITALIA (FRIULI VENEZIA GIULIA)		EURO
Composizione del co-finanziamento [37]	Finanziamento Pubblico Locale	
	Province	
	Comuni	
	Comunità Montane	
	Altri Enti Pubblici	
	Settore Privato	
Finanziamento INTERREG III A[38]		
Totale [39]		

IL PROGETTO È DESTINATO A PRODURRE ENTRATE [40]?

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe)

ITALIA (VENETO)		EURO
Composizione del co-finanziamento [41]	Finanziamento Pubblico Locale	
	Province	
	Comuni	
	Comunità Montane	
	Altri Enti Pubblici	
	Settore Privato	
Finanziamento INTERREG III A[42]		
Totale [43]		

IL PROGETTO È DESTINATO A PRODURRE ENTRATE [44]?

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe)

SLOVENIA [45]		SIT [46]	EURO
Composizione del co-finanziamento	Finanziamento Pubblico Locale		
	Comuni		
	Altri Enti Pubblici		
	Settore Privato (specificare) [47]		
Finanziamento INTERREG III A			
Totale [48]			

IL PROGETTO È DESTINATO A PRODURRE ENTRATE [49] ?

SI ☐	NO ☐

(max 5 righe)

F.2 COMPOSIZIONE SPESE ELEGGIBILI

Costi del progetto in FRIULI VENEZIA GIULIA

Il Proponente è ESENTE IVA?	☐ SI	☐NO
I costi includono l'IVA ?	☐ SI	☐NO
Costo Totale del Progetto		EURO

Costi del progetto in VENETO

Il Proponente è ESENTE IVA?	☐ SI	☐NO
I costi includono l'IVA ?	☐ SI	☐NO
Costo Totale del Progetto		EURO

Costi del progetto in SLOVENIA

Il Proponente è ESENTE IVA?	☐ SI	☐NO
I costi includono l'IVA ?	☐ SI	☐NO
Costo Totale del Progetto		SIT

ITALIA (FRIULI VENEZIA GIULIA) [50]

Categoria di Spesa	**EURO**
Personale	
Personale Esterno (esperti, consulenti)	
Viaggi e Alberghi	
Incontri, conferenze e congressi	
Attrezzature	
Investimenti infrastrutturali	
Informazione e pubblicità	
Costi preparatori	
Costi di Amministrazione	
Altri Costi [51]	
TOTALE COSTI ELEGGIBILI	

ITALIA (VENETO) [52]

Categoria di Spesa	EURO
Personale	
Personale Esterno (esperti, consulenti)	
Viaggi e Alberghi	
Incontri, conferenze e congressi	
Attrezzature	
Investimenti infrastrutturali	
Informazione e pubblicità	
Costi preparatori	
Costi di Amministrazione	
Altri Costi [53]	
TOTALE COSTI ELEGGIBILI	

SLOVENIA [54]

Categoria di Spesa	SIT	EURO
Personale		
Personale Esterno (esperti, consulenti)		
Viaggi e Alberghi		
Incontri, conferenze e congressi		
Attrezzature		
Investimenti infrastrutturali		
Informazione e pubblicità		
Costi preparatori		
Costi di Amministrazione		
Altri Costi [55]		
TOTALE COSTI ELEGGIBILI		

F.3 ALTRI CO-FINANZIAMENTI [56]

Il progetto è già stato presentato ad altri organismi per ottenere un finanziamento ?	☐ SI	☐NO
In caso affermativo, si prega di dettagliare		
Il contributo è stato concesso ?	☐ SI	☐NO
In caso contrario , la procedura è attualmente in corso ?	☐ SI	☐NO

F.4 PIANO FINANZIARIO RIASSUNTIVO

	EURO	
ITALIA FRIULI VENEZIA GIULIA	2001	
	2002	
	2003	
	2004	
	2005	
	2006	
	2007	
	2008	
	TOTALE	

		EURO
ITALIA VENETO	2001	
	2002	
	2003	
	2004	
	2005	
	2006	
	2007	
	2008	
TOTALE		

		SIT	EURO
SLOVENIA	2004		
	2005		
	2006		
	2007		
	2008		
TOTALE			

SEZIONE G - FIRME E TIMBRI [57]

Data:			
Proponente in Friuli Venezia Giulia <inserire il nome dell'organismo>	Timbro	Rappresentante Legale del Proponente in Italia <inserire nome, posizione> Firma	Persona di Contatto in Italia <inserire nome, posizione> Firma
Proponente in Veneto <inserire il nome dell'organismo>	Timbro	Rappresentante Legale del Proponente in Italia <inserire nome, posizione> Firma	Persona di Contatto in Italia <inserire nome, posizione> Firma
Proponente in Slovenia <inserire il nome dell'organismo>	Timbro	Rappresentante Legale del Proponente in Slovenia <inserire nome, posizione> Firma	Persona di Contatto in Slovenia <inserire nome, posizione> Firma

SEZIONE H - LISTA DI CONTROLLO

SI prega di utilizzare la seguente lista di controllo prima di presentare la scheda progettuale

- Tutte le sezioni della Scheda sono state compilate (non manoscritte).
- L'intervento progettato sarà attuato in aree (comuni/province/regioni) eleggibili a norma del Programma INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA.
- Il proponente conferma che il progetto è in grado di essere avviato/realizzato/concluso entro le eventuali scadenze fissate nel bando (in caso di bando Italiano) o nel contratto di finanziamento (in Slovenia).
- Nel caso in cui siano necessari permessi di progettazione o di costruzione, i documenti rilevanti sono stati allegati alla scheda.
- I calcoli e le somme indicate nelle tabelle finanziarie sono esatti.
- La scheda è stata firmata dal Rappresentante Legale e dalla Persona di Contatto.
- Tutti gli allegati richiesti sono stati debitamente compilati.
- L'Accordo/i di Partenariato è stato debitamente firmato, datato e timbrato dai partner e dal proponente.
- Una versione elettronica della Scheda è disponibile su dischetto floppy o CD.
- La versione elettronica della Scheda è stata inviata via e-mail al Segretariato Tecnico Congiunto (jts.interreg@regione.fvg.it).
- La Scheda è stata inviata all'Organismo Intermedio competente indicato nel bando.

Allegati [58]:

Accordo di Partenariato [59]
Dettaglio del Piano Finanziario [60]

ALLEGATO B1 : ACCORDO DI PARTENARIATO [61]

PIC INTERREG IIIA Italia - Slovenia 2000-2006

Per ottenere un finanziamento INTERREG IIIA, la scheda per la presentazione di proposte progettuali deve contenere in allegato gli accordi di partenariato. L'accordo o gli accordi sono firmati dai partner del progetto ed inviati al proponente che presenta la Scheda. Il proponente a sua volta controfirma gli accordi inviati dai partner e li allega alla Scheda progettuale come Allegato 1. I documenti vanno redatti a macchina su carta intestata del partner in italiano ed in sloveno.

Segue il testo dell'Accordo di Partenariato da allegare.

PPS INTERREG IIIA Slovenija - Italija 2000-2006

Za pridobitev sredstev iz programa INTERREG IIIA mora imeti projektni predlog prilo ene Sporazume o partnerstvu. Sporazum ali sporazume podpišejo partnerji projekta in jih pošljejo prijavitelju. Sporazum/i podpisani s strani prijavitelja in partnerja/ev so prilo eni k vlogi kot Priloga 1. Sporazum o partnerstvu je izpisan na uradnem dopisnem listu partnerja v slovenščini in italijanščini.

Sledi vsebina Sporazuma o partnerstvu, ki ga je potrebno prilo iti.

ACCORDO DI PARTENARIATO

Abbiamo letto la Scheda per la presentazione di proposte progettuali <inserire il titolo del progetto> e ne approviamo il contenuto così come il nostro ruolo che nel progetto svolgeremo.

Il Proponente ed il Partner concordano quanto segue:
1. Il Proponente deve consultarsi regolarmente con i propri partner e deve altresì informarli debitamente, attraverso rapporti di avanzamento del progetto.
2. Eventuali proposte di cambiamenti sostanziali del progetto (es. attività, partner, etc.) vanno concordate con i partner, prima che siano sottoposte agli Organismi Intermedi che hanno concesso il finanziamento INTERREG. Nel caso in cui tale accordo non si raggiunga, il Proponente lo indicherà chiaramente nella Richiesta di approvazione dei cambiamenti che gli Organismi Intermedi devono approvare.

Ci impegniamo ad osservare I principi di buon partenariato.

Ai fini di questo progetto si nomina come persona di contatto <il nome e il cognome>.

<Nome dell'organizzazione partner> dichiara di contribuire ai costi del progetto con un co-finanziamento di <numero >EURO/SIT, <in lettere > EURO/SIT.

Nome dell'organizzazione partner		
Il Partner è ESENTE IVA	□ *SI*	□ *NO*
Nome del Responsabile		
Posizione		
Firma		
Luogo e data		
Timbro		

Proponente <inserire il nome dell'organismo>	*Timbro*	*Rappresentante Legale del Proponente <inserire nome, posizione> Firma*	*Persona di Contatto <inserire nome, posizione> Firma*

SPORAZUM O PARTNERSTVU

Potrjujemo, da smo seznanjeni in se strinjamo z vsebino projektnega predloga <vstaviti naslov projekta>. Prav tako se strinjamo z našo vlogo v projektu.

Prijavitelj in partner sklepava medsebojni dogovor o:
1. Prijavitelj se mora redno posvetovati s partnerji ter jih v celoti obveščati o poteku projekta, vključno s posredovanjem vmesnih poročil.
2. Predlogi za bistvene spremembe projekta (npr. dejavnosti, partnerji, ipd.) morajo biti med partnerji usklajeni, preden se posredujejo Posredniškemu telesu, ki je odobrilo financiranje INTERREG. Če med partnerji ni prišlo do uskladitve glede sprememb projekta, mora prijavitelj to tudi navesti v Predlogu za spremembe projekta, ki ga posreduje Posredniškemu telesu.

Obvezujemo se, da bomo upoštevali načela dobrih partnerskih običajev in navad.

Za kontaktno osebo naše organizacije za potrebe tega projekta imenujemo g./ga. <vstaviti ime in priimek>.

<naziv partnerske organizacije> izjavlja, da bo projekt sofinanciral v višini <številka> SIT/EUR <z besedo> SIT/EUR

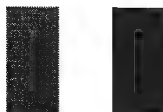
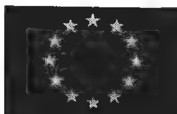
Naziv partnerske organizacije		
Partner je zavezanec za DDV	☐ DA	☐ NE
Ime odgovorne osebe		
Funkcija		
Podpis		
Kraj in datum		
ig		

Prijavitelj<vstaviti ime organa>	ig	Odgovorna oseba prijavitelja<vstaviti ime, funkcijo> Podpis	Kontaktna oseba<vstaviti ime, funkcijo> Podpis

ALLEGATO B 2: DETTAGLIO DEL PIANO FINANZIARIO [62]

Inserire l'Allegato B 2. Le informazioni devono essere coerenti con quelle inserite nella SEZIONE F - PIANI FINANZIARI

Priloga 2


PROGRAM POBUDE SKUPNOSTI INTERREG IIIA
SLOVENIJA-ITALIJA 2000-2006
Prijavnica

Pred izpolnjevanjem vloge je potrebno pozorno prebrati zaključne opombe, besedilo Programa pobude Skupnosti INTERREG IIIA Slovenija-Italija 2000-2006, besedilo Programskega dopolnila ter Navodila za pripravo in predložitev vlog za Republiko Slovenijo.
Dele v sivi barvi bodo izpolnila pristojna Posredniška telesa.

Odgovorni organ za predhodno ocenjevanje

Ime:...

Odgovorni:..

Naslov, faks, e-pošta:...

Šifra projekta:..

Datum predložitve vloge:..

Vlogo je potrebno izpolniti v italijanskem in slovenskem jeziku [1].

NASLOV PROJEKTA

Naslov:

Akronim
(obvezno)

PREDNOSTNA NALOGA[2]	
UKREP[3]:	
AKTIVNOST[4]:	

POVZETEK PROJEKTA[5]

NAJVEČ (10) VRSTIC		
☐ SKUPNI	☐ ZRCALNI	☐ PROJEKT SODELOVANJA

DEL A – PODATKI O PRIJAVITELJU IN PARTNERJU [6]

A.1 PRIJAVITELJ (SLOVENSKI ALI ITALIJANSKI)

Ime prijavitelja[7]		
Odgovorna oseba		
Kontaktna oseba[8]		
Naslov (ulica, kraj, poštna številka)		
Pravna oblika		
Dejavnost prijavitelja[9]	(največ 5 vrstic)	
Seznam najpomembnejših sorodnih projektov, ki jih je izvedel prijavitelj v zadnjih 5 letih. Podrobno opisati izvedene dejavnosti v okviru projekta ter znesek prejetih sredstev[10]	(največ 5 vrstic za projekt)	
Tel.:	Faks:	E-pošta:
Matična številka:	Davčna številka:	Transakcijski račun

A.2 PRIJAVITELJ (SLOVENSKI ALI ITALIJANSKI) V SKUPNEM PROJEKTU[11]

Ime prijavitelja	
Odgovorna oseba	

Kontaktna oseba		
Naslov (ulica, kraj, poštna številka)		
Pravna oblika		
Dejavnost prijavitelja	(največ 5 vrstic)	
Seznam najpomembnejših sorodnih projektov, ki jih je izvedel prijavitelj v zadnjih 5 letih. Podrobno opisati izvedene dejavnosti v okviru projekta ter znesek prejetih sredstev	(največ 5 vrstic za projekt)	
Tel.:	Faks:	E-pošta:
Matična številka:	Davčna številka:	Transakcijski račun

A.3 PARTNER ŠT. 1 (SLOVENSKI ALI ITALIJANSKI)

Ime partnerja	
Odgovorna oseba	
Kontaktna oseba	
Naslov (ulica, kraj, poštna številka)	
Pravna oblika	
Dejavnost	(največ 5 vrstic)

Kratek opis dejavnosti, zmogljivosti znanj in izkušenj s podobnimi projekti	(največ 5 vrstic za projekt)	
Tel.:	Faks:	E-pošta:
Matična številka:	Davčna številka:	

A.4 PARTNER ŠT. N (SLOVENSKI ALI ITALIJANSKI)

Ime partnerja	
Odgovorna oseba	
Kontaktna oseba	
Naslov (ulica, kraj, poštna številka)	
Pravna oblika	
Dejavnost	(največ 5 vrstic)
Kratek opis dejavnosti, zmogljivosti znanj in izkušenj s podobnimi projekti	(največ 5 vrstic za projekt)

Tel.:	Faks:	E-pošta:
Matična številka:	Davčna številka:	

DEL B – OPIS PROJEKTA

B.1 ALI JE PRIJAVITELJ V PRETEKLOSTI E PREJEL EVROPSKA FINANČNA SREDSTVA OD ESRR?

V primeru pritrdilnega odgovora, podrobno opišite na kratko projekte, ki jih je vaša organizacija začela s pomočjo finančnih sredstev ESRR (ime programa, naslov projekta, referenčna številka, datum odobritve financiranja in rezultati projekta)

ITALIJANSKI PRIJAVITELJ

DA ☐	NE ☐

(največ 5 vrstic za projekt)

SLOVENSKI PRIJAVITELJ

DA ☐	NE ☐

(največ 5 vrstic za projekt)

B.2 LOKACIJA PROJEKTA/OV[12]

Območje izvajanja projekta V Sloveniji	Regija/e Občina/e
Območje izvajanja projekta v Italiji	Regija/e Občina/e

B.3 TRAJANJE PROJEKTA

	ITALIJA	SLOVENIJA
Datum začetka[13]		
Datum zaključka[14]		

B.4 OPIS PROJEKTA[15]

B.4.1 IZHODIŠČA ZA PROJEKT[16] (NAJVEČ 30 VRSTIC)

B.4.2 SKUPNI CILJI IN PRIČAKOVANI REZULTATI [17] (NAJVEČ 30 VRSTIC)

B.4.3 ČEZMEJNO SODELOVANJE MED PRIJAVITELJI IN PARTNERI PROJEKTA[18] (NAJVEČ 30 VRSTIC)

B.4.4 PRIČAKOVANE DEJAVNOSTI IN REZULTATI PO POSAMEZNIH PROJEKTNIH FAZAH [19]

FAZA 1
Naslov dejavnosti
Obdobje izvajanja[20]

Lokacija
Dejavnost [21]

Potrebni strokovnjaki [22]

Soudele eni partnerji v tej fazi in njihova vloga

Stroški [23]

Pričakovani rezultati [24]

FAZA
Naslov dejavnosti
Obdobje izvajanja

Lokacija
Dejavnost

Potrebni strokovnjaki

Udele eni partnerji v ter fazi in njihova vloga

Stroški

Pričakovani rezultati

FAZA

Naslov dejavnosti
Obdobje izvajanja

Lokacija
Dejavnost

Potrebni strokovnjaki

Udele eni partnerji v tej fazi in njihova vloga

Stroški

Pričakovani rezultati

FAZA
Naslov dejavnosti
Obdobje izvajanja

Lokacija
Dejavnost

Potrebni strokovnjaki

Udele eni partnerji v tej fazi in njihova vloga

Stroški

Pričakovani rezultati

FAZA
Naslov dejavnosti
Obdobje izvajanja

Lokacija
Dejavnost

Potrebni strokovnjaki

Udele eni partnerji v tej fazi in njihova vloga

Stroški

Pričakovani rezultati

B.5 PODROBNOSTI ZRCALNEGA PROJEKTA [25]

Koristnik:	
Naslov projekta:	
Rezultati projekta:	
Skupni stroški:	SIT ali EUR
Odobreni prispevek	SIT ali EUR
Kdaj je bil projekt financiran?	
V skolpu katerega Programa?	

OPOMBA: Zrcalnim projektom je treba prilo iti dokument, ki potrjuje financiranje oz. dostop do financiranja. V nasprotnem primeru vloga ne bo upravičena.

DEL C - NADGRADNJA, KOMPLEMENTARNOST IN SINERGIJE

C.1 NA KAKŠEN NAČIN PROJEKT URESNIČUJECILJE PROGRAMA INTERREG IIIA SLOVENIJA-ITALIJA 2000-2006 IN USTREZA DEJAVNOSTIM, DOLOČENIM V PROGRAMSKEM DOPILNILU ZA VSAKO PREDNOSTNO NALOGO IN UKREP POSEBEJ ? [26]

(največ 15 vrstic)

C.2 POVEZANOST/KONTINUITETA S PROJEKTI, KI SO BILI FINANCIRANI V PREJŠNJEM FINANČNEM OBDOBJU IZ STRUKTURNIH SKLADOV (INTERREG IIA ITALIJA-SLOVENIJA, PHARE CBC IN DRUGI SKLADI/EVROPSKA FINANČNA SREDSTVA)? KAKO PROJEKT DOPOLNJUJE IZVEDENE DEJAVNOSTI [27]

(največ 15 vrstic)

C.3 NA KAKŠEN NAČIN SE PROJEKT SOOČA Z NASLEDNJIMI HORIZONTALNIMI POLITIKAMI? [28]

ENAKE MO NOSTI

Kakšen ucinek ima projekt na enake mo nosti? (Prosimo, da oznacite ustrezni okvircek in podate kratek opis).

☐ nevtralen	☐ pozitiven	☐ osredotocen na enake mo nosti

Opis: (najvec 10 vrstic)

OKOLJE

Kakšen ucinek ima projekt na okolje? (Prosimo, da oznacite ustrezni okvircek in podate kratek opis).

☐nevtralen	☐ pozitiven	☐ osredotocen na okolje

Opis (najvec 10 vrstic)

C.4 KAKO SE PROJEKT VKLJUCUJE V NACIONALNE, LOKALNE IN REGIONALNE RAZVOJNE POLITIKE?[29]

(najvec 10 vrstic)

C.5 KAKŠNE OBLIKE NADGRADNJE BODO NASTALE PO DODELITVI FINANCNIH SREDSTEV?[30]

(najvec 15 vrstic)

C.6 OPIŠITE TRAJNOST IN/ALI PONOVLJIVOST PROJEKTA[32]

(najvec 15 vrstic)

DEL D - PRAVNI POSTOPKI

D.1 ALI SO ZA IZVEDBO PROJEKTA POTREBNI NASLEDNJI POSTOPKI?[31]
V primeru pritrdilnega odgovora, prilo ite izvode potrebnih dokumentov.

Postopek	DA	NE	Datum (Prejeto/Pricakovano)
Nakup zemljišca	☐	☐	
Lokacijska informacija	☐	☐	
Gradbeno dovoljenje	☐	☐	
Smernice pristojnih organov	☐	☐	
Študije izvedljivosti	☐	☐	
Presoja vplivov na okolje	☐	☐	
Koncesija	☐	☐	
Drugi pravni postopki	☐	☐	

D.2 KDO JE LASTNIK NEPREMICNIN IN/ALI ZEMLJIŠCA, V PRIMERU FIZICNIH INVESTICIJ?

(najvec 5 vrstic)

DEL E - OCENA STROŠKOV PROJEKTA

E.1 OCENA STROŠKOV PROJEKTA ZA IZVEDBO DEJAVNOSTI V OKVIRU POSAMEZNE PREDNOSTNE NALOGE IN UKREPA
Prosimo, da izberete in kvantificirate samo naštete kazalce v "Navodilih za pripravo in predlo itev vlog" (SLOVENIJA) ter v Programskem dopolnilu[32], ki so pomembni za UKREP ali AKTIVNOST v okviru projektne vloge.

Ukrep	Ime	Enota Ukrepa (npr. število, km² itd.)	Zacetna vrednost	Pricakovana vrednost [33] (ob zakljucku projekta)
Aktivnost				
Kazalnik izvajanja št. 1				
Kazalnik rezultata št. 1				
Aktivnost				
Kazalnik izvajanja št. 2				
Kazalnik rezultata št. 2				

DEL F - STROŠKOVNI NACRT[34]

Menjalni tecaj[35] 1 EUR = ...SIT

ITALIJA (FRIULI VENEZIA GIULIA)		EUR
Viri sofinanciranja[36]	Lokalno javno sofinanciranje Pokrajine Obcine Gorske skupnosti	
	Druge javne ustanove	
	Zasebni sektor	
Prispevek INTERREG IIIA[37]		
Skupaj[38]		

ALI BO PROJEKT USTVARJAL PRIHODKE[39]?

DA ☐	NE ☐

(najvec 5 vrstic)

ITALIJA (VENETO)		EUR
Viri sofinanciranja[40]	Lokalno javno sofinanciranje Pokrajine Obcine Gorske skupnosti	
	Druge javne ustanove	
	Zasebni sektor	
Prispevek INTERREG IIIA[41]		
Skupaj[42]		

ALI BO PROJEKT USTVARJAL PRIHODKE[43]?

DA ☐	NE ☐

(najvec 5 vrstic)

SLOVENIJA [44]		SIT[45]	EUR
Viri sofinanciranja	Lokalno javno sofinanciranje Obcine		
	Druge javne ustanove		
	Zasebni sektor (specificirajte)[46]		
Prispevek INTERREG IIIA[!33]			
Skupaj[47]			

ALI BO PROJEKT USTVARJAL PRIHODKE? [48]

DA ☐	NE ☐

(najvec 5 vrstic)

F.1 UPRAVICENI IZDATKI

Izdatki projekta v ITALIJI

Ali je prijavitelj davcni zavezanec?	DA☐	NE☐
Ali izdatki vkljucujejo DDV?	DA☐	NE☐
Celotna vrednost projekta		EUR

Izdatki projekta v SLOVENIJI

Ali je prijavitelj davcni zavezanec?	DA☐	NE☐
Ali izdatki vkljucujejo DDV?	DA☐	NE☐
Celotna vrednost projekta		SIT

ITALIJA (FRIULI VENEZIA GIULIA) [49]

Izdatki po kategorijah	**EUR**
Zaposleni	
Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)	
Potovanja in nastanitve	
Srecanja, konference in seminarji	
Oprema	
Izdatki za gradbena dela, nakup zemljišc in	

nepremicnin	
Informiranje in obveščanje	
Pripravljalni izdatki	
Administrativni izdatki	
Splošni izdatki [50]	
SKUPAJ	

ITALIJA (VENETO) [51]

Izdatki po kategorijah	EUR
Zaposleni	
Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)	
Potovanja in nastanitve	
Srecanja, konference in seminarji	
Oprema	
Izdatki za gradbena dela, nakup zemljišc in nepremicnin	
Informiranje in obveščanje	
Pripravljalni izdatki	
Administrativni izdatki	
Splošni izdatki [52]	
SKUPAJ	

SLOVENIJA [53]

Izdatki po kategorijah	SIT	EUR
Zaposleni		
Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)		
Potovanja in nastanitve		
Srecanja, konference in seminarji		
Oprema		
Izdatki za gradbena dela, nakup zemljišc in nepremicnin		
Informiranje in obveščanje		
Pripravljalni izdatki		
Administrativni izdatki		
Splošni izdatki [54]		
SKUPAJ		

F.2 OSTALO SOFINANCIRANJE [55]

Ali je bil projekt predlo en tudi drugim organom, da bi pridobil financna sredstva?	DA☐	NE☐
V primeru pozitivnega odgovora, vas prosimo, da navedete podrobnosti:		
Ali je bil financni prispevek odobren?	DA☐	NE☐
V nasprotnem primeru – ali je postopek trenutno v teku?	DA☐	NE☐

F.3 POVZETEK STROŠKOVNEGA NACRTA

	EUR	
ITALIJA (FRIULI VENEZIA GIULIA)	2001	
	2002	
	2003	
	2004	
	2005	
	2006	
	2007	
	2008	
SKUPAJ		

		EUR
ITALIJA (VENETO)	2001	
	2002	
	2003	
	2004	
	2005	
	2006	
	2007	
	2008	
	SKUPAJ	

		SIT	EUR
SLOVENIJA	2004		
	2005		
	2006		
	2007		
	2008		
	SKUPAJ		

DEL G - PODPISI IN IGI [56]

Datum			
Prijavitelj v Italiji <vstaviti ime organa>	ig	Odgovorna oseba prijavitelja v Italiji <vstaviti ime, funkcijo> Podpis	Kontaktna oseba v Italiji <vstaviti ime, funkcijo> Podpis
Prijavitelj v Sloveniji <vstaviti ime organa>	ig	Odgovorna oseba prijavitelja v Sloveniji <vstaviti ime, funkcijo> Podpis	Kontaktna oseba v Sloveniji <vstaviti ime, funkcijo> Podpis

DEL H – KONTROLNI SEZNAM

Prosimo, da uporabite naslednji seznam preden predlo ite vlogo

- Vsi deli Prijavnice so bili izpolnjeni (ne rocno).
- Projektne dejavnosti bodo izvedene na upravicenem obmocju (obcine/pokrajine/regije) Programa INTERREG IIIA SLOVENIJA-ITALIJA ,
- Prijavitelj potrjuje, da je projekt pripravljen za zacetek v rokih, ki jih doloca razpis (v primeru italijanskega razpisa) ali v pogodbi o sofinanciranju v Sloveniji.
- V primerih, ko je potrebno prilo iti potrebno dokumentacijo pravnih postopkov, so bili le-ti prilo eni k Prijavnici.
- Izracuni in vrednosti, navedeni v financnih tabelah, so tocni.
- Prijavnico sta podpisala odgovorna oseba in kontaktna oseba.
- Vse zahtevane priloge so bile ustrezno izpolnjene
- Sporazum/e o partnerstvu so partnerji in prijavitelj pravilno podpisali, datirali in igosali.
- Elektronska oblika vloge je na razpolago tudi na disketi ali na zgošcenki (CD-rom).
- Elektronska oblika vloge je bila posredovana Skupnemu tehnicnemu sekretariatu (jts.interreg@regione.fvg.it).
- Projektni predlog je bil poslan pristojnemu Posredniškemu telesu, navedenem v razpisu.

Priloge[57]:

Sporazum o partnerstvu[58]
Opis stroškovnega nacrta[59]

PRILOGA B 1: SPORAZUM O PARTNERSTVU [60]

PPS INTERREG IIIA Slovenija - Italija 2000-2006

Za pridobitev sredstev iz programa INTERREG IIIA mora imeti projektni predlog prilo ene Sporazume o partnerstvu. Sporazum ali sporazume podpišejo partnerji projekta in jih pošljejo prijavitelju. Sporazum/i podpisani s strani prijavitelja in partnerja/ev so prilo eni k vlogi kot Priloga 1. Sporazum o partnerstvu je izpisan na uradnem dopisnem listu partnerja v slovenščini in italijanščini.

Sledi vsebina Sporazuma o partnerstvu, ki ga je potrebno prilo iti.

CIP INTERREG IIIA Italia - Slovenia 2000-2006

Per ottenere un finanziamento INTERREG IIIA, la scheda per la presentazione di proposte progettuali deve contenere in allegato gli accordi di partenariato. L'accordo o gli accordi sono firmati dai partner del progetto ed inviati al proponente che presenta la Scheda. Il proponente a sua volta controfirma gli accordi inviati dai partner e li allega alla Scheda progettuale come Allegato 1. I documenti vanno redatti a macchina su carta intestata del partner in italiano ed in sloveno.

Segue il testo dell'Accordo di Partenariato da allegare.

SPORAZUM O PARTNERSTVU

Potrjujemo, da smo seznanjeni in se strinjamo z vsebino projektnega predloga <vstaviti naslov projekta>. Prav tako se strinjamo z našo vlogo v projektu.

Prijavitelj in partner sklepava medsebojni dogovor o:
1. Prijavitelj se mora redno posvetovati s partnerji ter jih v celoti obveščati o poteku projekta, vključno s posredovanjem vmesnih poročil.
2. Predlogi za bistvene spremembe projekta (npr. dejavnosti, partnerji, ipd.) morajo biti med partnerji usklajeni, preden se posredujejo Posredniškemu telesu, ki je odobrilo financiranje INTERREG. Če med partnerji ni prišlo do uskladitve glede sprememb projekta, mora prijavitelj to tudi navesti v Predlogu za spremembe projekta, ki ga posreduje Posredniškemu telesu.

Obvezujemo se, da bomo upoštevali načela dobrih partnerskih običajev in navad.

Kontaktna oseba naše organizacije za ta projekt je g./ga. <vstaviti ime in priimek>.

<naziv partnerske organizacije> izjavlja, da bo projekt sofinanciral v višini <številka> SIT/EUR <z besedo> SIT/EUR

Naziv partnerske organizacije		
Partner je zavezanec za DDV	□ DA	□ NE
Ime odgovorne osebe		
Funkcija		
Podpis		
Kraj in datum		
ig		

Prijavitelj<vstaviti ime organa>	ig	Odgovorna oseba prijavitelja<vstaviti ime, funkcijo> Podpis	Kontaktna oseba<vstaviti ime, funkcijo> Podpis

ACCORDO DI PARTENARIATO

Abbiamo letto la Scheda per la presentazione di proposte progettuali <inserire il titolo del progetto> e ne approviamo il contenuto così come il nostro ruolo che nel progetto svolgeremo.

Il Proponente ed il Partner concordano quanto segue:
1. Il Proponente deve consultarsi regolarmente con i propri partner e deve altresì informarli debitamente, attraverso rapporti di avanzamento del progetto.
2. Eventuali proposte di cambiamenti sostanziali del progetto (es. attività, partner, etc.) vanno concordate con i partner, prima che siano sottoposte agli Organismi Intermedi che hanno concesso il finanziamento INTERREG. Nel caso in cui tale accordo non si raggiunga, il Proponente lo indicherà chiaramente nella Richiesta di approvazione dei cambiamenti che gli Organismi Intermedi devono approvare.

Ci impegniamo ad osservare I principi di buon partenariato.

Ai fini di questo progetto si nomina come persona di contatto < nome e cognome>.

<Nome dell'organizzazione partner> dichiara di contribuire ai costi del progetto con un co-finanziamento di <numero >EURO/SIT, <in lettere > EURO/SIT.

Nome dell'organizzazione partner		
Il Partner è ESENTE IVA	☐ *SI*	☐ *NO*
Nome del Responsabile		
Posizione		
Firma		
Luogo e data		
Timbro		

Proponente <inserire il nome dell'organismo>	*Timbro*	*Rappresentante Legale del Proponente <inserire nome, posizione> Firma*	*Persona di Contatto <inserire nome, posizione> Firma*

PRILOGA B 2: PODROBEN OPIS FINANČNEGA NAČRTA [61]

Prilo ite Prilogo B 2. Podatki morajo biti skladni s podatki, navedenimi v DELU F – STROŠKOVNI NAČRT.

ISTRUZIONI

FRONTESPIZIO

[1] I Beneficiari Finali del finanziamento sono responsabili della corrispondenza delle versioni italiana e slovena della Scheda.

[2] Inserire l'Asse del Programma per il quale il progetto è presentato.

[3] Inserire la Misura del Programma per la quale il progetto è presentato.

[4] Inserire l'Azione del Programma per la quale il progetto è presentato. Un progetto può essere eleggibile anche a valere su più di un'azione.

[5] Sul frontespizio della Scheda è necessario indicare brevemente le informazioni basilari concernenti il progetto. Si prega di descrivere le attività previste, il costo totale, la durata e la localizzazione del progetto. Il coinvolgimento, il ruolo e le capacità dei partner saranno descritti in seguito alle sezioni B.4 e B.4.2. Si prega di indicare anche che tipo di progetto (CONGIUNTO, SPECULARE, COOPERATIVO) si sottopone.

SEZIONE A - DATI DELL'ORGANISMO PROPONENTE E DEL PARTNER

[6] Il Proponente è l'organismo/istituzione che si assume la responsabilità di attuare il progetto e garantisce il co-finanziamento richiesto. In un Progetto CONGIUNTO ci sono due proponenti transfrontalieri e un numero di partner nazionali o transfrontalieri, di conseguenza il Proponente Sloveno sottoscriverà un contratto di finanziamento, mentre il Proponente italiano sarà destinatario di un atto amministrativo emanato dall'Organo competente Italiano. In un Progetto SPECULARE, c'è un proponente transfrontaliero ed un numero di partner nazionali o transfrontalieri. In un Progetto COOPERATIVO c'è un proponente ed almeno un partner transfrontaliero.

[7] I proponenti divengono beneficiari finali nel momento in cui ottengono il finanziamento INTERREG.

[8] Persona presso l'organismo proponente che – se necessario – è responsabile di fornire ulteriori informazioni riguardo una proposta progettuale e si fa carico della gestione e del coordinamento del progetto a seguito dell'approvazione.

[9] Questa informazione non è richiesta nel caso in cui il proponente sia un Ente Pubblico. Nel caso di Università o Istituti di Ricerca, è necessario identificare chiaramente l'area di ricerca del dipartimento che richiede il finanziamento. Ogni altro tipo di organizzazione deve fornire queste informazioni di modo che sia possibile verificare l'esistenza delle capacità tecniche e professionali necessarie all'attuazione del progetto. I beneficiari devono mostrare le loro capacità in vista del progetto proposto. Si prega di descrivere:

- Settore di attività principale;
- Attività ordinarie svolte;
- Quali professionalità saranno utilizzate per il progetto;
- Conoscenze del proponente nel settore/i rilevante/i;
- Esperienza del proponente in progetti simili;

- Ogni altra informazione rilevante a dimostrare il collegamento tra il settore di attività del proponente ed il progetto proposto.

[10] Per ogni progetto, si prega di fornire le seguenti informazioni:

- Titolo del progetto;
- Date di inizio e di conclusione del progetto;
- Costi del progetto;
- Eventuale co-finanziamento pubblico;
- Obiettivi;
- Risultati conseguiti.

[11] Questa cella va compilata solo in caso di progetto CONGIUNTO. Per progetti SPECULARE o COOPERATIVO, compilare le sezioni A.3, A.4. Nel caso in cui il progetto CONGIUNTO abbia dei partner, essi vanno citati alle sezioni A.3, A.4. Se necessario aggiungere altre pagine.

SEZIONE B - DETTAGLI DEL PROGETTO

[12] Compilare solo la cella rilevante. Ogni progetto INTERREG deve avere chiara dimensione ed impatti transfrontalieri e migliorare la cooperazione transfrontaliera; ciò vale anche per i progetti di tipo COOPERATIVO.

[13] Inizio delle attività del progetto.

[14] Il Progetto è concluso con l'invio dell'ultimo rapporto finanziario.

[15] Nella Descrizione del Progetto (B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4) si prega di considerare i criteri di qualità della cooperazione transfrontaliera e gli impatti sullo sviluppo transfrontaliero illustrati nel Complemento di Programmazione (Par. 4.2.2.1, 4.2.2.2).

[16] Situazione attuale, principali problemi da superare, bisogni, motivazioni del progetto, progetto preliminare, definitivo, o esecutivo. Descrivere inoltre target groups diretti ed indiretti del progetto.

[17] Descrivere i fini congiunti, gli obiettivi da conseguire, i risultati attesi del progetto anche in termini quantitativi (realistici, sebbene approssimati) del progetto.

[18] Descrivere la collaborazione transfrontaliera tra tutti i partner del progetto specialmente rispetto ai criteri di qualità della cooperazione transfrontaliera specifici per tipologia di progetto e generali illustrati al par. 4.2.2.1 del Complemento di Programmazione.

[19] Descrizione analitica e quantificazione delle attività pianificate e, ove possibile, risultati attesi. Per ciascuna fase di attività è necessario descrivere il ruolo dei partner del progetto. Descrivere inoltre eventuali procedure necessarie per l'attuazione del progetto. Vedi SEZIONE D - PROCEDIMENTI LEGALI.

[20] Data iniziale e finale della fase.

[21] Descrizione analitica delle attività da attuare in questa fase.

[22] Capacità e professionalità che collaborano per realizzare le attività previste per questa fase e durata di utilizzazione.

[23] Costi totali previsti per attuare questa fase e costi previsti per ciascun partner.

[24] Descrizione e quantificazione dei risultati che saranno ottenuti in questa fase.

[25] Per Progetti SPECULARI. Per finanziamenti ottenuti in Italia, inserire l'ammontare in EURO, per finanziamenti ottenuti in Slovenia, inserire l'ammontare in SIT o EURO. Il

progetto SPECULARE deve collegarsi ad un progetto già finanziato, già completato o in corso di attuazione. Tale progetto collegato deve aver ricevuto finanziamento a valere sul Programma INTERREG o su altri fondi (comunitari, nazionali o regionali).

SEZIONE C - ADDIZIONALITÀ, COMPLEMENTARIETÀ E SINERGIE

[26] Descrivere eventuali integrazioni con altri Assi e/o Misure del programma

[27] Si prega di descrivere se il progetto rappresenta la continuazione di un precedente progetto già finanziato, fornendo le seguenti informazioni:

- Nome del programma;
- Nome del progetto;
- Durata;
- Costo totale;
- Risultati e sinergie potenziali raggiungibili grazie all'integrazione tra i progetti (la realizzazione non è necessariamente congiunta o simultanea);
- In che modo il precedente progetto si collega con le attività previste.

[28] Se non si prevede alcun effetto (opzione: Neutrale) non è necessaria la descrizione seguente. La presenza o l'assenza di queste informazioni deve essere coerente con altre informazioni fornite nella Scheda progettuale. Si sottolinea che se due progetti ottengono i medesimi punteggi e codici, gli effetti sulle politiche orizzontali saranno presi in considerazione per l'assegnazione del finanziamento INTERREG (cfr. Complemento di Programmazione Par. 4.2.2.1).

[29] Le Regioni e gli Stati partner del Programma INTERREG IIIA Italia - Slovenia attuano vari tipi di programmi a livello nazionale, regionale e locale indirizzati specificamente alle attività economiche. Si prega di descrivere eventuali collegamenti con tali iniziative.

[30] Si prega di descrivere eventuali effetti del finanziamento INTERREG in termini di valore aggiunto nei confronti degli obiettivi e dei risultati attesi descritti in B.4.2 e B.4.3.

[31] Si prega di descrivere la sostenibilità e duplicabilità del presente progetto.

SEZIONE D - PROCEDIMENTI LEGALI

[32] Questa parte va compilata nel caso in cui in qualunque fase del progetto siano necessarie eventuali autorizzazioni o permessi. Specificare quali siano già stati ottenuti e quali siano stati richiesti. Le informazioni fornite devono essere coerenti con le descrizioni delle fasi di attività alla sezione B.4.3. Si prega di verificare eventuali autorizzazioni o permessi particolari richiesti dal bando.

SEZIONE E - REALIZZAZIONI QUANTIFICABILI DEL PROGETTO

[33] Tutti gli indicatori per ciascuna misura sono dettagliati nelle SCHEDE DI MISURA del Complemento di programmzione e nelle "Linee Guida per la redazione e presentazione di proposte progettuali" (SLOVENIA).

[34] Questo valore deve essere coerente con quanto effettivamente realizzato dal progetto. Gli indicatori devono inoltre essere coerenti con gli obiettivi del progetto.

SEZIONE F - PIANI FINANZIARI

[35] Per Progetti CONGIUNTI, si prega di compilare sia la tabella ITALIA, che quella SLOVENIA. Per Progetti SPECULARI o COOPERATIVI, si prega di compilare la propria tabella per nazione. L'esatto ammontare del contributo è competenza dei relativi

Organismi Intermedi che valuteranno la scheda progettuale in considerazione delle spese eleggibili a norma del PROGRAMMA e dei vigenti regolamenti comunitari.

[36] Si prega di indicare il tasso ufficiale di cambio disponibile all'indirizzo http://www.ecb.int/stats/eurofxref/ per il mese in cui la scheda progettuale è presentata agli Organismi Intermedi.

[37] Per "Composizione del co-finanziamento" si intende la parte che va finanziata da parte dei proponenti stessi. In base allo status giuridico dei proponenti, la quota di co-finanziamento è considerata:

1. "finanziamento pubblico locale" se il proponente è una Provincia, un Comune o una Comunità Montana;
2. "Altri enti pubblici", sono ad esempio le Università, etc.;
3. "Settore Privato", nel caso un cui il proponente sia un'impresa/organizzazione di diritto privato.

[38] Percentuale del costo del progetto che è finanziata dal Programma INTERREG IIIA.

[39] Ricopiare la voce "base di finanziamento" dal foglio 2 dell'allegato 2 per la regione del proponente. In percentuali la voce "Totale" è il 100%. Conseguentemente "Finanziamento INTERREG IIIA" + "composizione del co-finanziamento" = 100%. La percentuale di co-finanziamento in questa tabella deve coincidere con quella indicata nel bando.

[40] Si prega di descrivere brevemente che tipo di entrate il progetto può generare. Si ricorda che eventuali entrate comportano una proporzionale riduzione del contributo FESR. (Norma n°2, Reg. CE 448/2004).

[41] Per "Composizione del co-finanziamento" si intende la parte che va finanziata da parte dei proponenti stessi. In base allo status giuridico dei proponenti, la quota di co-finanziamento è considerata:

1. "finanziamento pubblico locale" se il proponente è una Provincia, un Comune o una Comunità Montana;
2. "Altri enti pubblici", sono ad esempio le Università, etc.;
3. "Settore Privato", nel caso un cui il proponente sia un'impresa/organizzazione di diritto privato.

[42] Percentuale del costo del progetto che è finanziata dal Programma INTERREG IIIA.

[43] Vedi la nota n. 39.

[44] Vedi la nota n. 40.

[45] L'ammontare in SIT costituisce il dato di riferimento per il contratto di finanziamento, L'ammontare in EURO è solo indicativo.

[46] Gli ammontare indicati in questa tabella devono essere coerenti con le percentuali di co-finanziamento eventualmente indicate nel bando.

[47] Organismi senza fini di lucro.

[48] Vedi la nota n. 39.

[49] Vedi la nota n. 40.

[50] In questa tabella il Proponente indica l'ammontare complessivo per ciascuna categoria di spesa. Ricopiare la tabella corrispondente per regione dal foglio 2 dell'allegato 2.

[51] Si prega di dettagliare brevemente questa voce.

[52]Vedi nota n. 50.

[53] Si prega di dettagliare brevemente questa voce.

[54] Vedi nota n. 50.

[55] Si prega di dettagliare brevemente questa voce.

[56] La compatibilità di uno o più contributi con il finanziamento INTERREG sarà attentamente verificata. Si prega di consultare il Complemento di Programmazione per maggiori informazioni.

SEZIONE G – FIRME E TIMBRI

[57] In caso di progetti CONGIUNTI, entrambi i proponenti devono firmare la Scheda progettuale. Per progetti SPECULARI o COOPERATIVI, solo il proponente deve firmare la scheda progettuale, mentre i partner devono firmare gli Accordi di Partenariato (Allegato 1).

ALLEGATI

[58] Si prega di verificare se il bando richieda ulteriori allegati.

[59] Tutti i partner devono inviare l'Accordo di Partenariato indipendentemente dal loro ruolo nell'ambito del progetto e dal tipo di Partenariato. L'Accordo di Partenariato non deve essere allegato solo dai proponenti di un progetto CONGIUNTO che hanno già firmato la Scheda progettuale. Ogni partner che non ha firmato la Scheda Progettuale deve quindi inviare l'Accordo di Partenariato, indipendentemente dal tipo di progetto. In caso di Progetti SPECULARI andrà indicata chiaramente l'ammontare della partecipazione finanziaria del partner, informazione non richiesta in caso di progetto COOPERATIVO.

[60] In questa tabella il beneficiario finale deve fornire il dettaglio delle spese previste per categoria. Tale elenco sarà esaminato al fine di verificare l'ammissibilità delle spese proposte, come stabilito dal Complemento di Programmazione. Il dettaglio di spesa, diverso per ogni progetto, deve indicare le categorie di spesa per ciascun partner. Non tutte le spese indicate dal proponente sono ammissibili e saranno finanziate. I proponenti elencano le spese che, a loro giudizio, sono eleggibili per il finanziamento. L'elenco delle spese ammissibili si trova nel Complemento di Programmazione, maggiori dettagli sono disponibili in ciascun bando. Si prega di considerare che le spese saranno attentamente verificate in sede di pre-istruttoria dei progetti.

[61] Il documento sarà firmato dal rappresentante legale o dalla persona che ha la potestà di sottoscrivere un impegno valido; il documento deve inoltre essere coerente con lo statuto/atto di costituzione del proponente/partner. L'efficacia del documento può essere condizionale fino all'approvazione finale del progetto; da quel momento in poi il documento diviene vincolante o, se necessario, va sostituito da un nuovo accordo finale vincolante.

[62] Inserire le singole voci da finanziare. Si prega di considerare le note contenute nell'allegato stesso.

NAVODILA

NASLOVNICA

[1] Končni upravičenci financiranja morajo poskrbeti za skladnost slovenske in italijanske oblike projektnega predloga.

[2] Vpišite Prednostno nalogo Programa, za katero je projekt predlo en.

[3] Vpišite Ukrep Programa, za katerega je projekt predlo en.

[4] Vpišite Aktivnost Programa, za katero je projekt predložen. Projekt se lahko nanaša tudi na več aktivnosti.

[5] Na naslovnici vloge je potrebno na kratko predstaviti osnovne informacije o projektu. Prosimo vas, da opišete predvidene dejavnosti, skupne celotne stroške, trajanje in lokacijo projekta. Sodelovanje, vloga in sposobnosti partnerjev bodo opisani kasneje v delih B.4 in B.4.2. Označite tudi tip projekta (SKUPNI, ZRCALNI, PROJEKT SODELOVANJA).

[6] Prijavitelj je organizacija, ki je pristojna za izvedbo projekta in zagotavlja zahtevani znesek sofinanciranja. Pri SKUPNEM projektu sta prisotna dva čezmejna prijavitelja in številni nacionalni ali čezmejni partnerji. Slovenski prijavitelj podpiše pogodbo o sofinanciranju, medtem ko bo italijanskemu prijavitelju pristojni italijanski organ predlo il ustrezen upravni akt. Pri ZRCALNEM projektu sodeluje en čezmejni prijavitelj in številni nacionalni ali čezmejni partnerji. Pri projektu SODELOVANJA sodelujeta en prijavitelj in vsaj en čezmejni partner.

[7] Prijavitelj postane končni upravičenec v trenutku pridobitve finančnih sredstev INTERREG.

[8] Oseba, zaposlena pri prijavitelju, ki je – po potrebi – odgovorna za nudenje dodatnih informacij o projektnem predlogu ter za upravljanje in koordiniranje projekta v primeru odobritve.

[9] Slednja informacija ni potrebna v primeru, da je predlagatelj javna ustanova. V primeru univerz ali raziskovalnih inštitutov je potrebno jasno opredeliti raziskovalno področje oddelka, ki zaprosi za sofinanciranje. Vse ostale organizacije morajo priskrbeti spodnje podatke tako, da bo mo no preveriti obstoj tehničnih in strokovnih kapacitet, potrebnih za izvajanje projekta. Koristniki morajo izkazati svoje kapacitete glede predlaganega projekta. Prosimo vas, da opišete:

- Glavna področja aktivnosti;
- Redno izvedene aktivnosti;
- Strokovnjaki, ki bodo sodelovali pri projektu;
- Reference prijavitelja o relevantnem področju/ih;
- Izkušnje prijavitelja pri podobnih projektih;
- Vse druge pomembne informacije za dokazovanje povezav med področjem aktivnosti prijavitelja in predlaganim projektom.

[10] Prosimo vas, da za vsak projekt navedete naslednje podatke:

- Naslov projekta;
- Datum začetka in zaključka projekta;
- Stroške projekta;
- Morebitno javno sofinanciranje;
- Cilje;
- Dose ene rezultate.

[11] Točko izpolnite le v primeru SKUPNEGA projekta. Za ZRCALNE in projekte SODELOVANJA izpolnite dela A.3, A.4. Če so pri SKUPNEM projektu vključeni partnerji, jih je potrebno našteti v delih A.3, A.4. Če je potrebno, priložite dodatne strani.

[12] Izpolnite le ustrezen okvirček. Vsak projekt INTERREG mora imeti jasno razsežnost in mora prispevati k izboljšanju kakovosti čezmejnega sodelovanja in čezmejnega vpliva, tudi projekti SODELOVANJA.

[13] Začetek izvajanja projekta.

[14] Projekt se zaključi s predložitvijo končnega poročila.

[15] V Opisu Projekta (B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4), prosimo vas da upoštevate kriterije kakovosti čezmejnega sodelovanja in vplive na čezmejni razvoj, prikazane v Programskem dopolnilu (poglavje 4.2.2.1, 4.2.2.2).

[16] Opišite izhodišča, glavne probleme, potrebe, cilje projekta. Opišite neposredne in posredne ciljne skupine projekta.

[17] Opišite skupne cilje in pričakovane rezultate projekta, tudi kvantitativno (realno, čeprav okvirno).

[18] Opišite čezmejno sodelovanje med vsemi partnerji projekta, na podlagi kriterijev kakovosti čezmejnega sodelovanja (splošni in specifični za tipologijo projekta) navedenih v odstavku 4.2.2.1 Programskega dopolnila.

[19] Analitičen opis in kvantificiranje načrtovanih dejavnosti in, kjer je mogoče, pričakovanih rezultatov. Pri vsaki fazi dejavnosti je potrebno opisati vlogo partnerjev projekta. Opišite tudi morebitne potrebne pravne postopke za izvedbo projekta. Glej DEL D – pravni postopki.

[20] Datum začetka in zaključka faze.

[21] Analitičen opis dejavnosti določene faze.

[22] Strokovnjaki, ki sodelujejo pri izvajanju načrtovanih dejavnosti v določeni fazi, in trajanje sodelovanja.

[23] Predvideni skupni stroški za izvedbo določene faze in predvideni stroški za posameznega partnerja.

[24] Opis in kvantifikacija doseženih rezultatov v določeni fazi.

[25] ZRCALNI Projekti. Za finančna sredstva, pridobljena v Italiji, vnesite znesek v EVRIH, za finančna sredstva, pridobljena v Sloveniji, vnesite znesek v SIT in EVRIH. ZRCALNI Projekt se mora povezovati z že financiranim, zaključenim projektom ali s projektom v izvajanju. Tak povezan projekt mora biti financiran preko Programov INTERREG ali drugih skladov (evropskih, nacionalnih ali regionalnih).

[26] Prika ite skladnost projekta z drugimi Prednostnimi nalogami in ukrepi Programa.

[28] V primeru, da ni predviden noben učinek (možnost: Nevtralno), ni potrebno pripraviti naslednjega opisa. Prisotnost ali odsotnost teh podatkov mora biti skladna z drugimi podatki iz vloge. V primeru, da dva projekta dose eta enaka rezultata in šifri, naj poudarimo, da bomo pri podelitvi finančnih sredstev INTERREG upoštevali učinke na horizontalne politike (Glej Programsko dopolnilo odstavek 4.2.2.1).

[29] Partnerske regije in dr ave Programa INTERREG IIIA –Slovenija-Italija 2000-2006 izvajajo številne vrste programov na državnem, regionalnem in lokalnem nivoju, ki so specifično usmerjeni v gospodarske aktivnosti. Opišite morebitne povezave z omenjenimi pobudami.

[30] Opišite morebitne učinke finančnih sredstev INTERREG – dodana vrednost – na pričakovane cilje in rezultate, opisane pod točkami B.4.2 in B.4.3.

[32] Opišite trajnost in/ali ponovljivost projekta.

[31] Del F je potrebno izpolniti v primeru, da so v katerikoli fazi projekta potrebna morebitna pooblastila ali dovoljenja. Napišite, katera so bila pridobljena in za katera ste zaprosili. Podane informacije morajo biti skladne z opisi faz dejavnosti dela B.4.3. Preverite morebitna posebna pooblastila ali dovoljenja, ki jih zahteva razpis.

[32] Vsi kazalci posameznega ukrepa so natančno opisani v PREDLOGIH UKREPA Programskega dopolnila in v "Navodilih za pripravo in predlo itev vlog" (SLOVENIJA).

[33] Vrednost mora biti skladna z dejanskimi stroški projekta. Kazalci morajo biti skladni tudi s predvidevanji projekta.

DEL F – STROŠKOVNI NAČRT

[34] Pri SKUPNIH projektih izpolnite tako tabelo ITALIJA kot tabelo SLOVENIJA. Pri ZRCALNIH ali pri projektih SODELOVANJA projektih izpolnite svojo državno tabelo. Točni znesek prispevka je v pristojnosti ustreznih Posredniških teles, ki bodo ocenila projektni predlog glede na upravičene stroške po določbah PROGRAMA in ustreznih evropskih uredbah.

[35] Uradni menjalni tečaj za mesec, ko je bila vloga predložena Posredniškemu telesu najdete na naslovu: http://www.ecb.int/stats/eurofxref/.

[36] Viri sofinanciranja - na osnovi pravnega statusa prijaviteljev je delež sofinanciranja določen kot:

1. "Lokalno javno sofinanciranje", če je predlagatelj Pokrajina, Občina ali Gorska skupnost;
2. "Druge javne ustanove" so na primer Univerze, itd.
3. ."Zasebni sektor" v primeru, da je prijavitelj oseba zasebnega prava.

[37] Dele izdatkov projekta, ki je sofinanciran iz programa INTERREG IIIA.

[38] Postavka "Skupaj" predstavlja v odstotkih 100 %. Posledično velja: "Dotacija INTERREG IIIA" + "viri sofinanciranja" = 100 %. Dele sofinanciranja v tej tabeli mora ustrezati tistemu iz razpisa.

[39] Na kratko opišete vrsto prihodkov, ki jih projekt lahko ustvari. Naj opomnimo, da morebitni prihodki predstavljajo proporcionalno zmanjšanje prispevka ESRR. (Pravilo št. 2, Uredba ES št. 448/2004).

[40] Viri sofinanciranja - na osnovi pravnega statusa prijaviteljev je delež sofinanciranja določen kot:

1. "Lokalno javno sofinanciranje", če je predlagatelj Pokrajina, Občina ali Gorska skupnost;
2. "Druge javne ustanove" so na primer Univerze, itd.
3. ."Zasebni sektor" v primeru, da je prijavitelj oseba zasebnega prava.

[41] Dele izdatkov projekta, ki je sofinanciran iz programa INTERREG IIIA.

[42] Postavka "Skupaj" predstavlja v odstotkih 100 %. Posledično velja: "Dotacija INTERREG IIIA" + "viri sofinanciranja" = 100 %. Dele sofinanciranja v tej tabeli mora ustrezati tistemu iz razpisa.

[43] Na kratko opišete vrsto prihodkov, ki jih projekt lahko ustvari. Naj opomnimo, da morebitni prihodki predstavljajo proporcionalno zmanjšanje prispevka ESRR. (Pravilo št. 2, Uredba ES št. 448/2004).

[44] Znesek v SIT predstavlja podatek za pogodbo o sofinanciranju, znesek v EVRIH je le indikativne narave.

[45] Vrednosti podane v tabeli, morajo biti skladne z morebitno podanimi odstotki sofinanciranja v razpisu.

[46] Neprofitne organizacije.

[!33] Dele izdatkov projekta, ki je sofinanciran iz programa INTERREG IIIA.

[47] Glej opombo št. 36.

[48] Glej opombo št. 37.

[49] Prijavitelj v tabeli prika e skupne zneske za katerokoli kategorijo izdatkov. Ostale podrobnosti vnesite v Prilogo 2. Glej opombo št. 50.

[50] Točka je podrobno opisana v Prilogi št. 2.

[51] Prijavitelj v tabeli prika e skupne zneske za katerokoli kategorijo izdatkov. Ostale podrobnosti vnesite v Prilogo 2. Glej opombo št. 50.

[52] Točka je podrobno opisana v Prilogi št. 2.

[53] Glej opombo št. 43.

[54] Točka je podrobno opisana v Prilogi št. 2.

[55] Pozorno bo preverjena kompatibilnost enega ali več prispevkov s finančnimi sredstvi INTERREG. Dodatne informacije najdete v Programskem dopolnilu.

[56] Pri SKUPNIH projektih morata obe predlagajoči strani podpisati Prijavnico. Pri ZRCALNIH projektih ali projektih SODELOVANJA je potreben le podpis prijavitelja, medtem ko partnerji podpišejo Sporazum o partnerstvu (Priloga 1).

PRILOGE

[57] Preverite, če razpis zahteva dodatne priloge.

[58] Vsi partnerji morajo poslati Sporazum o partnerstvu, ne glede na njihovo vlogo pri projektu ali na tip partnerstva. Sporazuma o partnerstvu ni potrebno prilo iti le predlagateljem SKUPNEGA projekta, ki so e podpisali Prijavnico. Vsak partner, ki ni podpisal Prijavnice, mora torej poslati Sporazum o partnerstvu, ne glede na tip projekta. V primeru ZRCALNIH projektov bo potrebno natančno prikazati znesek finančne soudeležbe partnerjev, pri projektih SODELOVANJA pa ta podatek ni zahtevan.

[59] Končni koristnik mora podati podrobnosti o predvidenih izdatkih za posamezno kategorijo. Omenjeni seznam bo pregledan in preverjena bo upravičenost predlaganih izdatkov, kot predvideva Programsko dopolnilo. Podroben prikaz izdatkov, ki se razlikuje za vsak projekt, mora natančno opisati kategorije izdatkov za vsakega partnerja. Vsi prikazani izdatki prijavitelja niso upravičeni in ne morajo biti sofinancirani. Prijavitelj našteje izdatke, ki so upravičeni za sofinanciranje. Seznam upravičenih izdatkov je prikazan v Programskem dopolnilu in Navodilih za pripravo in predložitev vlog, več podatkov pa lahko

najdete tudi v posameznem razpisu. Upoštevajte, da bodo izdatki natančno preverjeni v fazi predhodnega ocenjevanja.

[60] Dokument bo podpisal pravni zastopnik ali oseba, ki je pristojna za podpis veljavne obveze; dokument mora biti skladen s statutom/aktom ustanovitve predlagatelja/partnerja. Učinkovitost dokumenta je lahko pogojna do končnega sprejema projekta; od tega trenutka dokument postane obvezujoč, ali ga, če je potrebno, zamenjamo z novim končnim obvezujočim sporazumom.

[61] Vstavite posamezne postavke za financiranje.

Allegato B.2

Acronimo - Akronim *Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.*	Unità di misura Merska enota	Quantità - Količina 2004 I semestre I semester	Quantità - Količina 2004 II semestre II semester	Quantità - Količina 2005 I semestre I semester	Quantità - Količina 2005 II semestre II semester	Quantità - Količina 2006 I semestre I semester	Quantità - Količina 2006 II semestre II semester	Quantità - Količina 2007 I semestre I semester	Quantità - Količina 2007 II semestre II semester	Quantità - Količina 2008 I semestre I semester	Quantità - Količina 2008 II semestre II semester	Prezzo unitario Cena na enoto	Somma Vsota	%	Categorie di Spesa - Kategorija izdatka	Proponent- Prijavitelj / Partner
1 Titolo della fase - Faza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
1.1 Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
b. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
c. ...	numero - število												€ -			
1.2 Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
b. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
c. ...	numero - število												€ -			
Eventuali entrate - Pričakovani prihodki														#DIV/0!		
2 Titolo della fase - Faza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
2.1 Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
b. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
c. ...	numero - število												€ -			
2.2 Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
b. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
c. ...	numero - število												€ -			
Eventuali entrate - Pričakovani prihodki														#DIV/0!		
3 Titolo della fase - Faza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
3.1 Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
b. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
c. ...	numero - število												€ -			
3.2 Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
b. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
c. ...	numero - število												€ -			
Eventuali entrate - Pričakovani prihodki														#DIV/0!		
4 Titolo della fase - Faza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
4.1 Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
b. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
c. ...	numero - število												€ -			
4.2 Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
b. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€			
c. ...	numero - število												€ -			
Eventuali entrate - Pričakovani prihodki														#DIV/0!		
5 Titolo della fase - Faza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
5.1 Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
b. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
c. ...	numero - število												€ -			
5.2 Sub fase - Podfaza **abcdefghilmnopqrstuvz**													€ -	#DIV/0!		
a. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
b. Inputs (beni/servizi) (izdelki/storitve)	numero - število												€ -			
c. ..	numero - število												€ -			
Eventuali entrate - Pričakovani prihodki														#DIV/0!		
Costo totale = Costi eleggibili + ineleggibili **Skupaj izdatki projekta** = Skupaj upravičeni izdatki + Neupravičeni izdatki													€ -	#DIV/0!		

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Costi totali per categorie di spesa

	Categorie di spesa in Friuli Venezia Giulia		Totale	%
1	Personale interno	€	-	#DIV/0!
2	Personale esterno	€	-	#DIV/0!
3	Viaggi e Alberghi	€	-	#DIV/0!
4	Incontri, conferenze e congressi	€	-	#DIV/0!
5	Attrezzature	€	-	#DIV/0!
6	Investimenti infrastrutturali	€	-	#DIV/0!
7	Informazione e pubblicità	€	-	#DIV/0!
8	Costi preparatori	€	-	#DIV/0!
9	Costi di amministrazione	€	-	#DIV/0!
10	Altri costi	€	-	#DIV/0!
	Totale costi eleggibili	€	-	*#DIV/0!*

Eventuali entrate	€	-
Base per il finanziamento *(= Costi eleggibili - Eventuali entrate)*	€	-
Costi non eleggibili	€	-
Costo totale *(= Costi eleggibili + Costi non eleggibili)*	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Skupaj izdatki projekta po kategorijah

	Izdatki po kategorijah v Furlaniji Julijski krajini		Skupaj	%
1	Zaposleni	€	-	#DIV/0!
2	Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)	€	-	#DIV/0!
3	Potovanja in nastanitve	€	-	#DIV/0!
4	Srečanja, konference in seminarji	€	-	#DIV/0!
5	Oprema	€	-	#DIV/0!
6	Investicije v infrastrukturo	€	-	#DIV/0!
7	Informiranje in obveščanje	€	-	#DIV/0!
8	Pripravljalni izdatki	€	-	#DIV/0!
9	Administrativni izdatki	€	-	#DIV/0!
10	Ostali upravičeni izdatki	€	-	#DIV/0!
	Skupaj upravičeni izdatki	€	-	*#DIV/0!*

Pričakovani prihodki	€	-
Osnova za povračilo *(= Skupaj upravičeni izdatki - Pričakovani prihodki)*	€	-
Neupravičeni izdatki	€	-
Skupaj izdatki projekta *(= Skupaj upravičeni izdatki + Neupravičeni)*	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Costi totali per categorie di spesa

	Categorie di spesa in Veneto		Totale	%
1	Personale interno	€	-	#DIV/0!
2	Personale esterno	€	-	#DIV/0!
3	Viaggi e Alberghi	€	-	#DIV/0!
4	Incontri, conferenze e congressi	€	-	#DIV/0!
5	Attrezzature	€	-	#DIV/0!
6	Investimenti infrastrutturali	€	-	#DIV/0!
7	Informazione e pubblicità	€	-	#DIV/0!
8	Costi preparatori	€	-	#DIV/0!
9	Costi di amministrazione	€	-	#DIV/0!
10	Altri costi	€	-	#DIV/0!
	Totale costi eleggibili	€	-	*#DIV/0!*

Eventuali entrate	€	-
Base per il finanziamento *(= Costi eleggibili - Eventuali entrate)*	€	-
Costi non eleggibili	€	-
Costo totale *(= Costi eleggibili + Costi non eleggibili)*	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Skupaj izdatki projekta po kategorijah

	Izdatki po kategorijah v Venetu		Skupaj	%
1	Zaposleni	€	-	#DIV/0!
2	Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)	€	-	#DIV/0!
3	Potovanja in nastanitve	€	-	#DIV/0!
4	Srečanja, konference in seminarji	€	-	#DIV/0!
5	Oprema	€	-	#DIV/0!
6	Investicije v infrastrukturo	€	-	#DIV/0!
7	Informiranje in obveščanje	€	-	#DIV/0!
8	Pripravljalni izdatki	€	-	#DIV/0!
9	Administrativni izdatki	€	-	#DIV/0!
10	Ostali upravičeni izdatki	€	-	#DIV/0!
	Skupaj upravičeni izdatki	€	-	*#DIV/0!*

Pričakovani prihodki	€	-
Osnova za povračilo *(= Skupaj upravičeni izdatki - Pričakovani prihodki)*	€	-
Neupravičeni izdatki	€	-
Skupaj izdatki projekta *(= Skupaj upravičeni izdatki + Neupravičeni)*	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Costi totali per categorie di spesa

	Categorie di spesa in Slovenia		Totale	%
1	Personale interno	€	-	#DIV/0!
2	Personale esterno	€	-	#DIV/0!
3	Viaggi e Alberghi	€	-	#DIV/0!
4	Incontri, conferenze e congressi	€	-	#DIV/0!
5	Attrezzature	€	-	#DIV/0!
6	Investimenti infrastrutturali	€	-	#DIV/0!
7	Informazione e pubblicità	€	-	#DIV/0!
8	Costi preparatori	€	-	#DIV/0!
9	Costi di amministrazione	€	-	#DIV/0!
10	Altri costi	€	-	#DIV/0!
	Totale costi eleggibili	€	-	*#DIV/0!*

Eventuali entrate	€	-
Base per il finanziamento *(= Costi eleggibili - Eventuali entrate)*	€	-
Costi non eleggibili	€	-
Costo totale *(= Costi eleggibili + Costi non eleggibili)*	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Skupaj izdatki projekta po kategorijah

	Izdatki po kategorijah v Sloveniji		Skupaj	%
1	Zaposleni	€	-	#DIV/0!
2	Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)	€	-	#DIV/0!
3	Potovanja in nastanitve	€	-	#DIV/0!
4	Srečanja, konference in seminarji	€	-	#DIV/0!
5	Oprema	€	-	#DIV/0!
6	Investicije v infrastrukturo	€	-	#DIV/0!
7	Informiranje in obveščanje	€	-	#DIV/0!
8	Pripravljalni izdatki	€	-	#DIV/0!
9	Administrativni izdatki	€	-	#DIV/0!
10	Ostali upravičeni izdatki	€	-	#DIV/0!
	Skupaj upravičeni izdatki	€	-	*#DIV/0!*

Pričakovani prihodki	€	-
Osnova za povračilo *(= Skupaj upravičeni izdatki - Pričakovani prihodki)*	€	-
Neupravičeni izdatki	€	-
Skupaj izdatki projekta *(= Skupaj upravičeni izdatki + Neupravičeni)*	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Costi totali per categorie di spesa

	Totale costi per categoria		Totale	%
1	Personale interno	€	-	#DIV/0!
2	Personale esterno	€	-	#DIV/0!
3	Viaggi e Alberghi	€	-	#DIV/0!
4	Incontri, conferenze e congressi	€	-	#DIV/0!
5	Attrezzature	€	-	#DIV/0!
6	Investimenti infrastrutturali	€	-	#DIV/0!
7	Informazione e pubblicità	€	-	#DIV/0!
8	Costi preparatori	€	-	#DIV/0!
9	Costi di amministrazione	€	-	#DIV/0!
10	Altri costi	€	-	#DIV/0!
	Totale costi eleggibili	€	-	*#DIV/0!*

Eventuali entrate	€	-
Base per il finanziamento *(= Costi eleggibili - Eventuali entrate)*	€	-
Costi non eleggibili	€	-
Costo totale *(= Costi eleggibili + Costi non eleggibili)*	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Skupaj izdatki projekta po kategorijah

	Skupaj Izdatki po kategorijah		Skupaj	%
1	Zaposleni	€	-	#DIV/0!
2	Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)	€	-	#DIV/0!
3	Potovanja in nastanitve	€	-	#DIV/0!
4	Srečanja, konference in seminarji	€	-	#DIV/0!
5	Oprema	€	-	#DIV/0!
6	Investicije v infrastrukturo	€	-	#DIV/0!
7	Informiranje in obveščanje	€	-	#DIV/0!
8	Pripravljalni izdatki	€	-	#DIV/0!
9	Administrativni izdatki	€	-	#DIV/0!
10	Ostali upravičeni izdatki	€	-	#DIV/0!
	Skupaj upravičeni izdatki	€	-	*#DIV/0!*

Pričakovani prihodki	€	-
Osnova za povračilo *(= Skupaj upravičeni izdatki - Pričakovani prihodki)*	€	-
Neupravičeni izdatki	€	-
Skupaj izdatki projekta *(= Skupaj upravičeni izdatki + Neupravičeni)*	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Costi totali per proponente-partner	Totale	
Proponente FVG	€ -	#DIV/0!
Proponente VEN	€ -	#DIV/0!
Proponente SLO	€ -	#DIV/0!
Partner 1	€ -	#DIV/0!
Partner 2	€ -	#DIV/0!
Partner 3	€ -	#DIV/0!
Partner 4	€ -	#DIV/0!
Partner 5	€ -	#DIV/0!
Partner 6	€ -	#DIV/0!
Partner 7	€ -	#DIV/0!
Partner 8	€ -	#DIV/0!
Partner 9	€ -	#DIV/0!
Partner 10	€ -	#DIV/0!
Partner 11	€ -	#DIV/0!
Partner 12	€ -	#DIV/0!
Partner 13	€ -	#DIV/0!
Partner 14	€ -	#DIV/0!
Partner 15	€ -	#DIV/0!
Partner 16	€ -	#DIV/0!
Partner 17	€ -	#DIV/0!
Partner 18	€ -	#DIV/0!
Partner 19	€ -	#DIV/0!
Partner 20	€ -	#DIV/0!
Totale	**€ -**	***#DIV/0!***

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto. Dodati akronim (obvezno) projekta.

Skupaj Izdatki po Prjvatelj-Partner	Skupaj	
Prjvatelj FVG	€ -	#DIV/0!
Prjvatelj VEN	€ -	#DIV/0!
Prjvatelj SLO	€ -	#DIV/0!
Partner 1	€ -	#DIV/0!
Partner 2	€ -	#DIV/0!
Partner 3	€ -	#DIV/0!
Partner 4	€ -	#DIV/0!
Partner 5	€ -	#DIV/0!
Partner 6	€ -	#DIV/0!
Partner 7	€ -	#DIV/0!
Partner 8	€ -	#DIV/0!
Partner 9	€ -	#DIV/0!
Partner 10	€ -	#DIV/0!
Partner 11	€ -	#DIV/0!
Partner 12	€ -	#DIV/0!
Partner 13	€ -	#DIV/0!
Partner 14	€ -	#DIV/0!
Partner 15	€ -	#DIV/0!
Partner 16	€ -	#DIV/0!
Partner 17	€ -	#DIV/0!
Partner 18	€ -	#DIV/0!
Partner 19	€ -	#DIV/0!
Partner 20	€ -	#DIV/0!
Skupaj	**€ -**	***#DIV/0!***

ISTRUZIONI "ALLEGATO 2"

LEGENDA

- Compilato dal proponente prima della stampa
- Celle compilate automaticamente da formule o collegamenti
- Celle bloccate
- Selezionare dalla lista a discesa

L'allegato 2 fornisce una descrizione dettagliata delle fasi del progetto rispetto ai costi.

I proponenti inseriscono i dati nel foglio "*1 **Costi-Izdatki** "*

Ciascuna fase descritta in B.4.5 della "Scheda Progettuale" può essere suddivisa in sub fasi. Ad esempio, una fase è una attività transfrontaliera attuata attraverso sub fasi attuate a livello nazionale/regionale. Ciascuna sub fase è attuata attraverso INPUTS (beni / servizi).

Se il progetto richiede un maggior numero di fasi, sub fasi o input, è possibile inserire altre righe. Non è possibile inserire colonne.

Per ciascun INPUT si prega di dettagliare:

1	Unità di misura per quell' input, selezionanta dalla lista appropriata.	Selezionare dalla lista
2	Quantità dell'input che sarà utilizzata per periodo di tempo (sei mesi).	Inserire i dati
3	Prezzo unitario (EURO).	Inserire i dati
4	Categoria di spesa, selezionanta dalla lista appropriata.	Selezionare dalla lista
5	Proponente - Partner che sosterrà la spesa, selezionato dalla lista appropriata.	Selezionare dalla lista

Tutte le altre celle/fogli sono compilate automaticamente.

I proponenti del Friuli Venezia Giulia **copieranno** i dati della tabella ***Costo totale per categorie di spesa (foglio "2 Categorie - Kategorije")*** nella tabella ITALIA FRIULI VENEZIA GIULIA della sezione F.2 COMPOSIZIONE SPESE ELEGGIBILI della Scheda progettuale

I proponenti del Veneto **copieranno** i dati della tabella ***Costo totale per categorie di spesa (foglio "2 Categorie - Kategorije")*** nella tabella ITALIA VENETO della sezione F.2 COMPOSIZIONE SPESE ELEGGIBILI della Scheda progettuale.

I proponenti della Slovenia **copieranno** i dati della tabella ***Costo totale per categorie di spesa (foglio "2 Categorie - Kategorije")*** nella tabella ITALIA SLOVENIA della sezione F.2 COMPOSIZIONE SPESE ELEGGIBILI della Scheda progettuale.

La tabella F.2 COMPOSIZIONE SPESE ELEGGIBILI costituisce un impegno formale di spesa da parte del proponente. In fase di attuazione del progetto, è possibile spostare costi all'interno delle categorie fino ad un massimo del 20 % della "***base per il finanziamento***". Se necessario, uno spostamento maggiore deve essere richiesto all'Organismo Intermedio competente inoltrando il presente piano finanziario opportuinamente rivisto.

Nel calcolo delle spese eleggibili si prega di considerare la propria posizione IVA (per i proponenti e per i partner. Si prega di considerare le indicazioni seguenti:

a)	Se l'IVA è interamente detraibile, **NON DEVE ESSERE INCLUSA** tra le spese eleggibili;
b)	Se l'IVA non può essere detratta, **DEVE ESSERE INCLUSA** tra le spese eleggibili
c)	Se l'IVA è parzialmente detraibile, **DEVE ESSERE INCLUSA** tra le spese eleggibili **SOLO per la parte non detratta**

Si prega di considerare che tutte le spese eleggibili relative al progetto dovranno essere comprovate da fatture o altri documenti di pari valore probatorio.

NAVODILA "PRILOGA B.2"

LEGENDA

Izpolni prijavitelj pred tiskom dokumenta
Avtomatično izpolnjene celice (formule, povezave)
Vnos v te celice ni dovoljen
Izberite iz drsnega menija

Priloga 2 omogoča podroben opis projektnih faz v povezavi z izdatki projekta.

Prijavitelji bodo izpolnili podatke v delovnem listu "***1 Costi - Izdatki***"

Vsaka faza, ki je opisana v B.4.5 Prijavnice, je lahko razdeljena na podfaze. Faza je lahko na primer čezmejna aktivnost, ki se izvaja skozi podfaze na nacionalnem/regionalnem nivoju. Vsaka podfaza bo izpolnjena v celicah INPUTS (izdelki/storitve).

Če je potrebno večje število faz, podfaz ali input za projekte se lahko vstavi vrste. Ni mogoče vstaviti kolone.

Za vsak INPUT prosim določite:

1	Enoto mere, ki jo določite tako, da izberete ustrezno enoto iz drsnega menija.	Izberite iz drsnega
2	Skupno število enot v določenem časovnem obdobju (6 mesecev)	Vnesite
3	Cena na enoto (EURO)	Vnesite
4	Kategorijo izdatka izberete iz drsnega menija.	Izberite iz drsnega
5	Prijavitelja ali partnerja, ki bo pokril izdatke, izberete iz drsnega menija.	Izberite iz drsnega

Vsa druge celice/delovni listi bodo avtomatsko izpolnjeni.

Prijavitelji iz FJK bodo kopirali zneske prikazane v tabeli **Izdatki po kategorijah v FJK** (delovni list ***"2 Categorie - Kategorije"***) v delu F.2 UPRAVIČENI IZDATKI Prijavnice.
Prijavitelji iz VE bodo kopirali zneske prikazane v tabeli **Izdatki po kategorijah v VE** (delovni list ***"2 Categorie - Kategorije"***) v delu F.2 UPRAVIČENI IZDATKI Prijavnice.
Prijavitelji iz SLO bodo kopirali zneske prikazane v tabeli **Izdatki po kategorijah v SLO** (delovni list ***"2 Categorie - Kategorije"***) v delu F.2 UPRAVIČENI IZDATKI Prijavnice.

V delu F.2 Prijavnice se prijavitelj formalno obveže glede porabe sredstev. Med izvajanjem projekta so med kategorijami možne realokacije sredstev v višini do največ 20 % od "**osnove za povračilo**". Če bo potrebno, se lahko za večjo realokacijo sredstev zaprosi Posredniško telo ter priloži ta stroškovni načrt ustrezno revidiran.

Pri načrtovanju upravičenih izdatkov bodite pozorni na to, ali ste davčni zavezanec (status prijavitelja ter vseh parntnerjev). Pri načrtovanju upravičenih izadtkov po kategorijah, bodite prosim pozorni na naslednje:

a)	če je davek v celoti povračljiv, ga **ne smete vključiti** v načrtovane upravičene izdatke;
b)	če davek ni povračljiv, ga **morate vključiti** v načrtovane upravičene izdatke in
c)	če je davek delno povračljiv, potem **vključite** v načrtovane upravičene izdatke **sorazmeren delež** davka.

Bodite pozorni na to, da bodo morali biti vsi upravičeni izdatki projekta preverljivi z računi ali drugimi dokumenti enake dokazne vrednosti.

Allegato C

Spazio per protocollo Direzione

Alla
Direzione centrale risorse agricole,
naturali, forestali e montagna
Servizio affari generali, amministrativi
e politiche comunitarie
via A. Caccia, 17
33100 UDINE

Oggetto: Domanda di liquidazione del contributo a valere sul Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000 - 2006
Misura 2.3 "Cooperazione transfrontaliera nel settore primario"

☐ Azione 2.3.2 "Rinnovo e potenziamento di infrastrutture a servizio del settore primario"
☐ Azione 2.3.3 "Ammodernamento ed innovazione delle imprese del settore primario " (1)

Il/la sottoscritto/a ____________________ Cod. Fisc. ____________
(cognome e nome)

nato/a a ____________________ prov. ______ ____/ ____/ ________

residente a ____________________ prov. ______ Cap ____________

via ____________________ n. ______

in qualità di legale rappresentante di ____________________

con sede legale in ____________________ prov. ______ Cap ____________
(Comune)

via ____________________ n. ______ tel. ____________

fax. ____________________ e-mail ____________________

partita IVA ____________________ Codice fiscale ____________________

con riferimento al progetto: Codice ____________ Titolo ____________________

____

CHIEDE

ai sensi del punto 11 dell'invito a presentare proposte progettuali a valere sulle azioni 2.3.2 e 2.3.3, la liquidazione di:

☐ anticipo per un importo di € ______________ pari al ____ % del contributo concesso con decreto

del ____
(organo competente)

n. ______________ di data ____/ ____/ ________

(1) *Indicare con una crocetta l'azione di riferimento*

☐ stato di avanzamento per € ____________________ pari al _____ % del contributo concesso con decreto

del ____
(organo competente)

n. ____________________ di data ____/ ____/ _________

☐ saldo, per un importo di € ____________________ del contributo concesso con decreto

del ____
(organo competente)

n. ____________________ di data ____/ ____/ _________

Il versamento dovrà essere effettuato sul seguente conto corrente:

Intestatario ____ C/C n. ____________________

Banca ____

Agenzia di ________________________________ ABI ______________ CAB ______________

Luogo e data ________________________ ____________

IL RICHIEDENTE

____

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
— PARTE I - II - III —
[fascicolo unico]

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE

- Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 — TREBASELEGHE (PD)
- LIBRERIA ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni — TRIESTE
- LA GOLIARDICA EDITRICE S.r.l.
  Via SS. Martiri, 18 — TRIESTE
- CARTOLIBRERIA ANTONINI
  Via Mazzini, 16 — GORIZIA
- LIBRERIA AL SEGNO
  Vicolo del Forno, 12 — PORDENONE
- MARIMAR S.r.l.
  CARTOLERIA A. BENEDETTI
  Vicolo Gorgo, 8 — UDINE

ANNATE PRECEDENTI

- dal 1964 al 31.12.2003 rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
  SERVIZIO PROVVEDITORATO
  Corso Cavour, 1 - TRIESTE
  Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
- dall'1.1.2004 rivolgersi alla Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD)
  Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI
in vigore dal 1º febbraio 2004
ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI

Durata dell'abbonamento	**12 mesi**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	**Euro 75,00**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	**PREZZO RADDOPPIATO**
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	**30%**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383.
- Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso).
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO PROVVEDITORATO.

FASCICOLI

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA

– Fino a 200 pagine	**Euro 2,50**	– Da 601 pagine a 800 pagine	**Euro 10,00**
– Da 201 pagine a 400 pagine	**Euro 3,50**	– Superiore a 800 pagine	**Euro 15,00**
– Da 401 pagine a 600 pagine	**Euro 5,00**		

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.) **Euro 6,00**
- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO **PREZZO RADDOPPIATO**
- I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.

AVVISI ED INSERZIONI

- I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE. Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, **possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.**

COSTI DI PUBBLICAZIONE

- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R.
- Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):

Euro 6,00 I.V.A. inclusa	**pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.**
Euro 3,00 I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione **superiore** ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50 I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte dei Comuni con una densità di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA - Via Mercadante n. 1 - Trieste, con l'indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
GRAFICA VENETA S.p.A. - Trebaseleghe (PD)